

GRUPPO GEFRA
BILANCIO DI
SOSTENIBILITA'
2022

Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario 2022
ai sensi del D. Lgs. 254/2016



GEFRAN
BEYOND TECHNOLOGY



SOMMARIO

Lettera agli Stakeholder	4
Highlights	8
1. L'identità e i valori di Gefran	10
1.1. La promise	13
1.2. Il purpose	14
1.3. <i>Beyond technology</i> : cosa esprime il nostro payoff	15
1.4. I valori	16
1.5. Il manifesto	17
2. L'azienda	18
2.1. Il percorso	20
2.2. L'attività del Gruppo	23
3. L'assetto organizzativo	28
3.1. Il modello di Corporate Governance	30
3.2. La gestione responsabile del business	36
3.2.1. Il codice etico e le policies del Gruppo	36
3.2.2. La gestione integrata dei rischi	38
3.2.3. La responsabilità fiscale	46
3.2.4. Lotta alla corruzione	48
4. La sostenibilità	50
4.1. La governance della sostenibilità	52
4.2. Il metodo per definire le nostre priorità	54
4.2.1. Il confronto con gli Stakeholder	54
4.2.2. L'analisi di materialità	59
5. Il Piano Strategico: i pilastri	64
6. La centralità delle persone	76
6.1. La gestione del capitale umano	78
6.2. Diversità, inclusione e pari opportunità	80
6.3. Benessere dei dipendenti	86
6.4. La salute e la sicurezza	90
6.5. Formazione e sviluppo del personale	95
6.6. La protezione dei dati e la cybersecurity	99

7.	Il contributo alla transizione ecologica	102
7.1.	Efficienza energetica e riduzione delle emissioni di CO2	104
7.2.	La gestione delle risorse idriche	114
8.	L'innovazione di prodotto sostenibile	116
8.1.	Sicurezza e qualità dei prodotti	118
8.2.	L'innovazione tecnologica	121
8.3.	La digital transformation	124
8.4.	L'attenzione ai clienti	126
9.	La sostenibilità della filiera	128
9.1.	La condivisione della cultura	130
9.2.	La catena di fornitura	132
9.3.	La gestione responsabile della catena di fornitura	134
9.4.	L'impegno per il territorio	137
9.5.	La gestione dei rifiuti	139
10.	Regolamenti 2020/852, 2021/2139 e 2021/2178 sulla Tassonomia UE	142
11.	Appendice	156
11.1.	Gestione responsabile del business - appendice	158
11.2.	La centralità delle persone - appendice	162
11.3.	Il contributo alla transizione ecologica - appendice	173
11.4.	La sostenibilità della filiera - appendice	178
12.	Nota metodologica	182
13.	Tabella di correlazione al D. Lgs. 254/16	186
14.	Relazione della Società di Revisione alla Dichiarazione consolidata di carattere Non-Finanziario	192

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Cari Stakeholder,

siamo lieti di presentarvi, per la prima volta, il piano strategico della sostenibilità nello stesso documento che rendiconta i dati consolidati non finanziari di Gefran, secondo i nuovi GRI Sustainability Reporting Standards 2021.

La forma della pubblicazione esprime un dato sostanziale: la conduzione del business è indistinguibile dal rispetto dei principi di sostenibilità. La strategia di sviluppo della nostra azienda è, necessariamente, anche una strategia per la sostenibilità. Questa visione ha dato un'impronta alle scelte di Gefran e, certamente, è una delle ragioni che hanno permesso al Gruppo di crescere stabilmente negli anni.

Tale orientamento è stato formalizzato per la prima volta nel 2020 in un Piano Strategico per la Sostenibilità.

Nel 2022 gli impegni sono stati rafforzati con un nuovo Piano che, fermo restando l'orientamento dichiarato nel 2020, definisce nuovi e più numerosi obiettivi misurabili coerenti con il Piano industriale.

Nel corso dell'anno, anticipando di due anni le richieste introdotte dalla nuova Direttiva Europea 2022/2464, abbiamo avviato il processo di doppia materialità, integrando al processo di valutazione "Inside-out" (impact materiality) secondo i GRI Universal Standard 2021, anche la prospettiva "Outside-in" (Financial Materiality). L'analisi di materialità ha consentito una nuova riflessione sugli impatti che l'organizzazione genera (economia, ambiente, persone) e sul ruolo nei territori in cui opera con uno sguardo al lungo periodo per prevenire e mitigare eventuali effetti negativi.

Il Piano si fonda su quattro pilastri: la centralità delle persone; il contributo alla transizione ecologica; l'innovazione di prodotto sostenibile; la sostenibilità della filiera. Per ognuno di questi pilastri sono stati stabiliti specifici obiettivi da perseguire attraverso 26 progetti. Alcuni di questi sono già avviati, altri avranno uno sviluppo più a lungo termine, come per esempio il raggiungimento della carbon neutrality.

Nel 2022 il Gruppo ha migliorato le performance nei diversi ambiti che concorrono alla sostenibilità, e raggiunto importanti risultati.

Sono numerose, per esempio, in tema di centralità delle persone, le azioni finalizzate all'employer branding e al miglioramento dell'employee experience, a cominciare dai piani di engagement e fidelizzazione (dal programma di benessere organizzativo WELLFRAN people in Gefran alla mobilità internazionale). Sempre forte è l'attenzione dedicata alla formazione delle competenze che si traduce in piani personalizzati in collaborazione con università, centri di ricerca, scuole superiori e attraverso la FLY Gefran Talent Academy. Un contributo importante in questa direzione arriva anche dalla piattaforma digitale alla quale i dipendenti di tutto il mondo possono accedere per allenare capacità e competenze, scambiare esperienze e conoscenze. All'impegno per valorizzare le qualità delle persone si aggiunge quello per la parità di genere, la tutela delle diversità e l'inclusione.

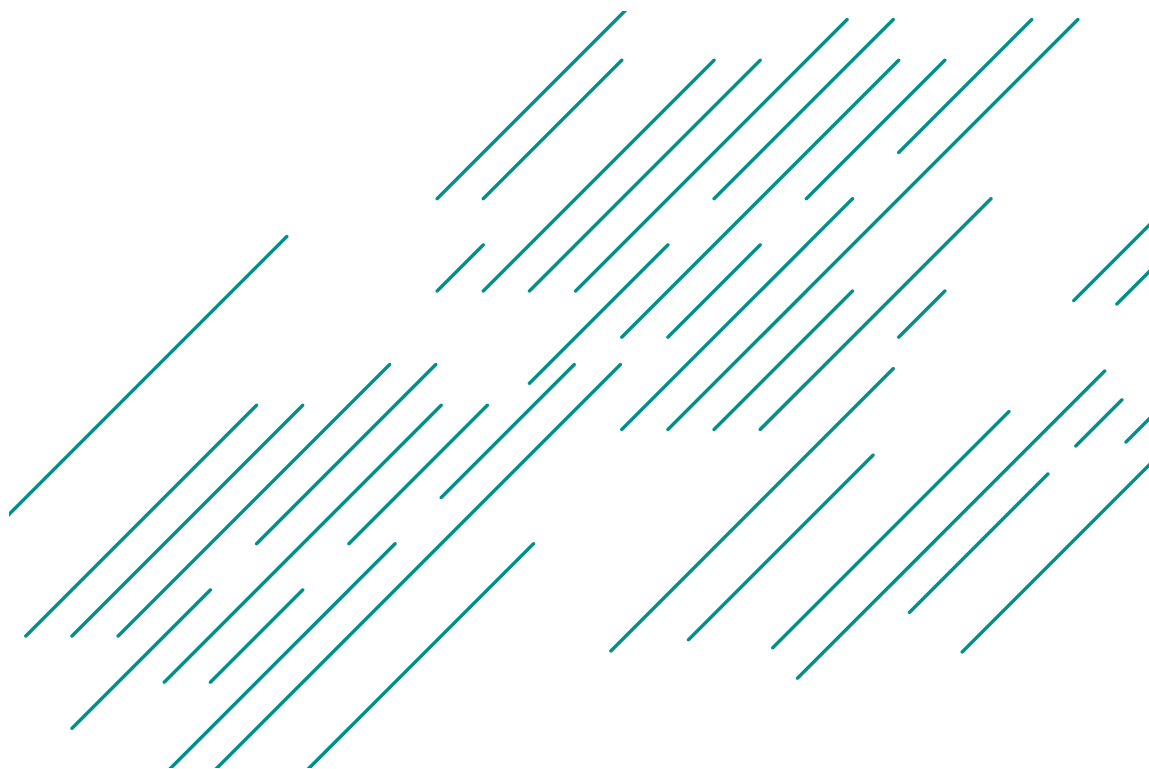
Sul fronte della transizione ecologica, Gefran si impegna in una strategia di decarbonizzazione fondata su più leve che coinvolge l'intera catena del valore (dai fornitori al cliente finale).

È già stato avviato il percorso, sostenuto da un piano d'investimenti, per garantire l'efficienza energetica degli stabilimenti e utilizzare, entro il 2025, energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili certificate. L'impegno per il consumo responsabile delle risorse si traduce anche in un approccio eco-sostenibile allo sviluppo dei nuovi prodotti attraverso l'uso di componenti realizzati con materie riciclate. L'obiettivo è investire per generare dai prodotti innovativi sostenibili, entro cinque anni, il 15% del fatturato totale.

Sono importanti anche i passi compiuti sul fronte della sostenibilità della filiera. L'obiettivo è estendere progressivamente l'adesione al Patto di Sostenibilità alla maggioranza dei fornitori, un progetto che, in più fasi, coinvolgerà tutte le filiali estere. I grandi gruppi industriali hanno oggi un ruolo essenziale nella diffusione di una cultura della sostenibilità nel tessuto economico e imprenditoriale di un Paese. Promuovere il confronto con le piccole imprese locali che compongono la catena di fornitura, che in genere hanno minori possibilità e risorse da dedicare al tema, è il presupposto indispensabile per costruire una filiera sostenibile.

Con il Supplier Day del 2021, Gefran ha dato il via a un percorso di affiancamento dei fornitori locali mettendo a loro disposizione le competenze e l'esperienza del Gruppo e promuovendo iniziative congiunte per ridurre l'impatto ambientale e sociale delle attività produttive. Nel 2022 il percorso è proseguito con un workshop per condividere obiettivi e piani d'azione, focalizzato sul cambiamento climatico e sulla misurazione della carbon footprint, un fattore che sarà sempre più rilevante nella valutazione dei fornitori. Durante l'incontro con i fornitori, Gefran ha presentato il piano per mappare le emissioni generate dalla supply chain e valutarne l'impatto nell'ecosistema chiedendo alle imprese di assumere un impegno in quest'ambito. Entro il 2025 iniziative analoghe saranno sviluppate per i fornitori locali degli altri Paesi in cui Gefran ha impianti produttivi.

Poco più di un anno fa, nel 2021, è cominciato il progetto per la costruzione di un Sistema di Gestione Integrato finalizzato ad armonizzare i meccanismi di funzionamento tra le diverse società del Gruppo e rendere più agevole lo sviluppo dei processi di miglioramento continuo. Nel 2022, il team Qualità, Sicurezza e Ambiente ha operato per allineare i requisiti richiesti dagli standard e per svolgere attività di audit per valutare lo stato di applicazione del Sistema di Gestione Integrato. Nel primo trimestre del 2023 l'iter è stato completato e sono state ottenute le certificazioni ISO 45001 e ISO 14001; entro l'anno si otterrà la certificazione SA8000 per le sedi italiane del Gruppo.

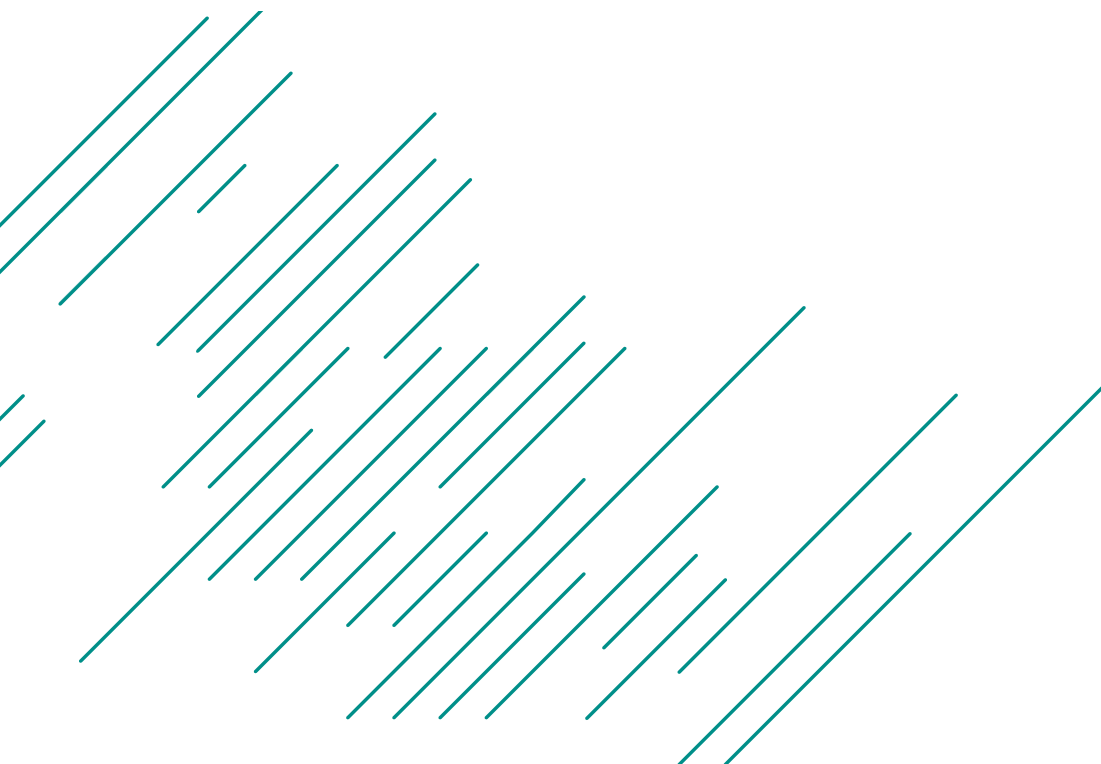


Dal 2022 Gefran è membro del Global Compact delle Nazioni Unite, che richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, sintetizzati in 10 principi. Questi sono gli stessi principi che hanno, da sempre, contraddistinto il nostro agire d'impresa ed hanno reso il Global Compact un approdo naturale.

Il presente documento, che si compone del Piano Strategico di Sostenibilità e della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario, è per Gefran parte integrante del modello di business del Gruppo e del suo agire quotidiano; attraverso i progetti, obiettivi e attività descritti nel documento, vogliamo condividere con voi come Gefran intende essere interprete di una crescita sostenibile, aperta al mercato, alle persone e alle imprese con cui lavora.

Giovanna Franceschetti

Vice Presidente Gefran con delega alla Sostenibilità



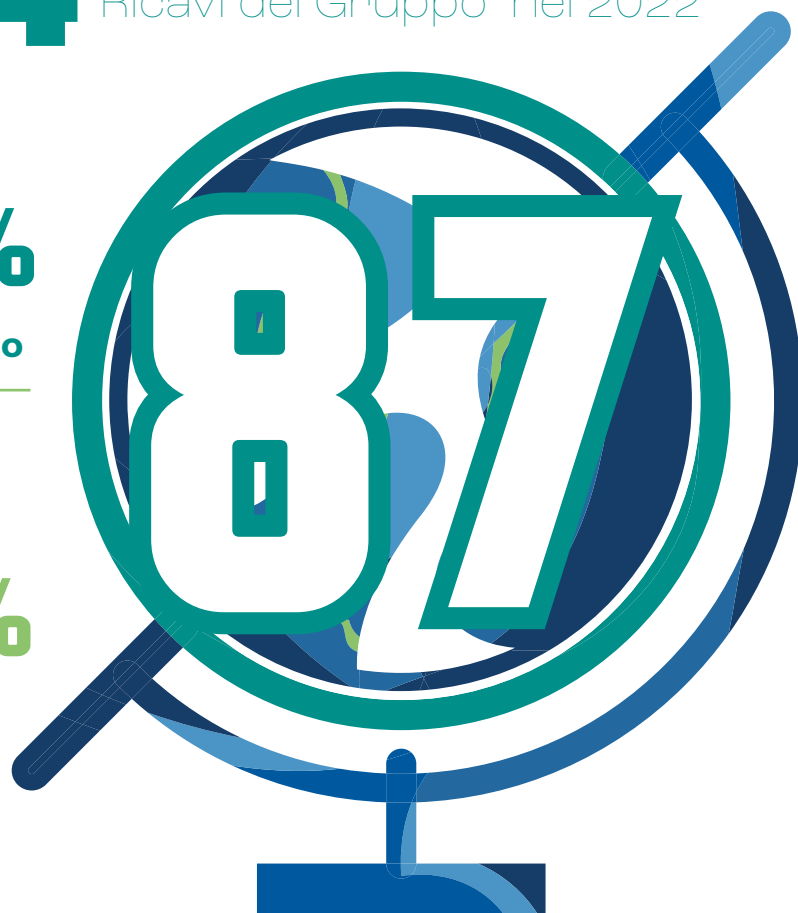
HIGHLIGHTS

134,4 **Milioni di Euro**
Ricavi del Gruppo nel 2022

+13,3%
vs 2021 a parità di perimetro

18,3%
EBITDA/RICAVI

4,7%
INVESTIMENTI/RICAVI



Paesi nel mondo in cui i
Prodotti Gefran
vengono venduti

26 **Obiettivi**
per rendere Gefran
ancora più **sostenibile**



659

PERSONE

24 Ore

di formazione pro capite

EMISSIONI

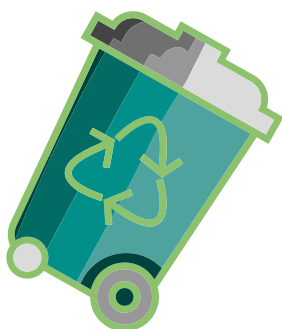
tCO₂
1.040

SCOPE1



tCO₂
515

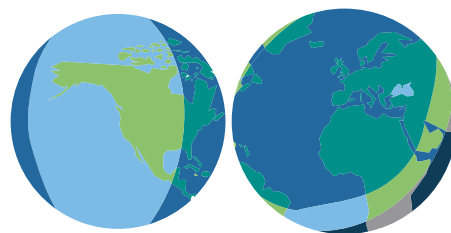
SCOPE2



RIFIUTI

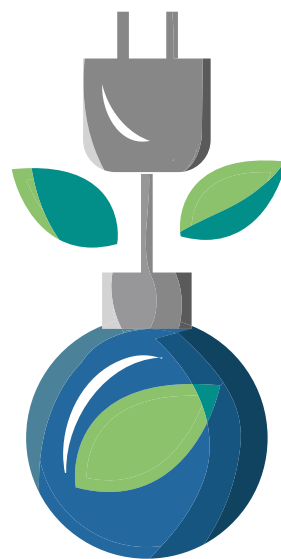
destinati al recupero

66,2%



provenienti da

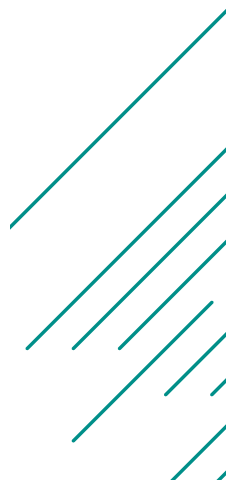
11 Paesi



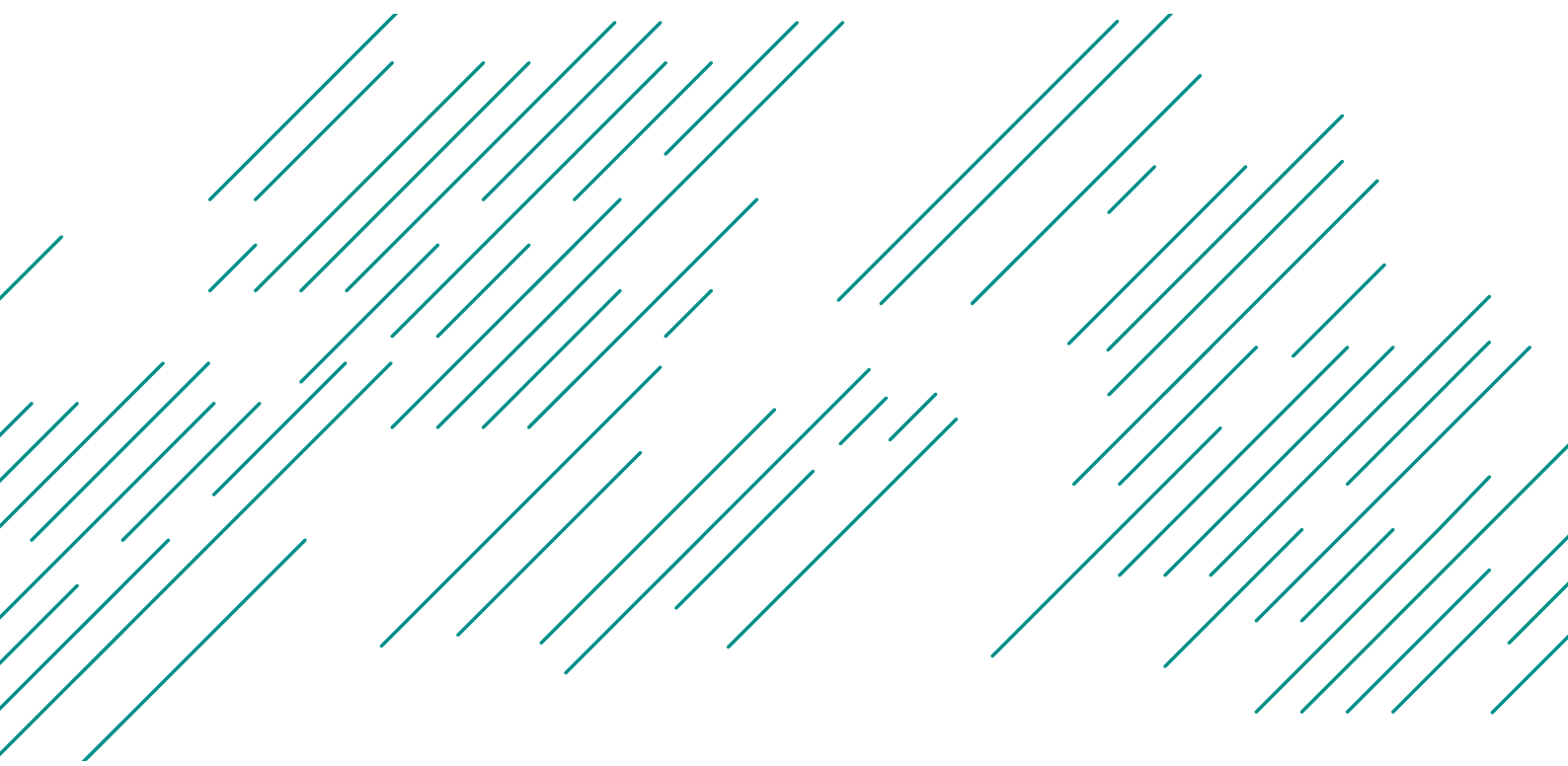
0,299

GJ su Fatturato

ENERGY INTENSITY



L'IDENTITÀ E I VALORI DI GEFRAN



Questa bussola è la **Gefran Way**, che racchiude lo spirito, l'identità, i valori del Gruppo e del brand.

Promise, Purpose, Valori e Manifesto esprimono compiutamente
la **Gefran Way**.



LA PROMISE

Abbiamo solide radici nell'automazione industriale e nell'innovazione tecnologica. Ascoltiamo e lavoriamo con passione alla ricerca delle soluzioni più efficaci, creando relazioni vincenti e sostenibili. Questa è la nostra forza.

Lavoriamo con le aziende che vogliono migliorare i processi tecnologici, con le persone che credono nella crescita professionale e nel loro talento, con gli interlocutori che hanno interesse a creare con noi valore per le comunità e il territorio. Questo è il nostro mondo.



1.2

IL PURPOSE

Il futuro è il nostro presente.

Essere protagonisti nell'evoluzione della tecnologia, riconosciuti come un punto di riferimento per coloro che costruiscono valore industriale e innovazione.

Essere interpreti di una crescita sostenibile, aperta al mercato, alle aziende e alle persone con cui lavoriamo e viviamo.

Con questa visione vogliamo dare una chiara ed efficace descrizione del fotogramma del futuro prossimo. Ci riconosciamo in questa prospettiva che è sì ambiziosa, ma anche concreta e specifica.

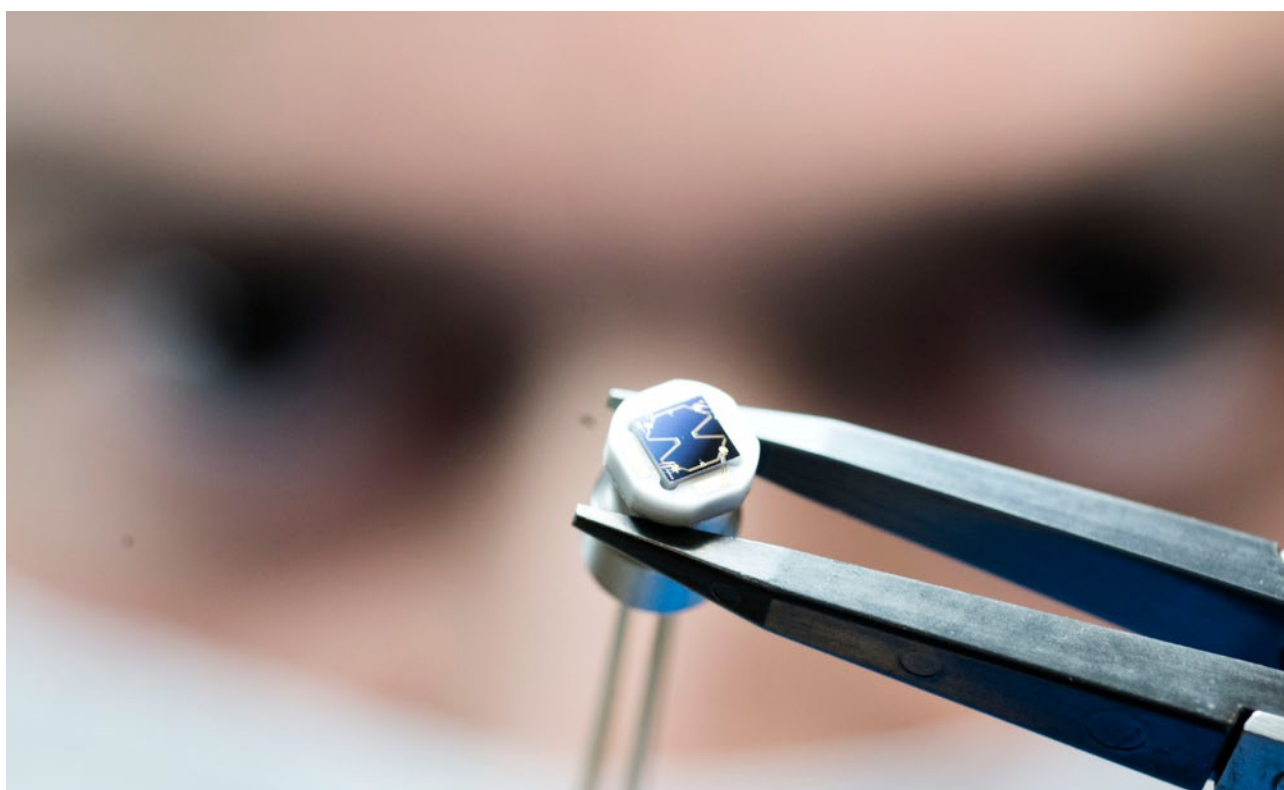
Nel nostro Purpose introduciamo il concetto di sostenibilità economica, sociale e ambientale: l'essere protagonisti ci rende responsabili nei confronti del mondo che ci circonda e sul quale lasciamo un segno riconoscibile.

Promise e *Purpose* rappresentano una visione prospettica e un percorso indirizzato a costruire nel presente le condizioni per il domani. Ciò che viene enunciato non può prescindere da un costante confronto con i nostri partner, che spesso assume la forma di collaborazione.

1.3

***BEYOND TECHNOLOGY:* COSA ESPRIME IL NOSTRO PAYOFF**

Beyond Technology racchiude l'essenza di Gefran, trasmette il senso del suo fare, del suo essere, di ciò che porta con sé. Vuole dire valorizzare tutto quello che è *dietro* la tecnologia e guardare più avanti, oltre il prodotto, oltre la risposta alle esigenze delle aziende. Vuol dire avere una visione del mercato di domani.



1.4

I VALORI

La nostra identità è fatta anche di principi che orientano comportamenti e azioni: sono i valori culturali del Gruppo, ne riflettono convinzioni, aspirazioni e l'impegno verso i nostri stakeholder.

AFFIDABILITÀ

Crediamo nella fiducia in ogni suo aspetto: solidità delle strategie, impegno sui prodotti, relazione durevole con gli stakeholder. Abbiamo solide competenze per disegnare soluzioni efficaci e offrire un servizio che sa anticipare le esigenze.

DINAMICITÀ

Crediamo nell'importanza delle risposte tempestive, nella flessibilità delle nostre proposte e, soprattutto, nella proattiva ricerca della soluzione migliore.

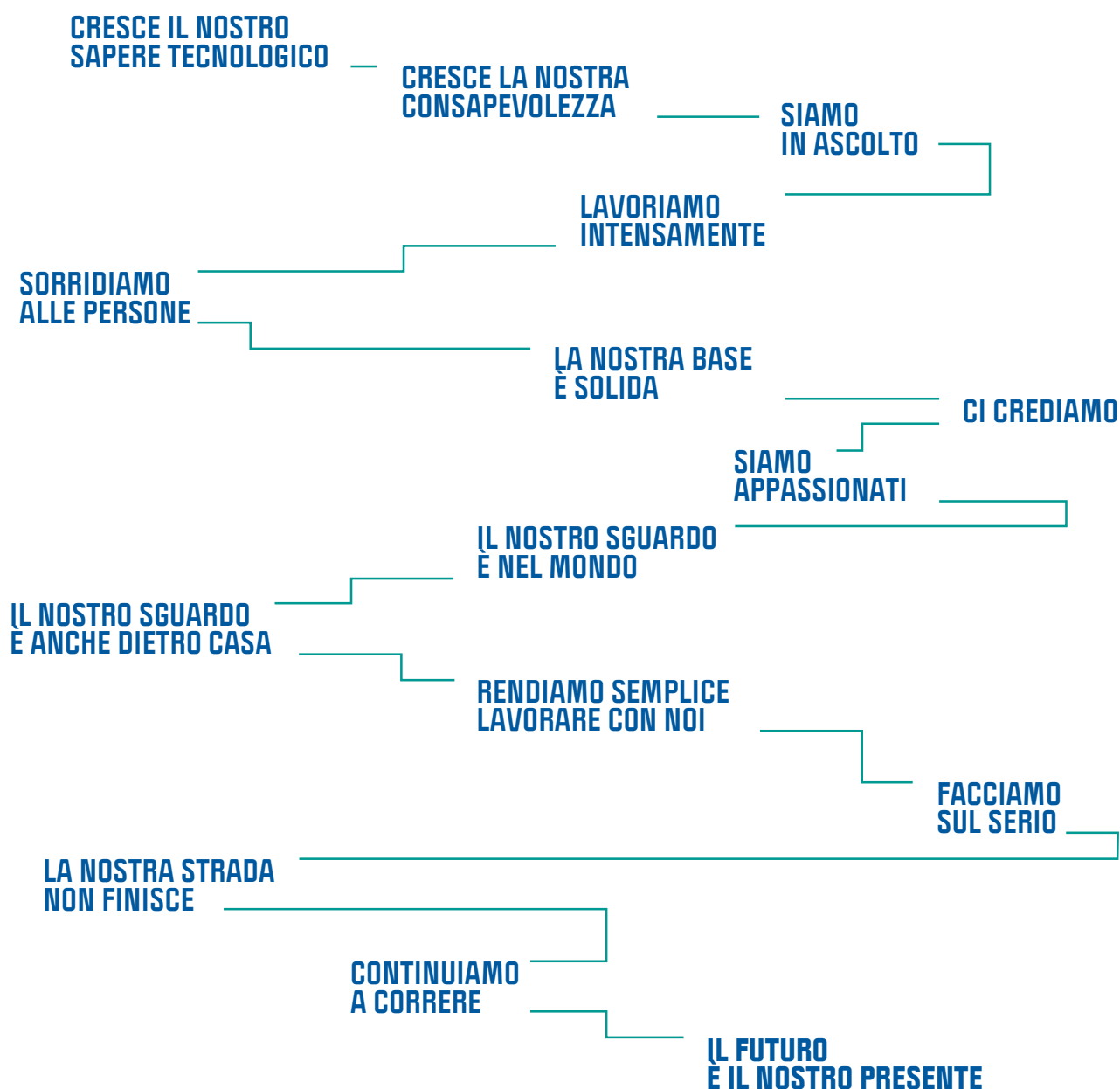
INNOVAZIONE

Sappiamo guardare avanti e dare vita al futuro oggi, investiamo nella creazione di soluzioni e servizi di qualità e sappiamo rinnovare costantemente e con creatività il nostro *know-how*.

1.5

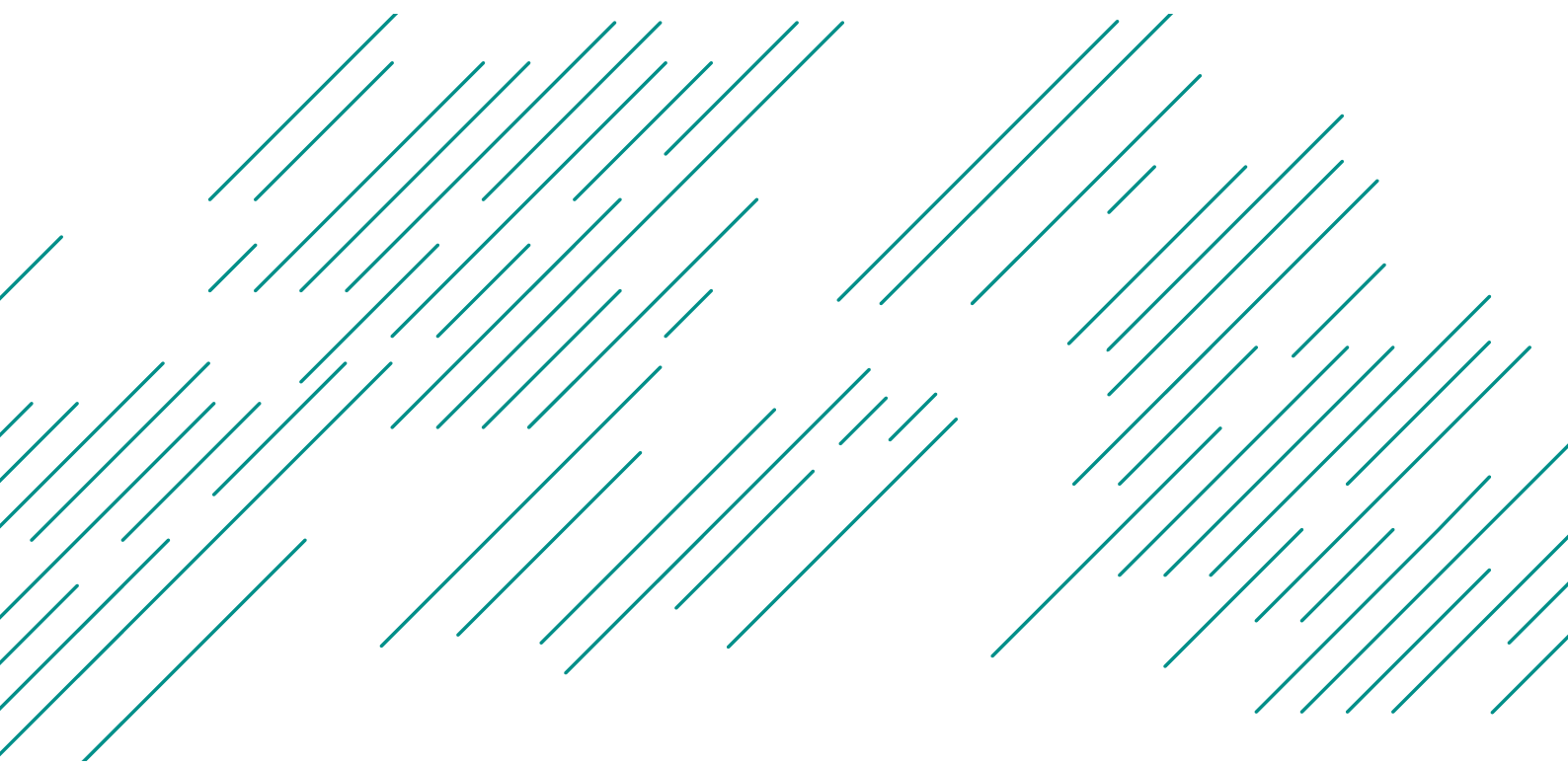
IL MANIFESTO

Il Manifesto descrive l'esperienza che Gefran vuole vivere con i propri stakeholder: è il riferimento di ogni nostro collaboratore per trasmettere nel proprio lavoro valore e fiducia.





L'AZIENDA



2.1

IL PERCORSO

Gefran è una multinazionale italiana specializzata nella progettazione e produzione di sensori, sistemi e componenti per l'automazione e il controllo dei processi industriali.

È stata costituita negli anni Sessanta a Provaglio d'Iseo (BS) da Giacomo ed Ennio Franceschetti (da cui l'acronimo GEFran) e si è subito imposta, in Italia e all'estero, ideando uno strumento per regolare le temperature dei macchinari per la lavorazione delle materie plastiche. Un'innovazione, prima di una lunga serie, che ha poi dettato gli standard del settore di riferimento.

L'impresa è presto evoluta in gruppo industriale ampliando la gamma dei prodotti e internazionalizzandosi. Negli anni Ottanta, ha iniziato la produzione dei sensori. Negli anni Duemila la presenza internazionale è cresciuta, costruendo una rete di filiali collocate in aree chiave dal punto di vista strategico-commerciale, permettendo a Gefran di raggiungere numerosi mercati.

Gefran è oggi un'organizzazione globale, ma, allo stesso tempo, ha mantenuto le caratteristiche d'impresa familiare e la sua sede principale è rimasta a Provaglio d'Iseo. In Italia il Gruppo opera attraverso la Capogruppo Gefran Spa e due società controllate: Gefran Soluzioni Srl e Elettropiemme Srl.

Lo sviluppo della presenza all'estero è guidato dall'esigenza di presidiare i mercati ed essere vicini alle imprese clienti, fattore fondamentale per fornire un servizio completo e di qualità. Stare accanto ai clienti, conoscerne le esigenze e soddisfarle in modo tempestivo assicura al Gruppo un'elevata competitività, ulteriormente rafforzata dallo studio di specifiche applicazioni, dal supporto tecnico locale, dal rispetto dei tempi di consegna e dall'assistenza post-vendita.

Il Gruppo Gefran conta oggi 13 società in Italia e all'estero, 8 delle quali sono anche unità produttive, a garanzia di un totale controllo della filiera: progettazione, produzione, distribuzione del prodotto, supporto commerciale e tecnico globale. Gefran ha una presenza diretta in 11 Paesi e distribuisce i prodotti attraverso la propria rete di vendita in 87 Paesi.

Dal 1998 le azioni della Capogruppo Gefran Spa sono quotate alla Borsa di Milano nel segmento Euronext STAR.



8

Siti produttivi

4

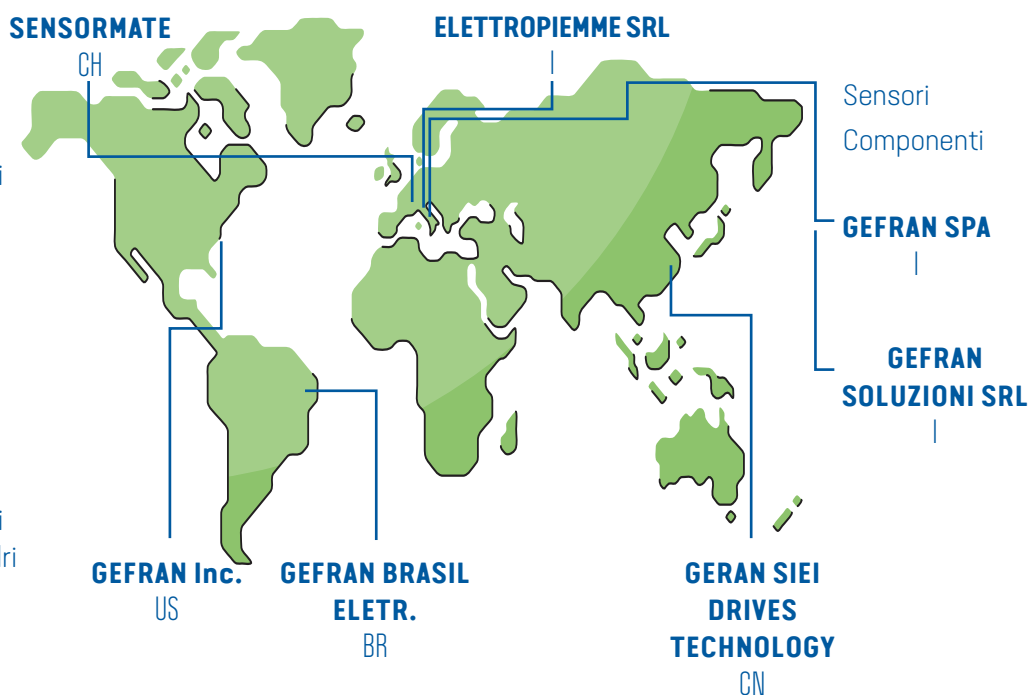
per la produzione di sensori

2

per la produzione di componenti per l'automazione

2

per la produzione di piattaforme e quadri elettrici



13

Organizzazioni commerciali

8

in Europa

3

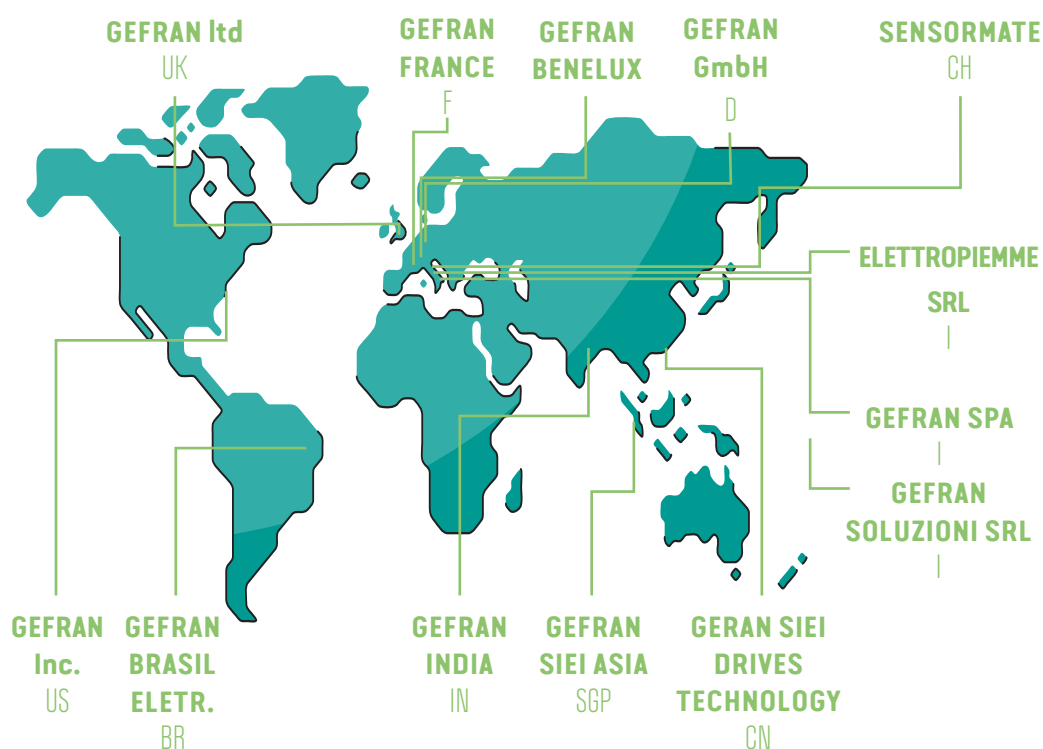
in Asia

1

in America Latina

1

negli Stati Uniti



FATTURATO

(valori in Euro/.000)

134.427

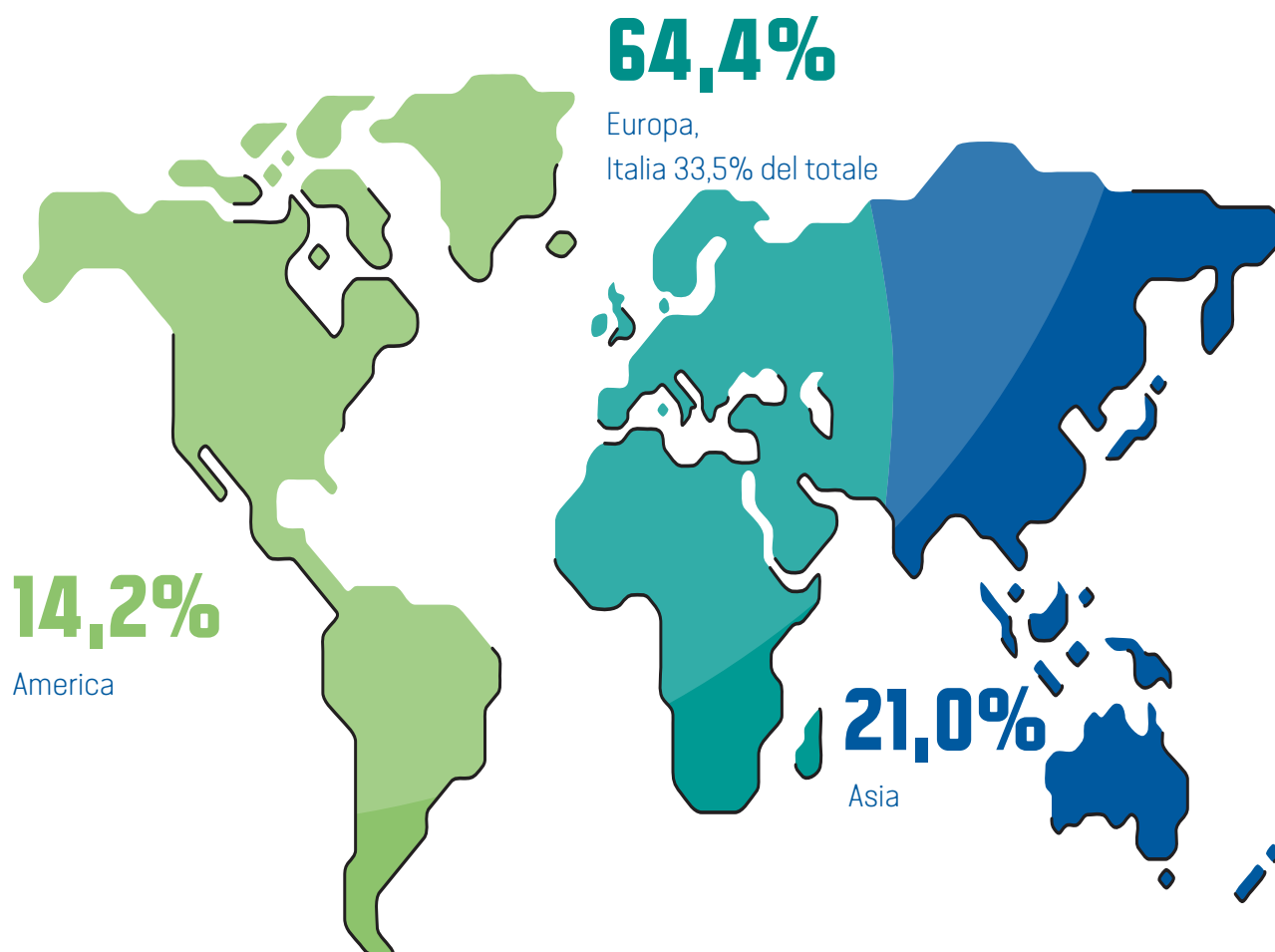
Totale Fatturato 2022

118.598

Totale Fatturato 2021

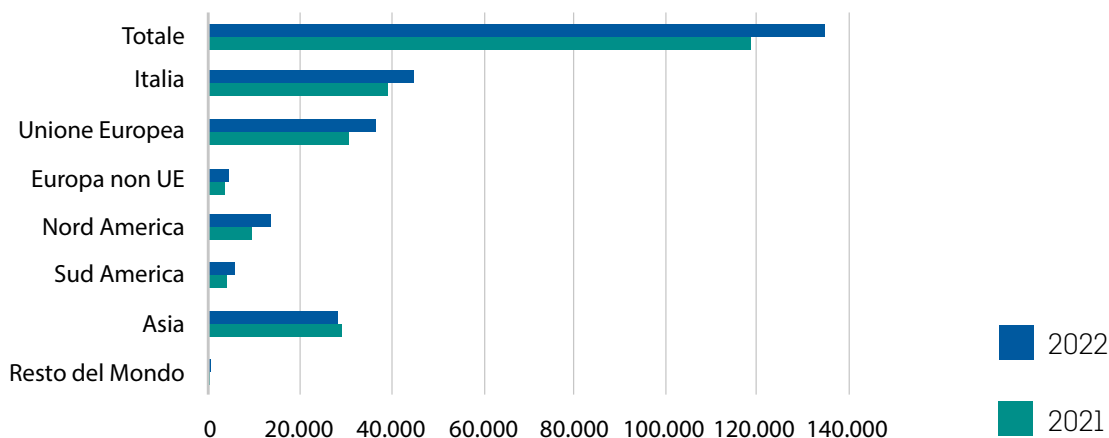
+13,3%

2022 vs 2021



FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA

(Valori in Euro/.000)



2.2

L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Nel 2022, il Gruppo ha deciso di orientare la strategia di sviluppo al rafforzamento dei sensori e dei componenti per l'automazione, i settori in cui ha investito di più negli ultimi anni e nei quali punta ad accelerare la crescita delle linee di prodotto e dell'organico.

Quest'orientamento ha portato, l'1 agosto 2022, alla sottoscrizione di un accordo quadro per la cessione del business azionamenti al Gruppo brasiliano WEG S.A., un'operazione del valore complessivo di 23 milioni di euro. L'accordo ha portato alla cessione delle quote di partecipazione dalle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg GmbH (DE), avvenuta rispettivamente in data 3 e 4 ottobre 2022, determinando la variazione del perimetro della rendicontazione non finanziaria attuale rispetto alla stesse degli anni precedenti. L'operazione si è conclusa con la cessione dei rami d'azienda relativi al business azionamenti delle controllate Gefran Siei Drives Technology Co Ltd (CN), ceduto il 3 gennaio 2023, e di Gefran India Private Ltd con sede in Pune (IN), ceduto in data 1 marzo 2023.

L'attività del Gruppo, pertanto, è oggi focalizzata su progettazione, produzione e distribuzione di **sensori industriali** e **componentistica per l'automazione**. La gamma di prodotti, unica nel mercato per ampiezza, qualità e specializzazione, permette di offrire soluzioni su misura *chiavi in mano* per l'automazione delle imprese di diversi settori che Gefran serve attraverso più canali.

Ogni linea di business è dotata di un'organizzazione specifica per la progettazione, la realizzazione e la distribuzione dei prodotti.

OEM



**FORNI
ELETTRICI**

PLASTICA



DISTRIBUTORI

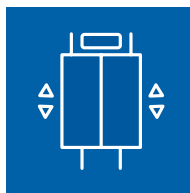


**TRATTAMENTO
ACQUE**

HVAC



SYSTEM
INTEGRATOR



**SOLLEVAMENTO
CIVILE**

**IDRAULICA
MOBILE**

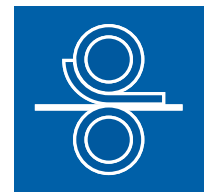


UTILIZZATORI
FINALI



**SOLLEVAMENTO
INDUSTRIALE**

METALLO



Business sensori

Il Gruppo si distingue per la forte spinta innovativa e la leadership tecnologica offrendo una gamma completa di sensori per la misura delle quattro grandezze fisiche (posizione, pressione, forza e temperatura) impiegati in molti settori industriali.

La gamma ha una completezza unica al mondo e in alcune famiglie di prodotti il Gruppo occupa una posizione di rilievo a livello internazionale. Negli stabilimenti produttivi viene anche realizzato il cuore dei sensori, ossia l'elemento sensibile primario.

Gefran ha due stabilimenti per la produzione di sensori in Italia, a Provaglio d'Iseo (BS), e tre all'estero: a North Andover (Massachusetts, Stati Uniti), Aadorf (Svizzera) e Shanghai (Cina). Una presenza che consente di raggiungere diversi mercati e rispondere al meglio alle necessità dei partner.

Negli ultimi anni il business dei sensori è stato oggetto di un piano d'investimenti focalizzato all'ampliamento delle linee e degli spazi produttivi (indispensabili per supportare l'espansione del business) ponendo una particolare attenzione all'efficientamento energetico.

Gli investimenti sono stati indirizzati anche al miglioramento dell'efficienza dei processi per adeguarli alla capacità produttiva e allo sviluppo di nuove tecnologie da applicare ai prodotti della gamma, nonché all'acquisizione di nuovi brevetti in aggiunta a quelli già in portafoglio.

Nel 2022 il fatturato del business sensori ha confermato la tendenza alla crescita. Lo sviluppo dei prodotti e la capacità di mantenere un elevato livello di servizio hanno consentito di sfruttare appieno le opportunità di crescita offerte dal mercato. Circa il 76% del fatturato del business sensori è generato dall'export.

I valori riportati si riferiscono alle sole attività operative continuative (dati di confronto omogeneamente riesposti).

FATTURATO DEL BUSINESS SENSORI

(valori in Euro/.000)

88.557

Totale Fatturato 2022

79.365

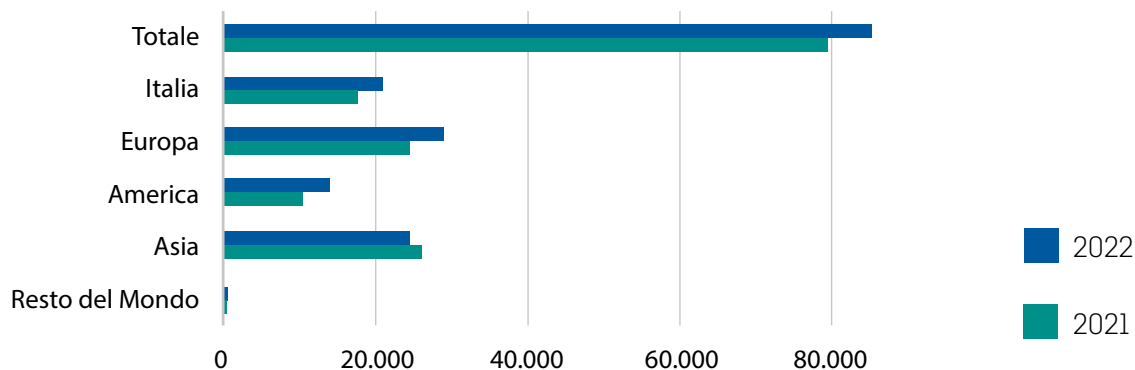
Totale Fatturato 2021

+11,6%

2022 vs 2021

FATTURATO SENSORI PER AREA GEOGRAFICA

(Valori in Euro/.000)



Business componenti per l'automazione

**FATTURATO DEL BUSINESS
COMPONENTI PER L'AUTOMAZIONE**
(valori in Euro/.000)

53.796

Totale Fatturato 2022

46.286

Totale Fatturato 2021

+16,2%

2022 vs 2021

Il business dei componenti elettronici per l'automazione è articolato in tre macro linee di prodotti che trovano largo impiego nel controllo dei processi industriali: **strumentazione, controllo di potenza e piattaforme di automazione.**

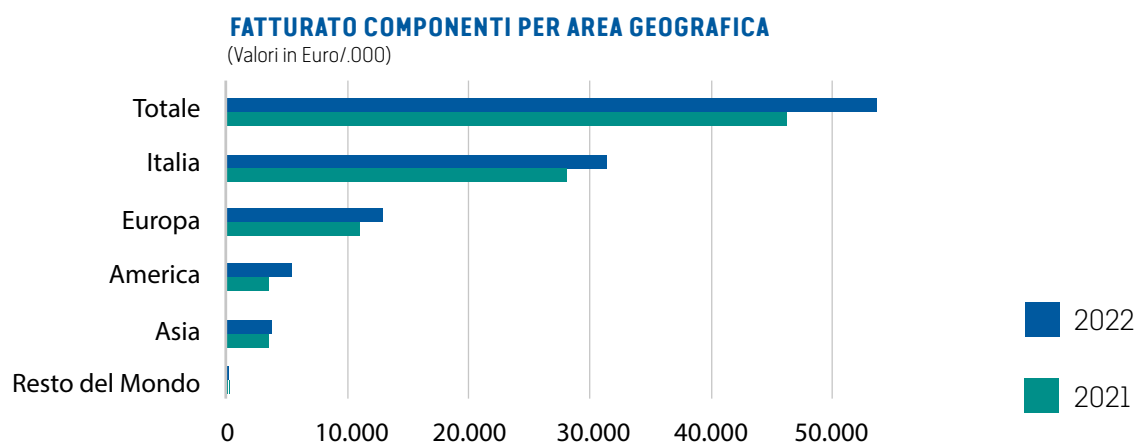
Gefran offre alle imprese clienti soluzioni anche su misura e *chiavi in mano* per l'automazione globale, attraverso lo sviluppo di un rapporto partnership in fase di progettazione e di produzione di quadri elettrici.

Progettazione, ingegnerizzazione e produzione sono concentrate in Italia, suddivise tra la Capogruppo Gefran Spa, la controllata Gefran Soluzioni Srl (negli stabilimenti storici dedicati al business di Provaglio d'Iseo) e la controllata Elettropiemme Srl, con sede a Trento, entrata a far parte del Gruppo nel 2019 come controllata di Gefran Soluzioni Srl. Alcune linee di assemblaggio si trovano a San Paolo (Brasile), a supporto del mercato sudamericano.

Nel 2021, in coerenza con il piano pluriennale per il rafforzamento, sviluppo e crescita dei componenti per l'automazione, il piano degli investimenti ha contemplato oltre all'automazione dei processi manifatturieri anche l'ampliamento delle infrastrutture che supportano il business. Nello specifico è stato realizzato un nuovo edificio, costruito nel rispetto dei migliori standard di efficientamento energetico, che ha accolto il centro direzionale di Gefran Soluzioni Srl, controllata che si occupa di progettazione e produzione di sistemi e quadri per automazione industriale.

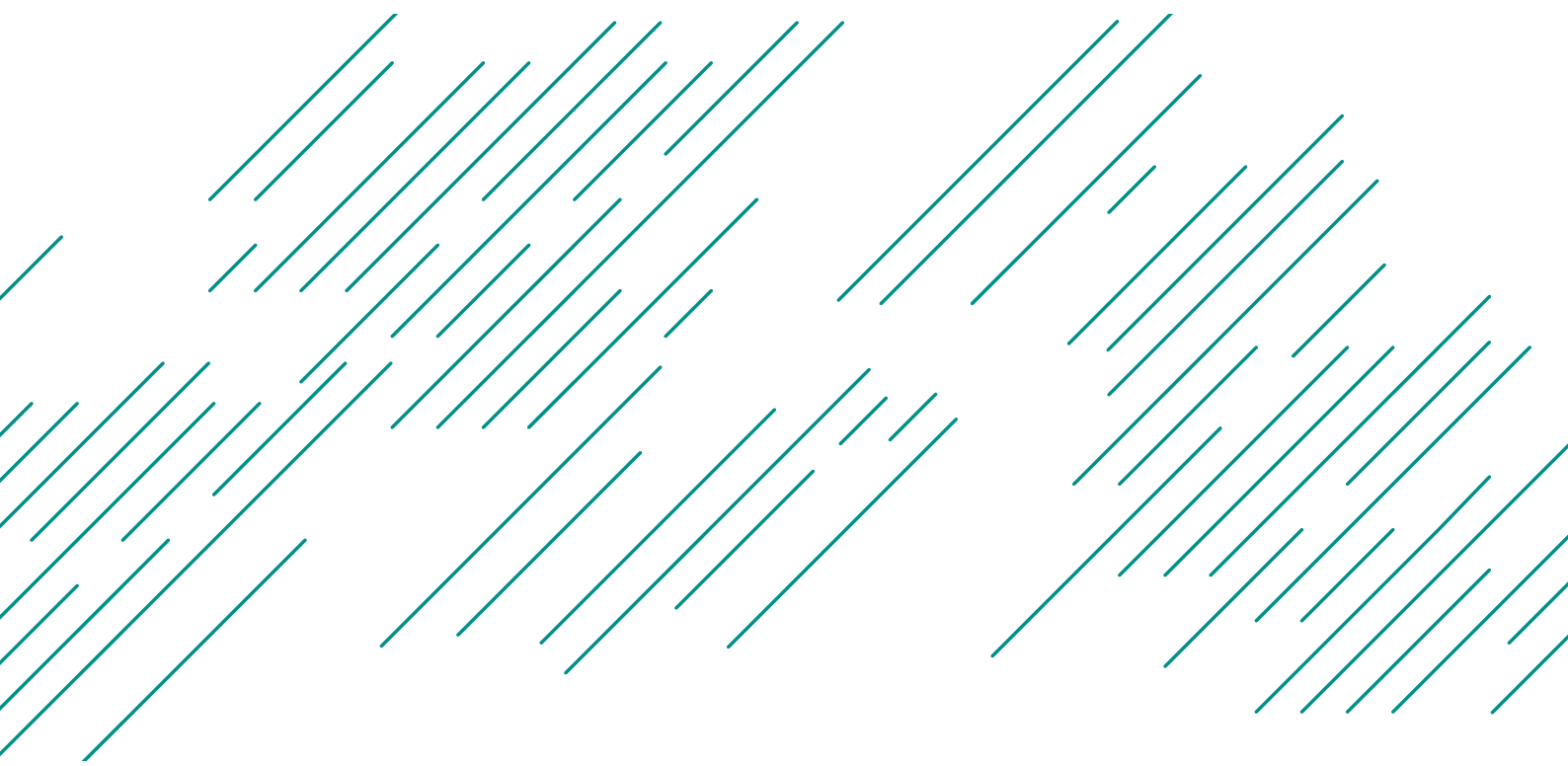
I risultati conseguiti dal business riflettono le nuove modalità di approccio commerciale al cliente (anche attraverso l'adozione di strumenti digitali), la capacità di far fronte efficacemente alle criticità delle catene di fornitura, l'ampliamento e il miglioramento della gamma prodotto con l'integrazione di nuove e più moderne funzionalità (in ambito di connettività e diagnostica, riduzione dei consumi energetici e degli interventi di manutenzione necessari a fronte di fermi macchina). Tutto questo ha consentito di cogliere le opportunità di crescita offerte dal mercato. Il miglioramento dei ricavi, iniziato già nell'ultimo trimestre 2020, e registrato per tutto l'esercizio 2021, è proseguito nel 2022.

I valori riportati si riferiscono alle sole attività operative continuative (dati di confronto omogeneamente riesposti).





L'ASSETTO ORGANIZZATIVO



3.1

IL MODELLO DI CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo Gefran Spa svolge funzioni di coordinamento diretto e indiretto delle attività operative delle **linee di business** e delle **filiali**. La responsabilità è in capo al *team HQ*, composto dai manager delle singole funzioni aziendali.

Ciascuna linea di business:

/ include **aree tecnico-produttive** dedicate (operations), le cui attività sono focalizzate sul prodotto di riferimento:

- Reparti produttivi
- R&D e progettazione
- Ingegnerizzazione
- Servizi di produzione
- Logistica

/ si avvale di un'**organizzazione commerciale** deputata alla distribuzione del prodotto che opera tramite:

- Reti di vendita a copertura del territorio
- Order processing interno
- Magazzini prodotto finito

Le funzioni centralizzate della Capogruppo supportano tutte le linee di business e le società controllate, coordinate in modo diretto e indiretto. Le funzioni sono:

1. Amministrazione, Finanza e Controllo
2. Acquisti
3. Legale e Societario
4. Relazioni esterne
5. Sistemi Informativi
6. Persone e Organizzazione
7. Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente



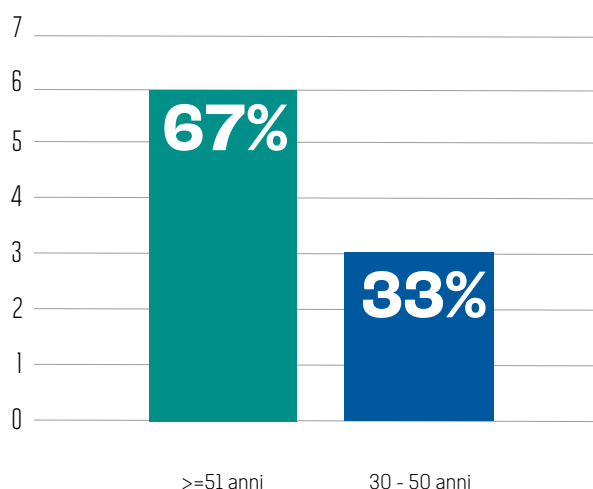
Nella sezione Investor Relations del sito internet del Gruppo (<https://www.gefran.it/governance/organi-sociali/>) sono disponibili tutte le informazioni e la documentazione sul sistema di governo al oltre dettaglio sulla composizione degli organi sociali.

Il **Consiglio di Amministrazione** attualmente in carica, nominato dall'assemblea dei soci del 28 aprile 2020, è composto da 9 membri (4 donne e 5 uomini), di cui 3 Amministratori:

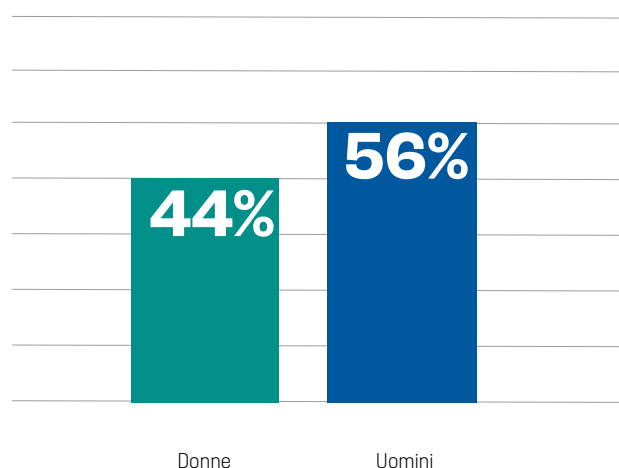
CARICA	COMPONENTI
Presidente Onorario	Ennio Franceschetti
Presidente	Maria Chiara Franceschetti
Vicepresidente	Andrea Franceschetti
Vicepresidente	Giovanna Franceschetti
Amministratore Delegato	Marcello Perini
Consigliere	Daniele Piccolo
Consigliere	Monica Vecchiati (*)
Consigliere	Cristina Mollis (*)
Consigliere	Giorgio Metta (*)

(*) Consiglieri indipendenti ai sensi del T.U.F. e del Codice di Corporate Governance.

ETÀ MEDIA DEI CONSIGLIERI



RAPPORTO DONNE/UOMINI NEL CDA



I requisiti d'indipendenza del Consiglio sono verificati annualmente. Alla data della presente Dichiarazione, sono in possesso di tali requisiti gli Amministratori non esecutivi Monica Vecchiati, (Lead Independent Director), Cristina Mollis e Giorgio Metta. Il Consigliere Daniele Piccolo è Amministratore non esecutivo non indipendente. Risultano invece Amministratori esecutivi Ennio Franceschetti, Maria Chiara Franceschetti, Andrea Franceschetti, Giovanna Franceschetti e Marcello Perini.

Ai sensi e per gli effetti del principio XIV e delle raccomandazioni 19 e 21 del *Codice di Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione ha formulato il 10 marzo 2022 una positiva valutazione su dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati, in seguito alle risposte ai questionari di autovalutazione somministrati ai Consiglieri.

Nel 2022, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte, con una presenza media del 96%.

Consiglio di Amministrazione	2022	2021	2020	2019	2018
Numeri d'incontri	13	8	13	10	9
% media di presenza	96,0%	98,6%	98,3%	91,1%	97,5%

All'interno del Consiglio di Amministrazione, sono stati nominati tre **Comitati**: il **Comitato Controllo e Rischi**, il **Comitato Nomine e Remunerazioni** e il **Comitato Sostenibilità**, composto dalla Vicepresidente, dall'Amministratore Delegato e da un Amministratore indipendente.

Il **Comitato Controllo e Rischi** è attualmente composto da tre Amministratori non esecutivi (1 donna e 2 uomini), di cui due indipendenti, esperti in materia contabile e finanziaria e/o di gestione dei rischi. La composizione è stata ritenuta adeguata dal Consiglio di Amministrazione.

CARICA	COMPONENTI
Presidente del Comitato	Monica Vecchiati
Amministratore non esecutivo	Daniele Piccolo
Amministratore indipendente	Giorgio Metta

Nel 2022, il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 5 volte.

Comitato controllo e rischi	2022	2021	2020	2019	2018
Numeri d'incontri	5	5	6	5	5
% media di presenza	93,3%	100,0%	100,0%	100,0%	93,3%

Il **Comitato Nomine e Remunerazioni** è composto da tre Amministratori non esecutivi (2 donne e 1 uomo), di cui due indipendenti, esperti in materia finanziaria e/o di politiche retributive. La composizione è stata ritenuta adeguata dal Consiglio di Amministrazione.

CARICA	COMPONENTI
Presidente del Comitato	Cristina Mollis
Amministratore indipendente	Monica Vecchiati
Amministratore non esecutivo	Daniele Piccolo

Nel 2022, il Comitato Nomine e Remunerazioni si è riunito 3 volte.

Comitato nomine e remunerazioni	2022	2021	2020	2019	2018
Numeri d'incontri	3	3	5	4	4
% media di presenza	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Il **Collegio Sindacale**, nominato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2021, e in carica fino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2023, è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

CARICA	COMPONENTI
Presidente	Roberta Dell'Apa
Sindaco effettivo	Luisa Anselmi
Sindaco effettivo	Primo Ceppellini
Sindaco supplente	Simona Bonomelli
Sindaco supplente	Stefano Guerreschi

Numero delle riunioni del Collegio Sindacale:

Collegio sindacale	2022	2021	2020	2019	2018
Numeri d'incontri	9	10	10	9	8
% media di presenza	100%	100,0%	100,0%	92,6%	91,6%

La **Società di Revisione** legale dei conti sul Bilancio consolidato e separato è nominata dall'Assemblea dei Soci tra quelle iscritte nell'albo della Consob. La società in carica è PricewaterhouseCoopers Spa, incaricata dall'assemblea degli azionisti del 21 aprile 2016, per il periodo 2016-2024, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Come previsto dal D. Lgs. 231/01, il Consiglio ha inoltre provveduto a nominare l'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, composto da due membri (Nicla Picchi, Presidente, e Monica Vecchiati), dotandolo di un regolamento e degli idonei mezzi per operare. L'Organismo di Vigilanza può avvalersi di collaborazioni esterne le attività di risk assessment e i necessari audit.

Nel 2022 la responsabilità della funzione di **Internal Audit** è stata affidata a PierMario Barzaghi, soggetto esterno e dotato di autonomia e indipendenza. La nomina è stata deliberata dal Consiglio d'Amministrazione il 10 febbraio 2022, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale. La società incaricata delle attività di Internal Audit nell'esercizio appena concluso è KPMG Advisory Spa.

A seguito delle dimissioni del Chief Financial Officer e Dirigente Preposto, Fausta Coffano, il 13 aprile 2022 il Consiglio d'Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, aveva nominato *ad interim* Marcello Perini quale **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Gefran Spa**, ai sensi dell'art. 154 bis D.Lgs. 58/98, a decorrere dal 30 aprile 2022 e fino alla nomina per tale ruolo del nuovo Chief Financial Officer.

Il 4 agosto 2022, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Paolo Beccaria Chief Financial Officer del Gruppo e, pertanto, **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di Gefran Spa**. Al Chief Financial Officer fa capo il presidio diretto del modello di controllo ai sensi della L.262/2005 e delle relative procedure amministrative e contabili.

Le attività dei vari organi e la loro composizione sono anche descritti nel paragrafo *Organi sociali* della Relazione finanziaria annuale del Gruppo Gefran e nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai quali si rimanda.

3.2

LA GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS

3.2.1

Il codice etico e le policies del Gruppo

Gefran si è dotata di un **Codice Etico e Comportamentale**, applicato a tutte le società del Gruppo, il cui più recente aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 10 marzo 2022. Gefran conduce la propria attività, interna ed esterna, rispettando le leggi vigenti, le regole del mercato e osservando i seguenti principi etici e valori:

INTEGRITÀ

CORRETTEZZA E
PROFESSIONALITÀ

ENTUSIASMO
E PASSIONE

CONCRETEZZA
E AFFIDABILITÀ

FLESSIBILITÀ

SOSTENIBILITÀ

I principi del Codice costituiscono un chiaro riferimento per tutti coloro che collaborano con il Gruppo: l'osservanza di questi principi è la condizione fondamentale per iniziare e/o proseguire rapporti di collaborazione con Gefran. L'applicazione operativa è garantita dalle procedure aziendali che ne permettono conoscenza e diffusione. Il Codice Etico e Comportamentale, è pubblicato nell'intranet aziendale e nel sito internet del Gruppo, è consegnato a ogni dipendente al momento dell'assunzione.

Gli amministratori e i dipendenti di Gefran sono tenuti a operare affinché il Codice sia rispettato all'interno del Gruppo e da tutti i suoi interlocutori, che hanno il dovere di agire in coerenza con i suoi principi. Le disposizioni del Codice devono permeare tutti i processi aziendali, con particolare riferimento alla selezione, scelta e gestione dei dipendenti, alla gestione dei rapporti con i clienti e con la pubblica amministrazione, alla selezione, scelta e gestione dei fornitori di beni e servizi, dei finanziatori e dei collaboratori esterni (consulenti, professionisti e agenti).

Chiunque venga a conoscenza di possibili violazioni delle norme e dei principi stabiliti dal Codice Etico e Comportamentale è tenuto a riferirne all'Organismo di Vigilanza nelle le modalità previste dal Modello Organizzativo. Gefran, inoltre, si dichiara libera di non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non rispettare il contenuto e lo spirito del Codice o ne violi principi e regole di condotta. Attraverso gli stessi canali è possibile segnalare violazioni di legge, di principi di controllo interno, di procedure e norme aziendali, come previsto dalla **Procedura Whistleblowing di Gruppo**, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 13 novembre 2018 e pubblicata nel sito internet aziendale.

Il 13 febbraio 2008, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (c.d. Modello Organizzativo) finalizzato a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/01. Il modello è aggiornato periodicamente in linea con l'evoluzione della normativa. Il Modello Organizzativo, redatto sulla base delle Linee Guida di Confindustria, recepisce le regole di Corporate Governance del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana Spa al quale Gefran ha aderito. Il 16 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Gefran Spa ha deliberato l'adesione al Codice di Corporate Governance (ed. gennaio 2020) approvato dal Comitato per la Corporate Governance il 31 gennaio 2020 e in vigore dal 1° gennaio 2021.

Il 10 marzo 2022, infine, Gefran ha approvato una politica per la **Gestione del dialogo con Azionisti e Investitori**, in applicazione del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance Italiana. La politica riflette un principio che ha sempre caratterizzato il Gruppo: sviluppare un corretto confronto con gli stakeholder per creare valore nel medio-lungo termine.

Gefran, negli anni, ha definito le politiche e procedure descritte di seguito.

/ Politica le Persone in Gefran. Sintetizza i principi e valori che ispirano la gestione delle persone, tra i quali onestà, integrità e rispetto, tutela delle diversità e pari opportunità, sviluppo e valorizzazione di capacità e competenze.

/ Politica del sistema di salute, sicurezza e ambiente.

Contiene le linee guida che tutte le società del gruppo s'impegnano a rispettare.

/ Social Media Policy. È la linea di condotta stabilita dal Gruppo per gestire i social media, canali che hanno assunto un ruolo centrale nella comunicazione delle imprese e richiedono una particolare attenzione anche in ragione delle caratteristiche di funzionamento (elevata interattività e immediata diffusione globale).

/ Politica della qualità. Il sistema di gestione della qualità è lo strumento per garantire la soddisfazione degli stakeholder permettendo d'individuare esigenze, aspettative e soluzioni ai rispettivi problemi.

3.2.2

La gestione integrata dei rischi

Il Gruppo adotta un processo di periodica identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei principali fattori di rischio che possono influenzarne i risultati.

Questa attività consente al Consiglio di Amministrazione e al management di essere informato sulle situazioni che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici, e di assumere le decisioni adeguate a mitigare l'esposizione al rischio.

Il sistema di controllo interno e gestione rischi è articolato come segue:

/ il Consiglio di Amministrazione definisce le linee d'indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in coerenza con le strategie del Gruppo, e ne valuta adeguatezza ed efficacia;

/ il Comitato Controllo e Rischi ha il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione in materia di controllo interno e gestione dei rischi, di verificare la corretta applicazione dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

/ il Chief Executive Officer, in linea con quanto prevede il Codice di Corporate Governance, ha il compito d'identificare i principali rischi aziendali e dare esecuzione alle linee guida sulla gestione dei rischi verificandone l'adeguatezza;

/ il **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari** presidia l'applicazione del modello di controllo ai sensi della L.262/2005, delle relative procedure amministrativo-contabili e degli eventuali aggiornamenti;

/ la funzione d'**Internal Audit**, ha il compito di verificare l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nel rispetto degli standard internazionali (in via continuativa e in relazione a specifiche necessità) attraverso un piano di audit approvato dal Consiglio di Amministrazione e basato su un processo strutturato di analisi dei principali rischi;

/ il **Collegio Sindacale** vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

/ l'**Organismo di Vigilanza** monitora la corretta applicazione del Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Gefran ha da tempo avviato un percorso strutturato volto a favorire l'integrazione di un modello di Enterprise Risk Management (ERM) nei processi aziendali, nelle strutture organizzative e nei sistemi che concorrono agli obiettivi strategici e di performance.

Nel 2022 il modello è ulteriormente evoluto, attraverso un percorso che ha seguito tre fasi, di seguito descritte in dettaglio.



ERM Maturity Assessment



Risk Assessment



Risk Monitoring

ERM Maturity Assessment

Attraverso l'analisi della governance del Gruppo, dei documenti e degli strumenti relativi alla gestione dei rischi, coinvolgendo il management, sono state definite le linee evolutive per favorire un allineamento alle *best practice*.

Le principali evoluzioni identificate nella fase di *Maturity Assessment* sono state:

- / revisione del *Risk Model* per integrare i **rischi di natura ESG** tra quelli potenzialmente applicabili;
- / rafforzamento del **collegamento tra i rischi del Gruppo e i pillar del piano industriale** potenzialmente impattati;
- / **valutazione inerente e residua dei rischi** finalizzata a valorizzare l'efficacia dell'attuale sistema di gestione.

Il *Maturity Assessment* ha evidenziato il buon livello del Gruppo, in particolare con riferimento alle aree di cultura del rischio, gestione, monitoraggio e reporting.

key highlights



16

Intervistati



1 ora e mezza

Durata media delle interviste



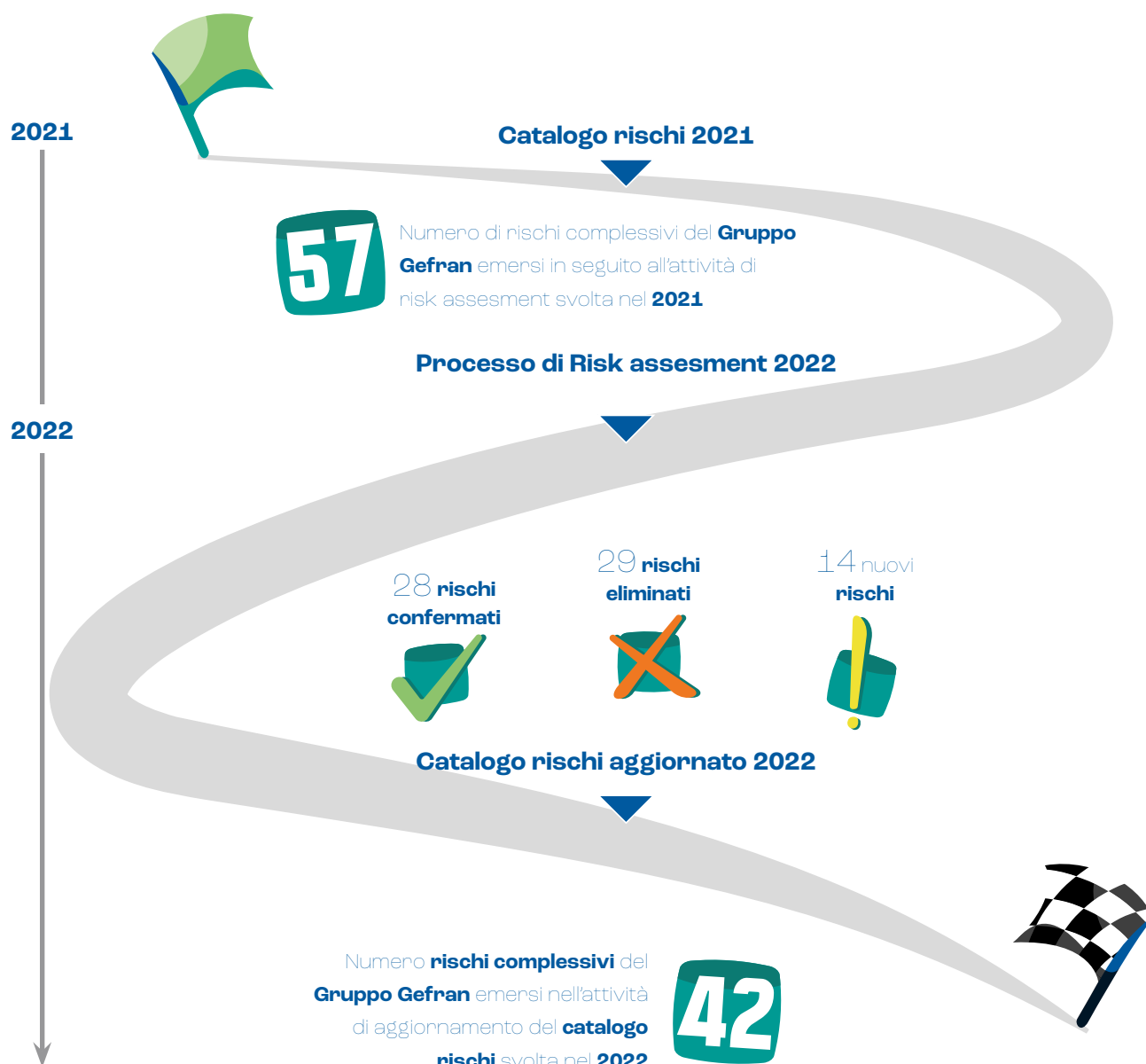
42

**Rischi
Mappati / aggiornati
nel risk register**

Risk Assessment

Dopo la valutazione critica del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, è stata compiuta una sessione di *Risk Assessment* e aggiornato il portafoglio dei rischi in linea con l'evoluzione del contesto interno ed esterno, grazie anche al coinvolgimento delle principali funzioni aziendali a diretto riporto dell'Amministratore Delegato.

Il processo di revisione del catalogo rischi ha avuto come base di partenza i risultati del risk assesment 2021, i quali sono stati confermati, modificati e/o eliminati con il supporto di selezionati referenti aziendali al fine di fornire una visione aggiornata del profilo di rischio:



La mappatura dei rischi aziendali ha considerato anche i rischi connessi a fattori Ambientali, Sociali e di Governance (rischi ESG).

I rischi mappati in questa fase sono rappresentati nel **Risk Model** e raggruppati in **quattro categorie** ed **undici famiglie**, di seguito schematizzate:



/ Rischi di natura “Esterna”. Derivano da fattori difficilmente influenzabili dal Gruppo (contesto macroeconomico, cambiamenti normativi e/o di mercato).

/ Rischi di natura “Strategica”. Potrebbero derivare dalla gestione dell’attività influenzando su scelte strategiche e performance del Gruppo. Tale categoria, negli anni, ha accolto principalmente potenziali rischi connessi al timing dei processi d’innovazione, alla composizione del portafoglio prodotti, alla gestione dei clienti, fornitori e/o partner chiave, alla gestione delle operazioni straordinarie.

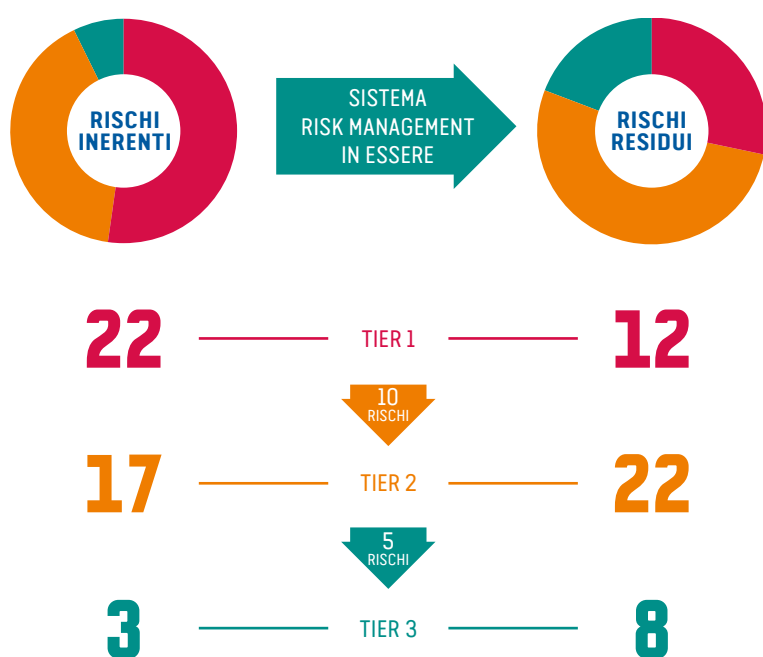
/ Rischi di natura “Interna”. Sono connessi al contesto interno e dipendono, almeno in parte, dalle scelte aziendali. Riguardano principalmente aspetti di governance, tematiche d’IT e cybersecurity, conformità a leggi e regolamenti (interni ed esterni), operatività aziendale, inclusa la selezione e gestione delle risorse umane.

/ Rischi di natura “ESG”. Derivano dalla gestione ed evoluzione degli impatti ambientali e sociali dell’attività e dal sistema di governo del Gruppo. La crescente attenzione degli stakeholder su questi temi e le possibili ripercussioni sulle performance finanziarie ed operative rendono questi rischi di primaria importanza.

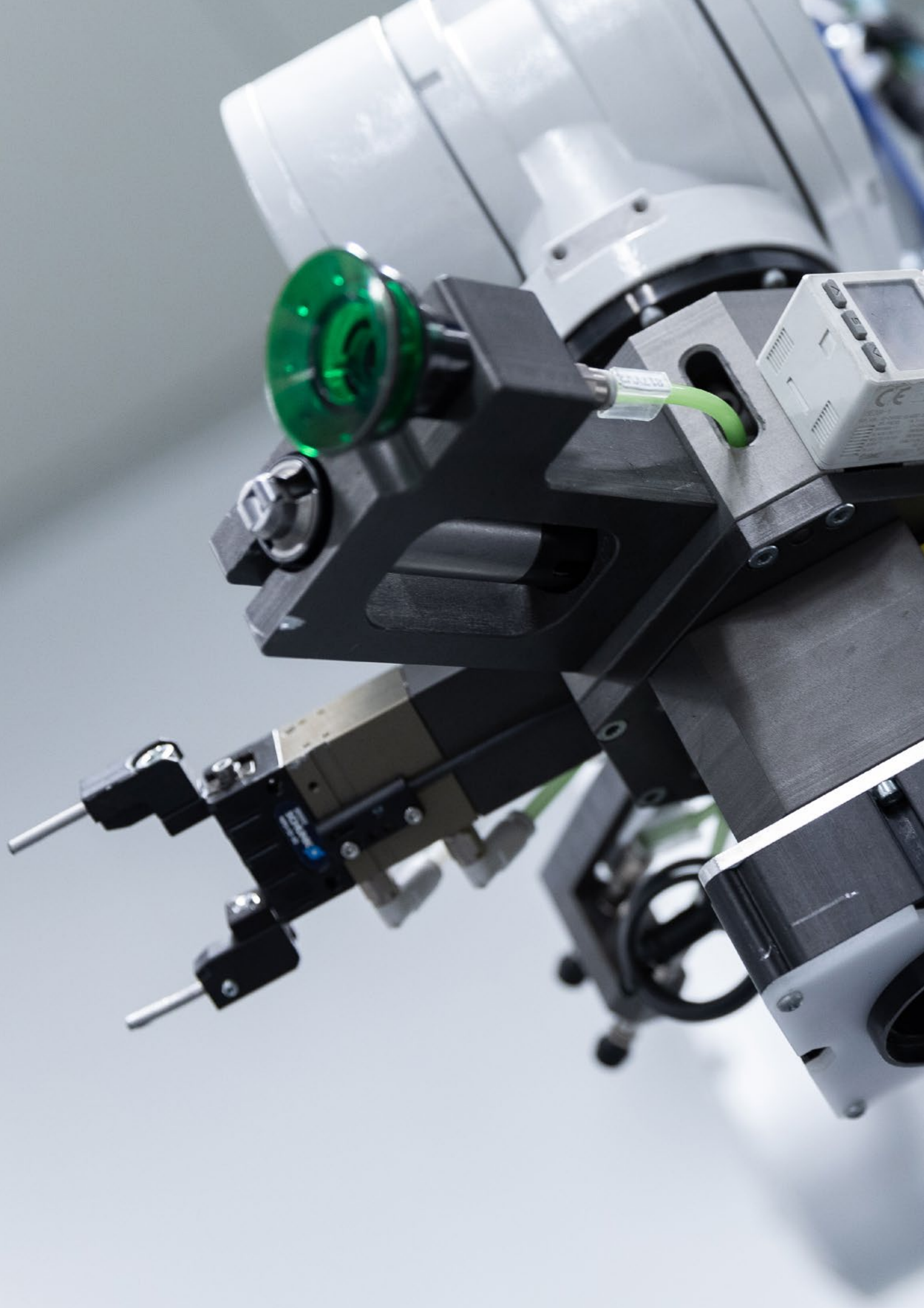
La gestione di questi rischi segue tre direttrici: garantire la tutela dell'ambiente, conservare un rapporto di fiducia con dipendenti e stakeholder esterni, monitorare l'attuazione delle strategie di sostenibilità.

I rischi sono stati suddivisi, in funzione della gravità, in tre categorie (Tier 1, Tier 2 e Tier 3) tenendo conto sia del rischio in astratto (c.d. rischio inerente), sia degli effetti di mitigazione del sistema di controllo interno (c.d. rischio residuo).

Dal confronto tra i rischi residui e rischi inerenti emergono i presidi, le azioni adottate e **l'efficacia del sistema di controllo interno**. In seguito alle azioni compiute, i *Top Risks* del Gruppo Gefran (Tier 1) si sono ridotti nel 2022 a 12 (dai 22 del 2021).



Per effetto del sistema di RM 10 rischi tier 1 sono stati ridotti a livello tier 2 e 5 rischi tier 2 sono stati ridotti a livello tier 3



I *Top Risk* includono tematiche relative a salute e sicurezza, catena di fornitura ed evoluzione del portafoglio prodotti. In particolare:

- / l'evoluzione della gestione pandemica in alcuni Paesi, che potrebbe portare a nuove limitazioni alla libertà di movimento di merci/persone rendendo necessario un intervento immediato per assicurare la salute e sicurezza dei dipendenti;
- / la possibile indisponibilità e/o l'aumento dei costi di materie prime, semilavorati e servizi critici per il Gruppo, originata e/o aggravata da fenomeni ambientali, sociali e di business;
- / l'importanza di continuare a investire nell'innovazione dei prodotti, per assicurare un allineamento con le migliori tecnologie sul mercato e supportare il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità.

La visione complessiva dei rischi consente al Consiglio di Amministrazione e al management di riflettere sul livello di propensione al rischio del Gruppo, individuare le strategie di *risk management*, valutare per quali rischi e con quale priorità sia necessario adottare nuovi interventi di mitigazione, migliorare e ottimizzare le azioni avviate, o più semplicemente monitorare nel tempo l'esposizione ai rischi individuati.

Risk Monitoring e Reporting

Per assicurare l'adeguatezza del sistema di gestione dei rischi e valutarne l'efficacia, sono previsti un sistema di reporting e una dashboard finalizzata al monitoraggio delle azioni di mitigazione adottate dalle singole funzioni.

La rendicontazione dei rischi e delle relative informazioni fornisce una visione autentica dei punti di forza e di debolezza della gestione dei rischi. La comunicazione di tali informazioni ai principali stakeholder supporta, inoltre, i processi decisionali e aumenta la trasparenza sui rischi che potrebbero avere un impatto sul raggiungimento degli obiettivi. Il monitoraggio sistematico dei rischi identificati e delle attività per gestirli secondo le metriche stabilite consente di reagire tempestivamente e in modo proattivo.

Il rapporto con le autorità è gestito secondo i valori di etica e trasparenza dichiarati nel Codice etico e comportamentale, applicati in ogni ambito aziendale e a ogni attività connessa. Il Codice stabilisce anche i principi ai quali Gefran s'ispira nei rapporti con la pubblica amministrazione: legalità, trasparenza, correttezza e rispetto per la normativa vigente. Le linee guida anticorruzione adottate dal Gruppo inibiscono i comportamenti finalizzati a ottenere indebiti vantaggi, anche in ambito fiscale. Attraverso l'attività di Enterprise Risk Assessment, svolta periodicamente, Gefran provvede a mappare l'esposizione ai rischi, inclusi i rischi fiscali.

Per assicurare la puntuale conformità alle norme vigenti nei diversi Paesi di operatività, la fiscalità è gestita dalle entità societarie nazionali del Gruppo, in collaborazione con esperti in materia fiscale del Paese.

Come avviene per altri ambiti aziendali, anche per le tematiche fiscali la Capogruppo, attraverso la Direzione Amministrazione Finanza e Controllo di Gruppo, svolge un'attività di supervisione e coordinamento delle azioni condotte delle singole entità societarie. Eventuali segnalazioni possono essere compiute attraverso i canali descritti nella Procedura Whistleblowing.

Di seguito è fornita l'informativa sugli impatti fiscali per Paese derivanti dalle entità del Gruppo. I dati derivano dalla Relazione Finanziaria del Gruppo e si riferiscono alle sole attività continuative. In particolare, per quanto attiene la voce *Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite*, è fornita rendicontazione delle sole imposte correnti maturate sul reddito societario nel periodo (sono pertanto escluse imposte anticipate e differite).

		Attività principali dell'entità	Numero dipendenti al 31.12	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	Utile/ (perdita) ante imposte	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/ perdite
				Euro/.000	Euro/.000	Euro/.000	Euro/.000
Italia			424	52.767	40.223	14.658	(3.235)
	Gefran S.p.A.	Produzione, Commercializzazione e Servizi centrali					
	Gefran Soluzioni S.r.l.	Produzione e Commercializzazione					
	Elettropiemme S.r.l.	Produzione e Commercializzazione					
Belgio	Gefran Benelux Nv	Commercializzazione	16	6.100	-	581	(157)
Francia	Gefran France S.A.	Commercializzazione	6	4.969	-	620	-
Germania	Gefran Deutschland GmbH	Commercializzazione	26	20.512	18	2.519	(760)
Regno Unito	Gefran UK Ltd	Commercializzazione	2	671	-	112	-
Svizzera	Sensormate AG	Produzione e Commercializzazione	16	1.962	2.968	(1.100)	-
Turchia	Gefran Middle East Ltd Sti	Commercializzazione	-	-	-	(12)	-
Stati Uniti	Gefran Inc	Produzione e Commercializzazione	36	13.754	1.418	1.496	(460)
Brasile	Gefran Brasil Elettroel. Ltda	Produzione e Commercializzazione	32	5.169	2	975	(281)
Singapore	Gefran Siei Asia Pte Ltd	Commercializzazione	10	6.016	1	261	(27)
Cina (Rep. Pop.)	Gefran Siei Drives Tech. Pte Ltd	Produzione e Commercializzazione	63	15.516	406	434	-
India	Gefran India Private Ltd	Produzione e Commercializzazione	28	5.056	-	(6)	(48)
Totale imposte correnti nel Gruppo imputabili alle società							(4.968)

3.2.4

Lotta alla corruzione

Gefran è impegnata a combattere qualsiasi forma di corruzione attraverso l'applicazione delle leggi italiane e internazionali di contrasto e l'adozione volontaria di principi etici nella conduzione degli affari.

I principali profili di rischio legati all'attività del Gruppo, in riferimento alle fattispecie di corruzione, sono stati individuati e mappati all'interno del risk assessment. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "3.2.2. La gestione integrata dei rischi e delle opportunità".

Al fine di prevenire le attività corruttive, il Gruppo ha adottato, nell'ambito del Modello Organizzativo 231, il **Codice etico e comportamentale** di Gruppo e un **Manuale delle Procedure** che contengono i principi di comportamento che dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori sono chiamati a rispettare. Questi strumenti si aggiungono alle procedure previste dalla conformità al **Modello 262**.

Il Gruppo ha inoltre adottato **Linee Guida Anticorruzione**, condivise con tutte le controllate, che illustrano le situazioni tipiche in cui quali può verificarsi un tentativo di corruzione e le modalità per gestirle. Sul tema è stato realizzato un programma di formazione per tutti i General Manager.

Il rispetto delle procedure e delle linee guida anticorruzione avviene tipicamente attraverso gli interventi di audit, compiuti nelle sedi italiane ed estere del Gruppo. Di seguito si riportano gli audit dell'ultimo triennio e i relativi rilievi.

attività di audit	2022	2021	2020	2019	2018
nella Capogruppo Gefran S.p.A. (*)	5	8	9	10	8
nelle società Controllate	4	3	4	7	5
TOTALE DEGLI INTERVENTI DI AUDIT	9	11	13	17	13
tipologia di audit	2022	2021	2020	2019	2018
Modello di controllo amministrativo-contabile ex L. 262/05	-	-	4	5	2
Modello Organizzativo 231	-	-	5	5	2
Altro (**)	9	11	4	7	9
TOTALE DEGLI INTERVENTI DI AUDIT	9	11	13	17	13

(*) Gli audit nella Capogruppo sono riferiti a processi gestiti centralmente.

(**) Altro indica audit di tipo: Integrato (Modello di controllo amministrativo-contabile ex L. 262/05 e Modello Organizzativo 231), IT o "General Review" sulle società Controllate.

Sono riportati di seguito i rilievi degli auditor, classificati in base alla gravità e all'oggetto dell'audit.

nr rilievi per gravità e tipologia di audit	2022	2021	2020	2019	2018
Alta	2	9	1	4	8
di cui:					
Modello di controllo amministrativo-contabile ex L. 262/05	-	-	-	-	-
Modello Organizzativo 231	-	-	1	-	4
Altro (**)	2	9	-	4	4
Media	51	44	61	64	52
di cui:					
Modello di controllo amministrativo-contabile ex L. 262/05	-	-	3	-	-
Modello Organizzativo 231	-	-	32	29	20
Altro (**)	51	44	26	35	32
Bassa	23	13	20	20	16
di cui:					
Modello di controllo amministrativo-contabile ex L. 262/05	-	-	2	2	2
Modello Organizzativo 231	-	-	10	10	11
Altro (**)	23	13	8	1	3
TOTALE DEI RILIEVI	76	66	82	81	76

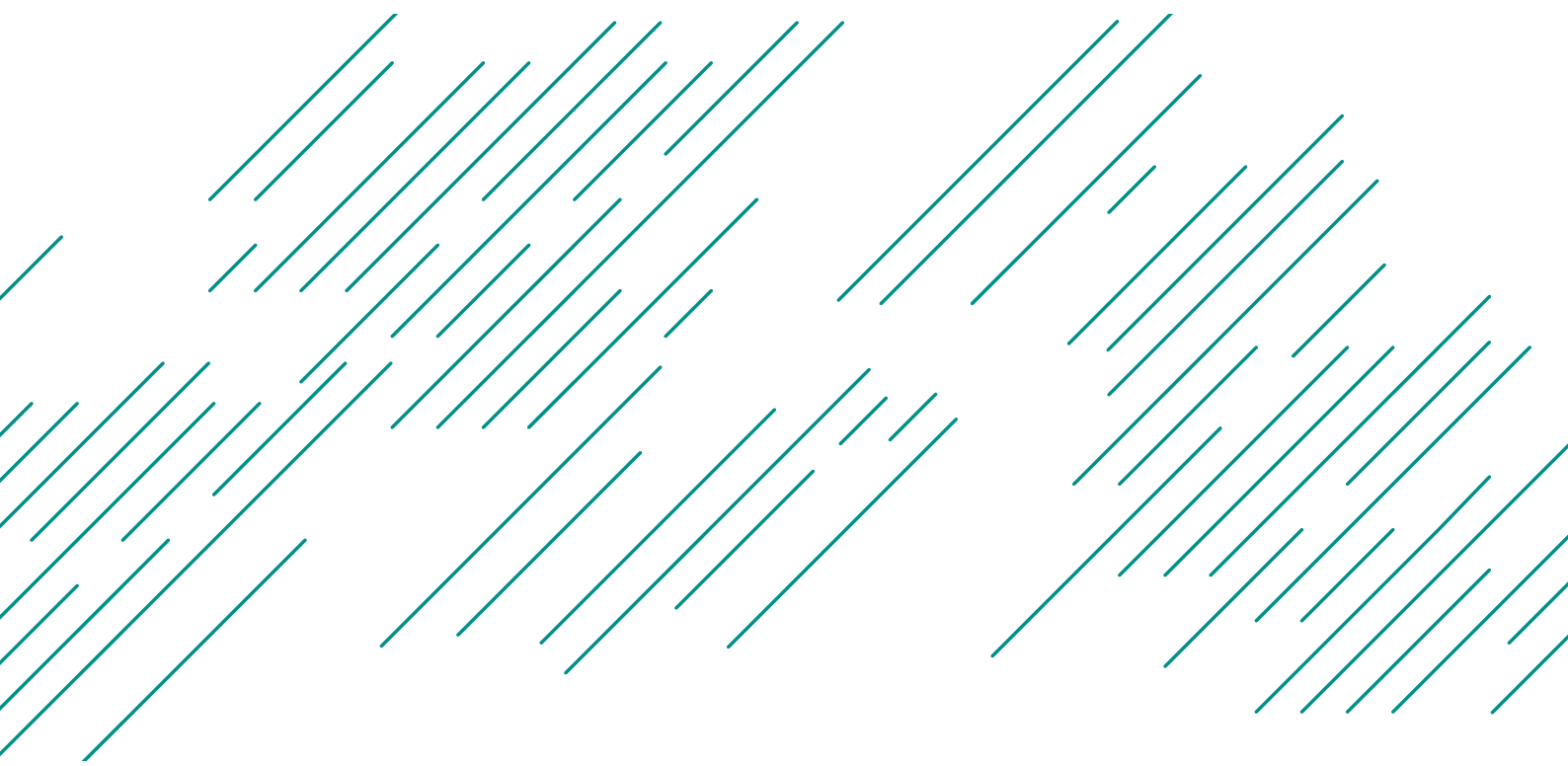
(**) Altro indica audit di tipo: Integrato (Modello di controllo amministrativo-contabile ex L. 262/05 e Modello Organizzativo 231), IT o "General Review" sulle società Controllate.

tipologia di rilievo	2022	2021	2020	2019	2018
Relativi ai reati di corruzione	-	-	-	-	-
Altro	76	66	82	81	76
TOTALE DEI RILIEVI	76	66	82	81	76

Il Gruppo, anche in ottemperanza alla Procedura Whistleblowing, ha attivato diversi canali di comunicazione verso l'Organismo di Vigilanza, attraverso i quali è possibile segnalare eventuali violazioni ai principi e alle procedure. A oggi non sono mai pervenute segnalazioni.



LA SOSTENIBILITÀ



4.1

LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo Gefran è consapevole che per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità che si è prefissato, strutturare una governance con una chiara allocazione delle responsabilità e dei ruoli è fondamentale. A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo centrale nel perseguire il successo sostenibile del Gruppo, come previsto dal principio I del *Codice di Corporate Governance*. In quest'ottica e con la volontà di strutturare la Governance del Gruppo in materia di sostenibilità, Gefran ha dapprima istituito uno steering committee, con il compito di indirizzare il Gruppo nella stesura e realizzazione di scelte operative coerenti con quanto emerso dalle analisi di materialità.

Successivamente, nel mese di maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione di Gefran Spa ha formalmente istituito, tra i Comitati al proprio interno, il **Comitato di Sostenibilità** e ne ha approvato il regolamento. Il Comitato ha l'incarico di supervisionare tutte le attività svolte dal Gruppo in ambito di sostenibilità e riportarne i progressi al Consiglio di Amministrazione. È attualmente composto da tre membri:

CARICA	COMPONENTI
Presidente del Comitato	Giovanna Franceschetti
Amministratore Delegato	Marcello Perini
Amministratore indipendente	Cristina Mollis

Il Comitato di Sostenibilità si è riunito tre volte nel corso del 2022.

Comitato sostenibilità	2022	2021	2020	2019	2018
Numeri di incontri	3	2	3	n.d.	n.d.
% media di presenza	100,0%	100,0%	100,0%	n.d.	n.d.

Per svolgere operativamente le sue funzioni, il Comitato si avvale di un **Gruppo di Lavoro**, guidato dal *Sustainability Projects Director*. Il Gruppo vede coinvolti i rappresentanti delle principali funzioni aziendali per ottenere un punto di vista organico e completo sui temi della sostenibilità. Fanno parte del Gruppo i responsabili dalla funzione acquisti, operations, people & organization, HSE e qualità, legale ed i rappresentanti della funzione AFC e sales. Il team, in stretta collaborazione con i referenti di tutte le società controllate del Gruppo, è stato incaricato dello svolgimento di tutte le attività propedeutiche alla definizione ed all'implementazione della strategia di sostenibilità di Gefran, e nello specifico della redazione del Piano Strategico della Sostenibilità, formalizzato per la prima volta nel novembre 2020, aggiornato nel 2021. Nel 2022 il piano è stato ulteriormente sviluppato e migliorato. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "5. Il Piano Strategico: i pilastri".



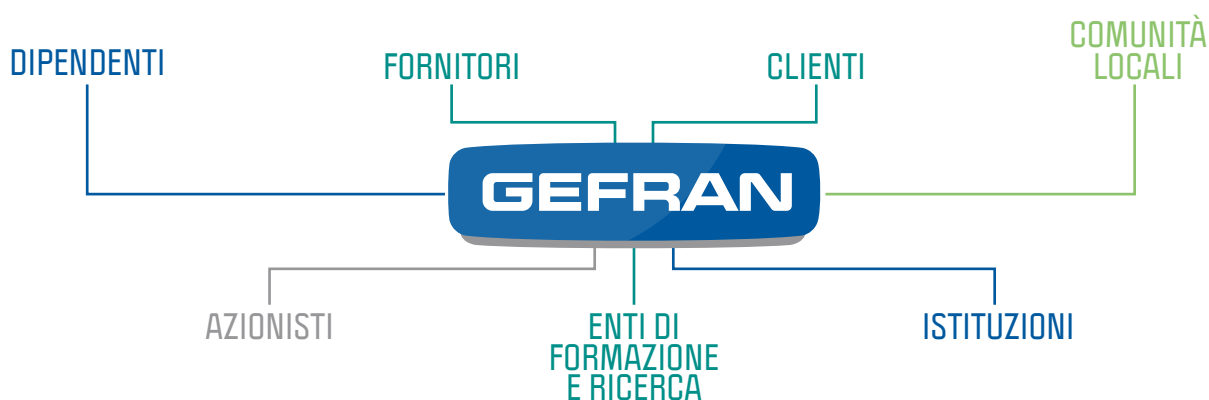
4.2

IL METODO PER DEFINIRE LE NOSTRE PRIORITÀ

4.2.1

Il confronto con gli stakeholder

Gefran è costantemente impegnata a sviluppare relazioni fiduciarie con i propri stakeholder: individui, gruppi o istituzioni che hanno un impatto, diretto o indiretto, sul successo sostenibile del Gruppo o che detengono un interesse nella sua attività.



Tenere aperto e stimolare un dialogo regolare con le parti interessate consente d'identificare meglio i rischi, le sfide presenti e future (sociali, ambientali o economiche) e le opportunità per la creazione di valore nel medio-lungo termine.

Le indicazioni degli stakeholder sono raccolte attraverso diverse modalità di coinvolgimento e dialogo di seguito riportate.

Categoria di stakeholder	Modalità di coinvolgimento e dialogo
Dipendenti	/ Canale intranet Gefran News / KenFLY, l'hub digitale della Gefran Academy / Eventi interni per i dipendenti / Dialogo attraverso la funzione Risorse Umane / Social media / Sito web / Portale tematico del programma di welfare aziendale / Tavoli di contrattazione con organizzazioni sindacali / Incontri periodici con il vertice aziendale
Fornitori	/ Incontri di settore / Fiere / Supplier Day / Indagini/questionari/survey / Dialogo attraverso la funzione Acquisti / Dialogo/coinvolgimento nel corso di audit/sopralluoghi/ispezioni / Comunicazione dei valori nella fase contrattuale e nei rinnovi / Richiesta documentazione di conformità alle normative nazionali e internazionali
Clienti	/ Ricerche di mercato / Canali di comunicazione dedicati / Dialogo attraverso la funzione Commerciale / Formazione per alcune categorie di clienti / Sito web e social media / Incontri, workshop, focus group / Partecipazione a esibizioni, fiere, convention / Incontri associativi / Visite aziendali
Comunità locali	/ Incontri con istituzioni territoriali / Monitoraggio attraverso media (stampa, riviste specialistiche, TV, web, social network) / Orientamento e coinvolgimento di studenti delle scuole superiori e universitari, programmi di recruiting / Adesione a iniziative sociali e educative per associazioni locali
Azionisti	/ Codice di Engagement / Assemblea degli Azionisti / Relazione di Corporate Governance / Relazioni finanziarie e presentazioni periodiche / Sezione sito web dedicata / Mailing list / Incontri periodici con i vertici aziendali organizzati dalla funzione Investor Relations
Enti di formazione e ricerca	/ Progetti di collaborazione / Dottorati di ricerca
Istituzioni	/ Incontri specifici / Tavoli di confronto e dialogo con la Pubblica Amministrazione / Comunicazione istituzionale

Gefran favorisce il confronto con le realtà industriali dei settori in cui opera aderendo a varie associazioni di categoria e consorzi tecnici, locali e internazionali.

Associazioni di categoria

CONFINDUSTRIA BRESCIA

Rappresenta le imprese industriali della provincia di Brescia (circa 1.300 imprese per circa 70.000 dipendenti). È tra le maggiori associazioni italiane per imprese associate e aderisce al Sistema Confindustria. L'associazione concorre a tutelare le imprese industriali associate sostenendo le ragioni della libera impresa, del lavoro e delle aspettative del mondo industriale offrendo una rappresentanza esterna capillare e un sistema integrato di relazioni con gli stakeholder del territorio.

ANIPLA

Associazione Nazionale Italiana per l'Automazione

Si propone di favorire e divulgare in Italia la conoscenza, lo studio e l'applicazione dell'automazione nei diversi aspetti tecnologici, economici e sociali. Tra le più attive associazioni tecniche e scientifiche in Italia, contribuisce fattivamente alla progressiva maturazione della cultura tecnica nel Paese.

Federazione ANIE

Assoautomazione e Assoascensori

È una delle maggiori organizzazioni di categoria del sistema confindustriale per dimensioni e rappresentatività. Svolge un ruolo di primo piano come presidio tecnologico e normativo promuovendo iniziative per la standardizzazione dei prodotti e dei sistemi, portando *know-how* e competenza nei processi degli organi decisionali di ogni livello.

AMAPLAST

Associazione nazionale costruttori di macchine e stampi per materie plastiche e gomma

Promuove nel mondo la tecnologia italiana per la trasformazione delle materie plastiche e della gomma. Ha l'obiettivo di promuovere all'estero le imprese italiane del settore.

ANIMA

Confindustria meccanica varia

È l'organizzazione industriale di categoria del sistema Confindustria che rappresenta le aziende della meccanica. È composta da 30 Associazioni e gruppi merceologici e conta oltre 1.000 aziende associate, tra le più qualificate nei rispettivi settori produttivi.

ASSONIME

È l'associazione tra le società per azioni italiane. Ha per oggetto lo studio e la trattazione dei problemi che riguardano direttamente o indirettamente gli interessi e lo sviluppo dell'economia italiana.

GISI

Associazione Imprese Italiane di Strumentazione

Riunisce le aziende che operano nel campo della strumentazione e dell'automazione dei processi produttivi, sia nella veste di costruttori sia come operatori economici.

AIM

Associazione Italiana Metallurgia

Ente culturale mirato alla diffusione della scienza e della tecnologia dei materiali metallici e di altri materiali per l'ingegneria. Scopo dell'associazione è favorire scambi d'idee ed esperienze tra tutti coloro che sono interessati allo sviluppo e approfondimento delle conoscenze dei materiali metallici promuovendo incontri tra produttori, utilizzatori e ricercatori.

CTI

Comitato Termotecnico Italiano Energia e Ambiente

Ha lo scopo di svolgere attività normativa ed unificatrice nei vari settori della termotecnica. Il comitato si propone di fornire agli utenti strumenti normativi utili per lo sviluppo del settore termotecnico.

Associazioni tecniche e consorzi

CEI

Comitato Elettrotecnico Italiano

Ha la finalità di pubblicare in Italia documenti normativi di buona tecnica, partecipare all'elaborazione delle corrispondenti normative europee e internazionali, provvedere al loro recepimento con specifico riguardo ai documenti normativi europei armonizzati ai fini di Direttive comunitarie e Regolamenti, diffondere la cultura tecnico-scientifica in generale e quella della normazione tecnica in particolare.

UNI

Ente normativo italiano

Rappresenta l'Italia nelle organizzazioni di normazione europea (CEN) e mondiale (ISO) e organizza la partecipazione delle delegazioni nazionali ai lavori di normazione sovranazionale con lo scopo di promuovere l'armonizzazione delle norme necessaria al funzionamento del mercato unico e trasporre le peculiarità del modo di produrre italiano in tecniche che valorizzino l'esperienza e la tradizione produttiva nazionale.

CANOpen

Riunisce a livello internazionale utilizzatori e produttori che utilizzano il protocollo CAN (Controller Area Network) con l'obiettivo di fornire una piattaforma trasparente per i futuri sviluppi del protocollo CAN e di promuovere l'immagine della tecnologia CAN.

PROFIBUS Network

Lavora in stretto rapporto con altre organizzazioni del mondo dell'automazione per promuovere l'utilizzo delle tecnologie PROFIBUS e PROFINET.

ODVA

Supporta la rete di tecnologie costruite sul Protocollo Comune Industriale (CIP™) – EtherNet/IP™, DeviceNet™, CompoNet™, e ControlNet™.

HART COMMUNICATION FOUNDATION

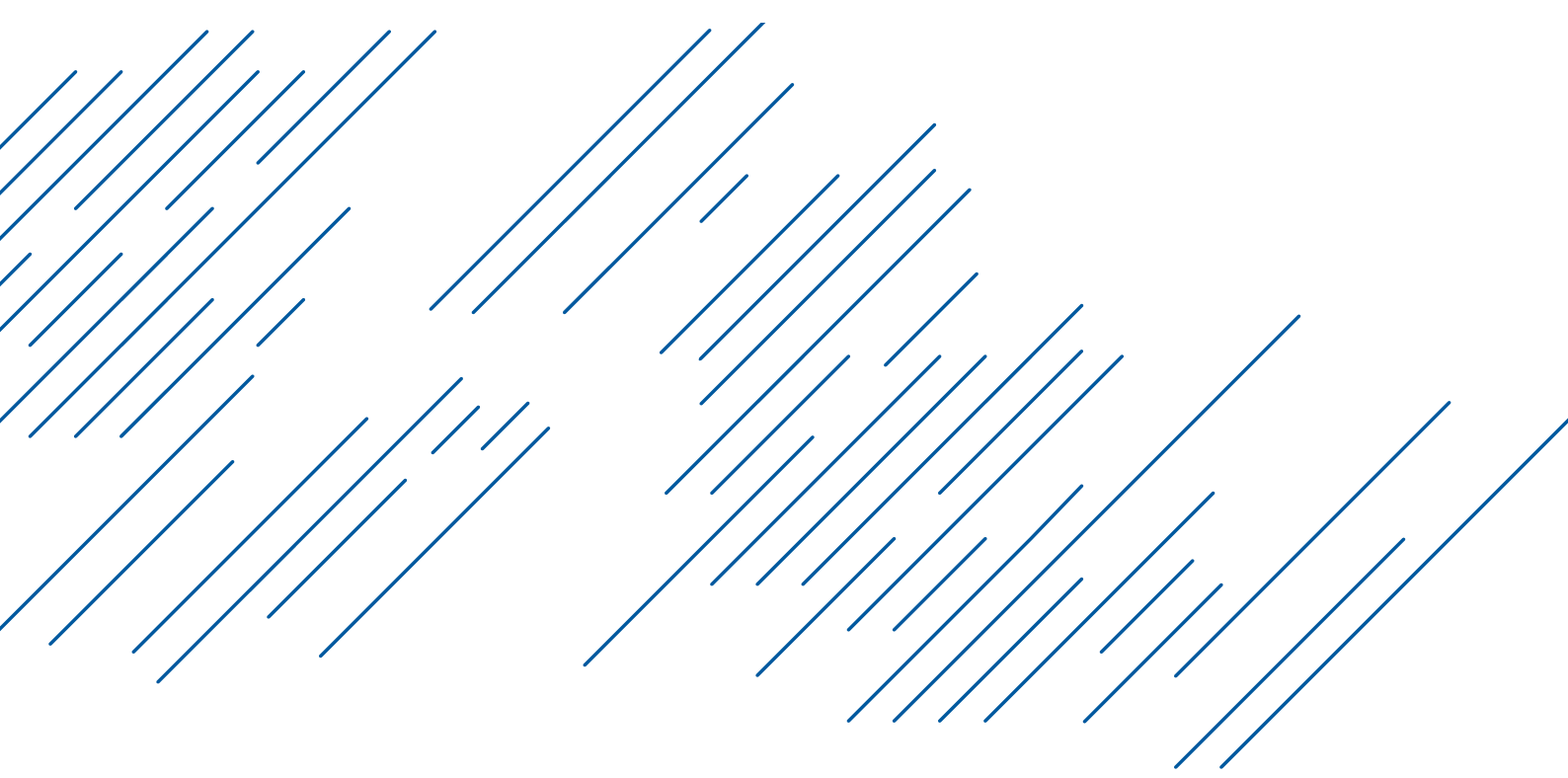
È l'organizzazione di supporto e sviluppo degli standard per il protocollo di comunicazione HART.

La collaborazione del Gruppo con le Associazioni è sviluppata anche dalle filiali estere. Gefran, aderisce, per esempio, in Brasile ad ABIMAQ (Brazilian Machinery and Equipment Industry Association) e ABINEE (Brazilian Association of Electrical and Electronic Industry); negli Stati Uniti alla NADCA (North America Diecasting Association); in Germania all'AMA (Association for Sensor Technology and Measurement).

Il Gruppo aderisce inoltre ad alcuni protocolli internazionali di comunicazione industriale adottati nei prodotti sviluppati: Ethercat, Ethernet IP, CANOpen, IO Link, HART e Foundation Fieldbus.



Dal 2022 Gefran è membro del Global Compact delle Nazioni Unite, l'iniziativa volontaria ed allo stesso tempo strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo. L'UN Global Compact richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, sintetizzati in 10 principi. Questi sono gli stessi principi che hanno, da sempre, contraddistinto la nostra azione ed hanno reso il Global Compact un approdo naturale.



Dal 2017, Gefran conduce il processo di analisi di materialità per individuare e valutare le componenti non finanziarie dell'attività e definire gli aspetti rilevanti sui quali concentrare la relativa informativa. La matrice di materialità, esito di quest'analisi, è stata più volte aggiornata negli anni.

Nel 2022 è stata condotta una nuova analisi di materialità per allineare il Gruppo ai nuovi GRI Universal Standard 2021, che introducono il concetto di *impact materiality*. È stato inoltre svolto un primo esercizio interno per allinearsi alle future richieste della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dell'Unione Europea, secondo le disposizioni dello European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).

L'analisi di materialità ha consentito una nuova riflessione sugli impatti che l'organizzazione genera (economia, ambiente, persone) e sul ruolo nei territori in cui opera con uno sguardo al lungo periodo per prevenire e mitigare eventuali impatti negativi. L'analisi si è articolata in tre fasi.

IDENTIFICAZIONE

Analisi di contesto al fine di identificare gli aspetti rilevanti per Gefran in considerazione dell'attività svolta, le relazioni di business, il contesto di sostenibilità in cui opera e le aspettative dei propri stakeholder.

VALUTAZIONE

Coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni al fine di valutare la significatività degli impatti emersi.

PRIORITIZZAZIONE

Aggregazione dei risultati al fine di ottenere, per ogni tema, un valore di *impact materiality*.

Prioritizzazione dei temi sulla base dei valori ottenuti e definizione di una soglia di materialità.

Identificazione. Nella prima fase è stata svolta una **valutazione interna** delle caratteristiche del Gruppo (identità aziendale, attività svolte, tipologie di stakeholder) seguita da un'**analisi di benchmark** per valutare i principali trend del settore. Sono state considerate le imprese concorrenti analoghe e i requisiti richiesti dai principali standard internazionali, da istituti di ricerca e investitori. È stata inoltre compiuta una comparazione con gli aspetti individuati nell'analisi di materialità 2021.

In conformità con i nuovi GRI Universal Standard 2021, l'analisi ha individuato gli **impatti** del Gruppo Gefran. Con il termine *impatto* ci si riferisce all'effetto che un'organizzazione ha o potrebbe avere sull'economia, l'ambiente e le persone in seguito alle sue attività o alle relazioni commerciali. L'analisi ha preso in considerazione gli impatti effettivi o potenziali, negativi o positivi, a breve o a lungo termine, prevedibili o imprevedibili, reversibili o irreversibili. Gli impatti negativi si riferiscono agli effetti che Gefran causa direttamente o ai cui contribuisce attraverso le sue attività, oltre a quelli direttamente riferibili ai suoi processi, prodotti o servizi. Gli impatti positivi sono legati al modo in cui il Gruppo contribuisce, o potrebbe contribuire, allo sviluppo sostenibile attraverso le sue attività, l'offerta di prodotti e servizi, gli investimenti, le sue politiche di approvvigionamento e di assunzione.

È stato condotto un primo esercizio interno finalizzato alla *financial materiality* prevista dalla CSRD. Sono anche stati identificati i **rischi e le opportunità di sostenibilità** che possono influenzare la creazione di valore aziendale di ognuno degli aspetti rilevanti emersi dall'analisi condotta nella fase precedente. L'esercizio è da considerarsi del tutto volontario e non soggetto ad attività di revisione.

I temi potenzialmente materiali sono stati riclassificati secondo le priorità strategiche e allineati con il piano industriale: **la centralità delle persone, il contributo alla transizione ecologica, l'innovazione di prodotto sostenibile, la sostenibilità della filiera** (per maggiori informazioni si veda in paragrafo "5. Il Piano Strategico: i pilastri").

Valutazione. Alla fase d'identificazione è seguita la validazione e/o integrazione degli impatti identificati coinvolgendo gli stakeholder interni ed esterni con l'obiettivo di valutare la significatività degli impatti emersi.

Sono state identificate 5 categorie di stakeholder per le quali erano già in atto alcune attività di coinvolgimento, individuali (visite, eventi dedicati in azienda) e collettive (pubblicazioni su website, social e media, partecipazione e organizzazione di conferenze).

Internamente, sono stati coinvolti i responsabili di funzione della Capogruppo attraverso un'intervista di valutazione di temi potenzialmente materiali di ciascuna funzione.

Selezionati tra le sedi italiane ed estere, 46 dipendenti hanno poi partecipato alla valutazione dei temi sulla base della conoscenza dell'azienda e della partecipazione operativa al raggiungimento dei progetti di sostenibilità.

Esternamente, è stato condiviso un elenco di stakeholder strategici per il Gruppo, tra i quali clienti, fornitori ed enti di ricerca. Al fine di raccogliere spunti di riflessione e feedback, sono state condotte interviste a clienti e fornitori sulle aspettative e i principali driver di sostenibilità. Sono stati infine contattati due enti di ricerca con i quali Gefran collabora storicamente.

I principali spunti di riflessione e feedback emersi hanno riguardato le persone e il prodotto. I temi relativi al pilastro strategico *La centralità delle persone* rappresentano per tutti gli stakeholder (interni ed esterni) una priorità, sintomo della consapevolezza che senza un corretto sviluppo delle risorse umane non è possibile raggiungere i propri obiettivi strategici.

L'innovazione del prodotto è un tema di grande interesse, il che valida l'efficace impegno pluriennale dell'azienda a investire per sviluppare un portafoglio di prodotti eco-sostenibili, in sinergia e collaborazione con i business partner.

Prioritizzazione. Dei 18 temi potenzialmente materiali, 3 sono stati esclusi in quanto non rilevanti. La prioritizzazione ha condotto a una **lista ordinata di 15 temi materiali** dettagliata nella tabella. Tre i più rilevanti per il Gruppo: relazioni con gli stakeholder, attenzione al cliente e formazione e sviluppo del personale.

I risultati hanno confermato una chiara connessione tra i temi materiali e la strategia aziendale fondata sulla valorizzazione di persone, partner e clienti e sulla condivisione di un sistema di valori attraverso scelte e comportamenti.

I temi materiali del Gruppo Gefran

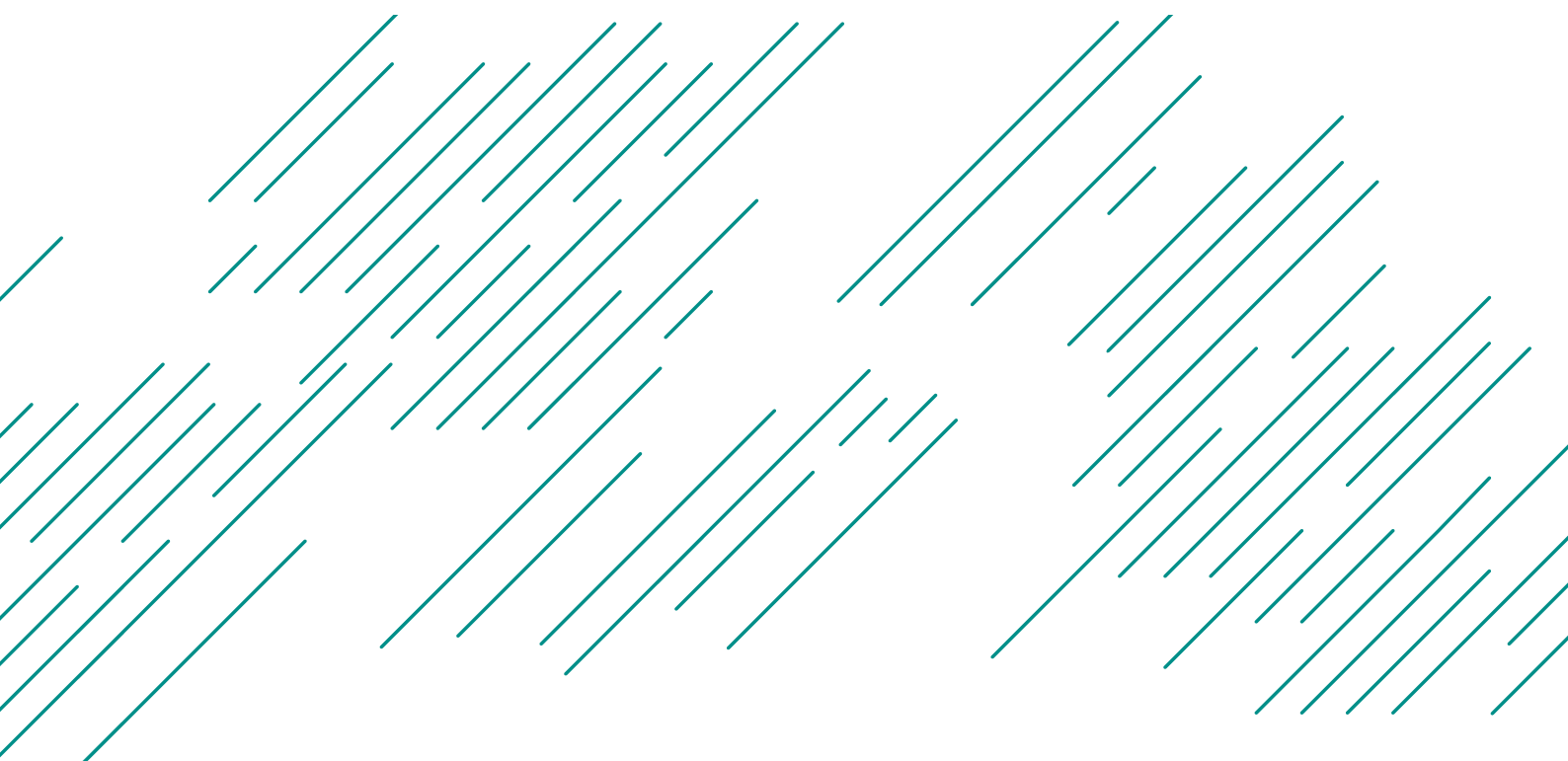
SDG	Pilastro	Tema materiale	Descrizione del tema e i relativi impatti
  	La centralità delle persone	Relazioni con gli stakeholder	I rapporti di collaborazione con gli stakeholder, generati da sinergie industriali e collaborazioni con partner commerciali (per esempio, iniziative di co-design con i clienti) hanno un impatto positivo sull'ambiente e la soddisfazione dei clienti.
 	La centralità delle persone	Attenzione al cliente	L'attenzione al cliente, attraverso il suo coinvolgimento con modelli innovativi e la preparazione d'informative chiare, crea valore condiviso.
 	La centralità delle persone	Formazione e sviluppo del personale	La formazione è essenziale per costruire il <i>know-how</i> tecnico-specialistico dei dipendenti e consentire loro di crescere professionalmente e migliorare le prestazioni. Se non si promuovono adeguate occasioni di confronto e feedback, si rischia di non integrare con efficacia i dipendenti, di non allinearli agli obiettivi e d'impedire lo sviluppo professionale.
 	La centralità delle persone	Gestione della salute e sicurezza dei collaboratori	La diffusione del <i>know-how</i> e della cultura su salute e sicurezza (all'interno e tra i soggetti terzi che interagiscono con l'azienda), al di là dei requisiti normativi e attraverso formazione e sensibilizzazione, riduce il tasso d'infortuni e malattie.
  	L'innovazione di prodotto sostenibile	Innovazione del prodotto e sviluppo tecnologico	Lo sviluppo tecnologico e il design innovativo, attraverso un approccio basato sull'economia circolare, consente una maggiore tracciabilità dei prodotti oltre ad aumentare la soddisfazione dei clienti.
 	La centralità delle persone	Diversità, inclusione e pari opportunità	L'azienda promuove il rispetto della diversità, l'inclusione e le pari opportunità attraverso l'equità retributiva, la meritocrazia, un ambiente di lavoro rispettoso della diversità culturale, linguistica, religiosa, politica ed etnica.
 	Il contributo alla transizione ecologica	Cambiamento climatico: emissioni GHG ed energia	Il cambiamento climatico, generato dall'inquinamento atmosferico e dallo sfruttamento delle risorse non rinnovabili provoca eventi naturali catastrofici, genera impatti negativi sulla salute e la sicurezza delle persone e delle comunità. Gli effetti del cambiamento climatico possono essere mitigati attraverso l'uso di risorse rinnovabili e iniziative per l'efficienza energetica.
  	L'innovazione di prodotto sostenibile	Qualità e sicurezza del prodotto	Il rispetto dei più elevati standard produttivi mantiene a livelli elevati la qualità dei prodotti e consolida la relazione con i clienti.
  	La sostenibilità della filiera	Sviluppo sociale, delle comunità e del territorio	Un'azienda può promuovere lo sviluppo sociale delle comunità e dei territori in cui opera attraverso la liberalità e lo sviluppo di progetti non strettamente legati al business. Creare una relazione duratura, partecipativa e reciprocamente vantaggiosa tra enti del terzo settore, università e centri di ricerca facilita l'accesso al lavoro delle nuove generazioni dei territori in cui l'azienda opera.

SDG	Pilastro	Tema materiale	Descrizione del tema e i relativi impatti
 	La centralità delle persone	Etica, integrità e compliance	L'etica e l'integrità aziendale, così come la conformità normativa, sono temi materiali di forte interesse per un'azienda. Una mancanza di controllo può favorire la corruzione e la distorsione della concorrenza. Rientra in quest'ambito anche l'impegno per la trasparenza fiscale che garantisce la regolarità delle operazioni e il rispetto degli attori del mercato.
 	La centralità delle persone	Benessere dei dipendenti	Le iniziative di welfare aziendale, il supporto alle famiglie, un sistema di compensi e benefit competitivi hanno un impatto positivo sul benessere e stile di vita dei dipendenti. Un ambiente di lavoro poco stimolante e gratificante riduce benessere impegno, rendimento e fidelizzazione.
  	La sostenibilità della filiera	Gestione dei rifiuti	L'attenzione alla riduzione dei rifiuti, il corretto smaltimento e la massimizzazione della quota dei rifiuti destinati a riuso, recupero o riciclo riduce l'impatto ambientale. Una ridotta capacità di smaltimento può causare un aumento della produzione di rifiuti e dell'inquinamento ambientale (suolo, acqua e aria) con effetti anche su salute e sicurezza delle persone.
  	La sostenibilità della filiera	Approvvigionamento responsabile	L'approvvigionamento sostenibile, garantito attraverso acquisti responsabili (compresi i minerali provenienti dalle zone di conflitto), garantisce la tracciabilità della catena di approvvigionamento, ha impatti positivi sulle persone (per esempio, alimenta direttamente e indirettamente l'occupazione), sul rispetto dei diritti umani e sociali (ostacolando il lavoro forzato e minorile, la violazione del diritto di sciopero e della contrattazione collettiva). Protegge inoltre l'ambiente dai rischi di riduzione della biodiversità, consumo di materie prime non rinnovabili, inquinamento delle falde acquifere o del suolo.
 	La centralità delle persone	Protezione dei dati e cybersecurity	La protezione dei dati e le misure di cybersecurity consentono di proteggere i dati aziendali ed evitano la diffusione di dati e informazioni sensibili. Un livello di sicurezza informatica non adeguato potrebbe minare la reputazione aziendale e compromettere il rapporto di fiducia con gli stakeholder.
 	La centralità delle persone	Rispetto dei diritti umani	Il rispetto dei diritti umani è garantito solo se le pratiche di lavoro forzato e minorile sono vietate lungo la catena di approvvigionamento e se sono garantiti il diritto di sciopero e la contrattazione collettiva.

Il prospetto di correlazione tra gli aspetti materiali e gli indicatori previsti dal GRI è riportato in Appendice.



IL PIANO STRATEGICO: I PILASTRI



L'emergere di nuovi rischi, inclusa la crescente instabilità dello scenario geopolitico ed economico mondiale, nonché la rapida diffusione di nuove sensibilità ambientali e sociali hanno imposto negli anni recenti una trasformazione delle imprese, chiamate, oltre che ad azioni di risposta immediate, a riconsiderare le proprie strategie di più lungo periodo. Incorporare la sostenibilità nei piani di sviluppo del business è diventato un fattore essenziale per restare competitivi e porre le basi per una crescita duratura.

Il principio di sostenibilità ha storicamente guidato lo sviluppo e la gestione operativa di Gefran permettendo al Gruppo negli anni di crescere stabilmente e acquisire solidità. Nel 2020, per la prima volta, Gefran ha formalizzato la strategia di sostenibilità, ispirata dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, accompagnandola con un piano d'impegni articolato in 4 progetti.

Nel 2022 gli impegni sono stati rafforzati con un nuovo Piano che, ferma restando la strategia dichiarata nel 2020, definisce obiettivi misurabili coerenti con il Piano industriale. Il **Piano Strategico di Sostenibilità 2022** è parte integrante del modello di business del Gruppo e del suo agire quotidiano: Gefran intende essere l'interprete di una crescita sostenibile, attenta alle attese del mercato, delle persone e delle imprese con cui lavora, dei territori in cui opera.

I quattro progetti previsti dal piano del 2020, che hanno già raggiunto alcuni degli obiettivi prefissati (sul sistema di valutazione dei dipendenti, sulla diffusione della cultura della sostenibilità lungo la filiera, nell'ottenimento di nuove certificazioni e nello sviluppo di soluzioni di prodotti sostenibili), sono stati integrati nel nuovo piano strategico.

Il nuovo piano per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile si compone di **quattro pilastri**, espressione del DNA aziendale: **centralità delle persone, contributo alla transizione ecologica, innovazione di prodotto sostenibile e sostenibilità della filiera**.

Per ogni pilastro sono stati definiti specifici obiettivi da perseguire attraverso **26 progetti** di medio e lungo periodo. Gli obiettivi sono l'esito di un percorso che è partito con l'analisi del posizionamento di Gefran e del quadro dei rischi/opportunità del mercato di riferimento. Il management, di tutti i livelli del Gruppo, è stato coinvolto per definire gli indicatori chiave e monitorare i risultati nel tempo. È stato aperto un confronto con gli stakeholder e sono state ascoltate le persone che lavorano in Gefran. Nei paragrafi successivi, sono illustrate le politiche dei quattro pilastri accompagnate dai progetti per attuare la strategia e dai relativi obiettivi.

La sostenibilità della filiera

Garantire un approvvigionamento responsabile

Gestire responsabilmente la catena di fornitura

Condividere i propri valori con i fornitori



La centralità delle persone

Sostenere la formazione e lo sviluppo dei talenti

Educare al rispetto della diversità e inclusione

Promuovere una cultura solida della sicurezza

Garantire la soddisfazione dei clienti



Il contributo alla transizione ecologica

Ridurre l'impatto sul clima tramite le leve della decarbonizzazione

Incrementare l'utilizzo di energia rinnovabile



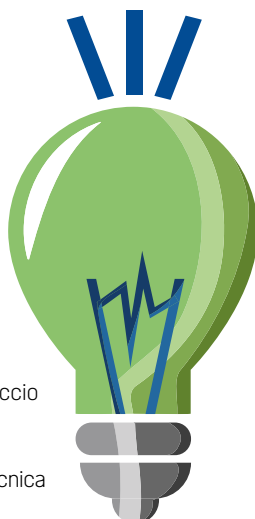
L'innovazione di prodotto sostenibile

Sviluppare prodotti con un approccio eco-sostenibile

Utilizzare packaging riciclabile e digitalizzare la documentazione tecnica

Ridurre il consumo di carta

Ridurre la produzione di rifiuti





LA CENTRALITÀ DELLE PERSONE



GRI IMPATTATI

- 204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali
- 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione
- 302-3 Intensità energetica
- 303-3 Prelievo idrico
- 305-1 Emissioni dirette di GHG (scope 1)
- 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (scope 2)
- 305-4 Intensità delle emissioni di GHG
- 305-5 Riduzione delle emissioni di GHG
- 305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative
- 306-3 Rifiuti prodotti
- 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento
- 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento
- 401-1 Nuove assunzioni e turnover
- 401-3 Congedo parentale
- 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- 403-9 Infortuni sul lavoro
- 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente
- 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Tra azienda e persone non c'è distinzione: Gefran è le sue persone. Ognuna, con le proprie peculiarità, concorre a costituire un patrimonio fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo. Gefran è *Beyond Technology* e oltre la tecnologia ci sono le persone: la promise è **creare valore per tutti gli stakeholder** attraverso un'organizzazione professionale alla quale sia desiderabile appartenere. Il Gruppo si è dato obiettivi ambiziosi: per la qualità della vita in azienda e fuori, la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro, le pari opportunità di crescita professionale e lo sviluppo di carriera, il rispetto delle diversità, la soddisfazione dei clienti.

È fondamentale, per questo, offrire ai dipendenti una formazione continua e di qualità concentrata sullo sviluppo delle capacità chiave e la sensibilizzazione sull'importanza degli aspetti ESG per la performance aziendale. Per rafforzare questo percorso, Gefran considera importante introdurre MBO e premi di risultato al raggiungimento di obiettivi prettamente ESG.

Sensibilizzare alla sostenibilità significa anche educare al rispetto delle diversità e all'inclusione, un obiettivo che, all'interno, sarà perseguito creando una community dedicata e, all'esterno, attraverso interventi educativi nelle scuole del territorio finalizzati a incentivare tra le ragazze lo studio delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

In questo disegno si colloca l'introduzione di un Sistema di Gestione Integrato e la promozione di una cultura della sicurezza. L'obiettivo è ambizioso: infortuni zero sul lavoro.

Passa dal fattore umano anche la sicurezza informatica: l'obiettivo è mantenere un livello di **rischio informatico medio-basso** grazie alla formazione dei dipendenti e all'impiego di tecnologie avanzate.

Particolare attenzione è infine posta alla soddisfazione dei **clienti**: è stato previsto, per questo, un percorso biennale di ascolto per rispondere alle aspettative e aumentare la soddisfazione.

I progetti

Gli obiettivi

Sviluppare piani di formazione

Formare, entro il 2026, il 90% dei dipendenti sulle competenze chiave per lo sviluppo di Gefran nei prossimi anni

Realizzare un piano di formazione sulla sostenibilità

Coinvolgere l'80% dei dipendenti entro il 2026 in attività formative sui temi ESG, declinate secondo le esigenze delle funzioni aziendali

Integrare gli obiettivi ESG negli MBO annuali e negli LTI di tutti i dirigenti

Estendere a tutti i dirigenti, entro il 2024, un sistema di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi ESG

Integrare l'ESG nel premio di risultato d'impiegati e operai

Attribuire, entro il 2024, una parte del premio di risultato per impiegati e operai in seguito al conseguimento di obiettivi ESG

Creare una community sulla D&I

Realizzare uno spazio dedicato alla community D&I sulla piattaforma *kenFLY* per promuovere occasioni di confronto e formazione e diffondere a tutti i livelli i valori di diversità e inclusione. Raggiungere attraverso gli accessi allo spazio, entro il 2028, l'80% dei dipendenti

Incentivare l'accesso femminile alle discipline STEM

Avviare, entro il 2024, una campagna educativa nelle scuole del territorio

Introdurre un Sistema di Gestione Integrato per armonizzare gli standard di funzionamento delle società del Gruppo

Ottenere, entro il 2025, tutte le certificazioni (ISO 9001, ISO 45001, ISO 14001 e SA 8000)

Promuovere una cultura della sicurezza

Raggiungere, entro il 2025, l'obiettivo zero infortuni a livello di Gruppo

Formare i dipendenti sui rischi informatici

Formare, entro il 2024, tutti i dipendenti sui rischi cyber e sulla cybersecurity

Minimizzare il rischio informatico

Raggiungere, entro il 2024, e mantenere un livello di rischio informatico 4.0 medio-basso

Monitorare la Customer Satisfaction

Condurre un sondaggio biennale dei clienti raggiungendo, entro il 2028, un tasso di rispondenza (RI) maggiore del 95%



IL CONTRIBUTO ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

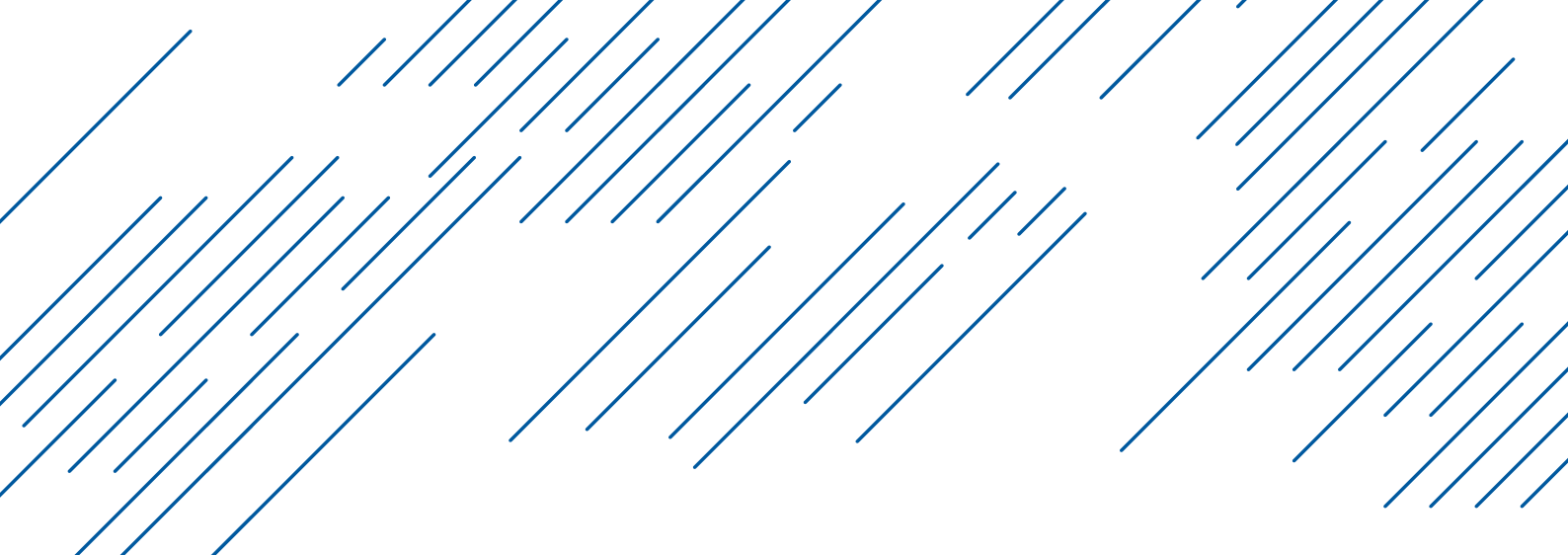


GRI IMPATTATI

- 204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali
- 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione
- 302-3 Intensità energetica
- 305-1 Emissioni dirette di GHG (scope 1)
- 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (scope 2)
- 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)
- 305-4 Intensità delle emissioni di GHG
- 305-5 Riduzione delle emissioni di GHG
- 305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative

Per contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico, la comunità internazionale si è posta l'obiettivo di ridurre del 55%, entro il 2030, le emissioni di gas a effetto serra e di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Il conseguimento di tali obiettivi richiede l'attuazione di strategie di efficientamento energetico e la diffusione delle energie da fonti rinnovabili.

Questi temi hanno contraddistinto ed orientato l'azione dei governi negli ultimi anni, ma hanno subito una ulteriore accelerazione in seguito all'invasione dall'Ucraina da parte della Russia ed al conseguente conflitto. Accelerare la transizione energetica ad abbandonare la **dipendenza da energia elettrica** prodotta attraverso combustibili fossili provenienti dalla Russia è diventato un obiettivo a brevissimo termine ed ha favorito ulteriori investimenti verso una produzione di energia elettrica derivante da fonti alternative e rinnovabili. Gefran parteciperà a queste sfide con una **strategia di decarbonizzazione** (prevedendo più leve e coinvolgendo l'intera catena del valore, dai fornitori al cliente finale) e un piano d'investimenti che garantirà l'efficienza energetica degli stabilimenti e l'utilizzo di energia elettrica proveniente al **100% da fonti rinnovabili certificate**. Questo percorso, già avviato, si concluderà entro il 2025.



I progetti

Gli obiettivi

Mappare le emissioni

Sviluppare un modello di gestione della carbon footprint che consenta di raccogliere e calcolare i dati Scope 1, 2 e 3 entro il 2023

Sviluppare una strategia di decarbonizzazione

Identificare, entro il 2024, le iniziative per ridurre le emissioni di CO2 (tenendo conto dei contesti regolatorio, economico, tecnologico e di mercato) stimando l'impatto delle iniziative in relazione alle leve attivate

Utilizzare solo energia elettrica da fonti rinnovabili certificate

Raggiungere in tutte le società del Gruppo, entro il 2025, il 100% d'impiego di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate

Ridurre l'impatto ambientale del parco auto

Introdurre nel parco auto aziendale, entro il 2029, veicoli con un ridotto impatto ambientale

Utilizzare solo compagnie aeree con politiche sostenibili

Definire, entro il 2026, un piano per utilizzare compagnie aeree che hanno già adottato politiche per la riduzione degli impatti



L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO SOSTENIBILE



GRI IMPATTATI

- 204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali
- 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (scope 2)
- 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)
- 305-4 Intensità delle emissioni di GHG
- 306-3 Rifiuti prodotti
- 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento
- 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento

L'innovazione dell'offerta deve integrare i principi di tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali. Di qui l'impegno di Gefran per il consumo responsabile delle risorse che si traduce in un approccio eco-sostenibile allo sviluppo dei nuovi prodotti e l'uso di componenti realizzati con materie riciclate. Valutare **componenti sostenibili** nelle fasi iniziali del **product life cycle** (PLC) ha portato l'azienda a rafforzare le interazioni tra la funzioni Innovazione e Sviluppo Tecnologico e Acquisti, finalizzate a identificare i materiali sostenibili e a definire le soglie di trade-off tra costo e livello di sostenibilità dei materiali. A questo fine saranno avviate iniziative di formazione sul PLC valorizzate da un'analisi di sostenibilità.

Il Gruppo intende investire le risorse necessarie per sviluppare una strategia commerciale e conseguire dai prodotti innovativi sostenibili, entro cinque 5 anni, il 15% del fatturato totale.

Il pilastro dei prodotti innovativi e a basso impatto include la componente degli imballaggi. Il packaging, spesso realizzato per essere smaltito, alimenta un'economia lineare basata sul rifiuto. Gefran intende promuovere l'economia circolare utilizzando **imballaggi completamente riciclabili** che conciliano il rispetto dell'ambiente, la minimizzazione degli scarti e le funzionalità del packaging, a cominciare dalla protezione del prodotto. Il progetto si articolerà in tre fasi: mappatura della composizione dell'imballo di prodotto e dell'imballo logistico; identificazione dei materiali da sostituire; valutazione delle alternative, fino allo sviluppo di progettualità specifiche, come per esempio l'aumento della percentuale d'imballo riciclabile per ogni famiglia di prodotto.

Si colloca in questo disegno il **progetto di Smart Manufacturing** che punta a una **produzione paperless**. Il progetto prevede una prima analisi sull'uso della carta in ambito produttivo e nelle attività aziendali. Sarà poi realizzato un *progetto pilota* per la completa digitalizzazione delle informazioni, inclusa la documentazione tecnica sul prodotto in uscita.

Con il progressivo miglioramento dei processi, Gefran punta anche a **ridurre gli scarti** di produzione e a garantire un minor consumo



dei fattori di produzione. Questo implicherà una definizione dei KPI sulla generazione degli scarti per ogni linea di assemblaggio e analisi periodiche degli aspetti economicamente rilevanti. Dall'esito del monitoraggio, inoltre, origineranno progetti per eliminare/ridurre le cause degli scarti oppure controlli di variabili direttamente o indirettamente collegate agli scarti.

I progetti

Gli obiettivi

Offrire prodotti sviluppati con un approccio sostenibile

Raggiungere, entro il 2025, il 15% del totale dei ricavi da prodotti sviluppati con approccio sostenibile

Ridurre i rifiuti di produzione

Ridurre del 30%, entro il 2028, i rifiuti di produzione attraverso controlli di processo e l'utilizzo di materiali più efficaci nei processi produttivi, sia interni sia dei fornitori

Utilizzare packaging completamente riciclabile

Utilizzare, entro il 2028, il 100% di materiale riciclabile per gli imballi dei processi logistici

Ridurre l'acquisto e il consumo di carta

Acquistare il 100% di carta certificate Forest Stewardship Council (FSC) entro il 2026. Ridurre, entro il 2026, la percentuale di carta utilizzata rispetto all'anno precedente attraverso la sensibilizzazione dei dipendenti

Nell'ambito del progetto Smart Manufacturing, raggiungere una produzione paperless (inclusa la documentazione tecnica di prodotto)

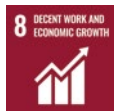
Azzerare, entro il 2028, il consumo di carta sul numero di ordini di produzione generati e gestiti in un anno

Introdurre prodotti con una componente di materie prime riciclate

Raggiungere, entro il 2025, il 25% dei *product life cycle* (PLCy) conclusi e approvati nell'anno per i quali è previsto un contenuto di materie prime riciclate superiore al 30% del peso del prodotto



LA SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA



GRI IMPATTATI

- 204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali
- 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (scope 2)
- 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)
- 305-4 Intensità delle emissioni di GHG
- 306-3 Rifiuti prodotti
- 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento

Gefran monitora costantemente la solidità della catena di fornitura, oggetto negli anni recenti di crescente attenzione da parte degli stakeholder, anche istituzionali, in seguito all'aumentata esposizione ai rischi d'interruzione. Una corretta *due diligence* della catena è oggi considerata essenziale.

Il Gruppo ha l'obiettivo di estendere progressivamente l'adesione al Patto di Sostenibilità alla maggioranza dei fornitori. In particolare, i fornitori che concorrono all'80% degli acquisti, i fornitori che hanno un impiego estensivo di manodopera, i fornitori che curano lo smaltimento dei rifiuti, i fornitori il cui prodotto o servizio richiama in modo esplicito un punto espresso nel **Patto di Sostenibilità**. Il progetto si svilupperà in più fasi fino a raggiungere tutte le filiali estere.

Per verificare il rispetto dei criteri del Patto di Sostenibilità e, più in generale, valutare le aree di miglioramento nel rapporto con i fornitori, l'obiettivo prevede un **piano di audit pluriennale** dei principali fornitori del Gruppo fino alla copertura totale.

Gefran s'impegna, inoltre, ad attuare iniziative per garantire la raccolta di dati aggiornati e di facile fruizione sui **minerali di conflitto**, in conformità al Regolamento europeo 2017/821, che stabilisce obblighi in materia di dovere e diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori dell'Unione Europea di stagno, tantalio e tungsteno, dei loro minerali, e di oro originari di zone di conflitto o ad alto rischio.

Il Gruppo ha l'obiettivo di ridurre la quota dei rifiuti destinati a discarica o termovalorizzatore al 30% e sviluppare piani per aumentare la quota di rifiuti destinati al riuso e riciclo.

I progetti

Ridurre la percentuale di rifiuti destinati a smaltimento

Standardizzare la raccolta dai fornitori dei Conflict Minerals Reporting Template (CMRT)

Introdurre il Patto di sostenibilità per i nuovi fornitori ed estenderne progressivamente l'adesione a tutti i fornitori in albo

Definire un piano di audit pluriennale sui fornitori di materiali diretti a livello globale

Gli obiettivi

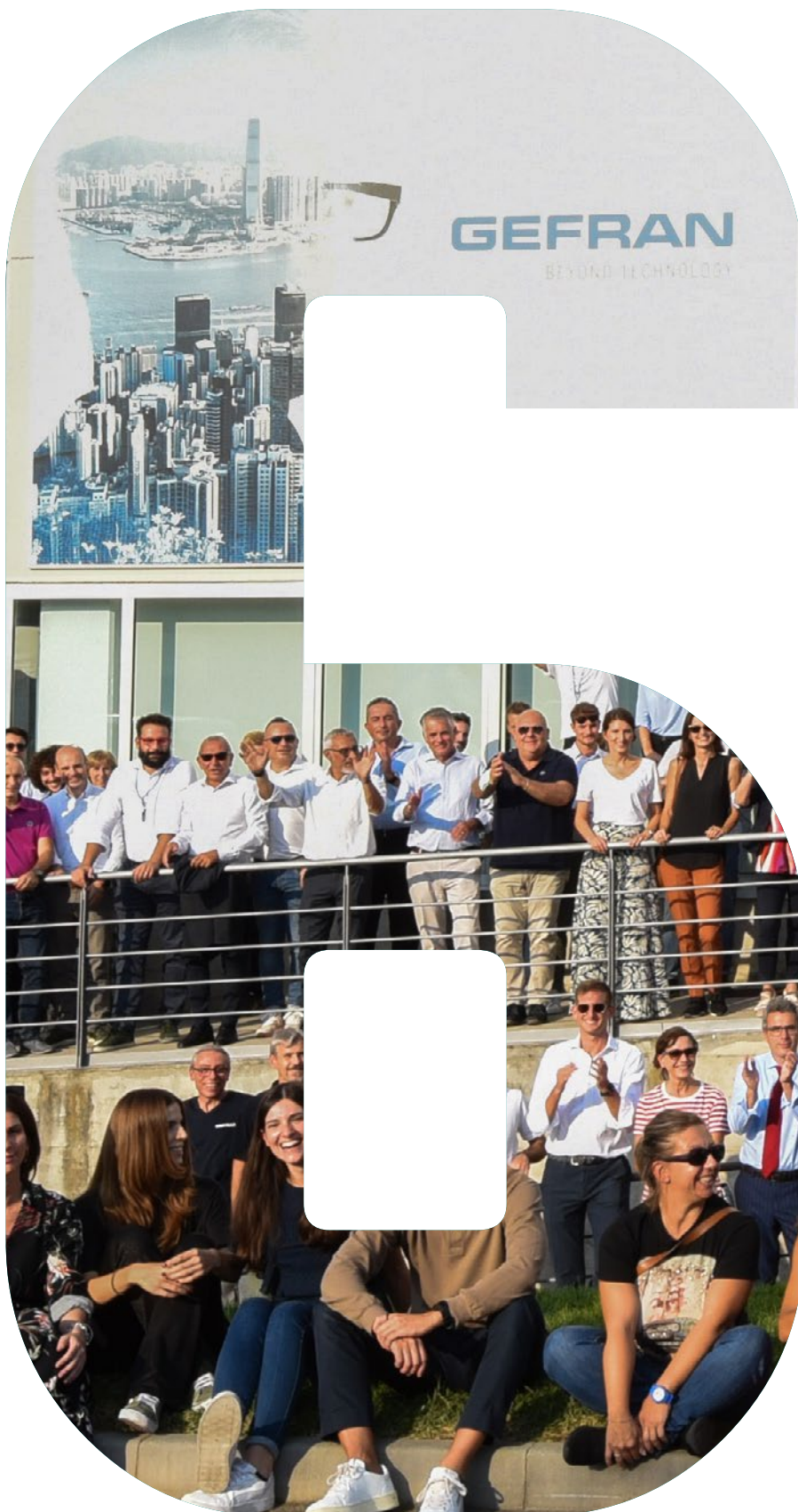
Raggiungere, entro il 2025, una quota dei rifiuti indifferenziati inferiore al 30%

Mantenere, entro il 2023, un CMRT file aggiornato annualmente, automatizzando l'elaborazione dei risultati del sondaggio annuale

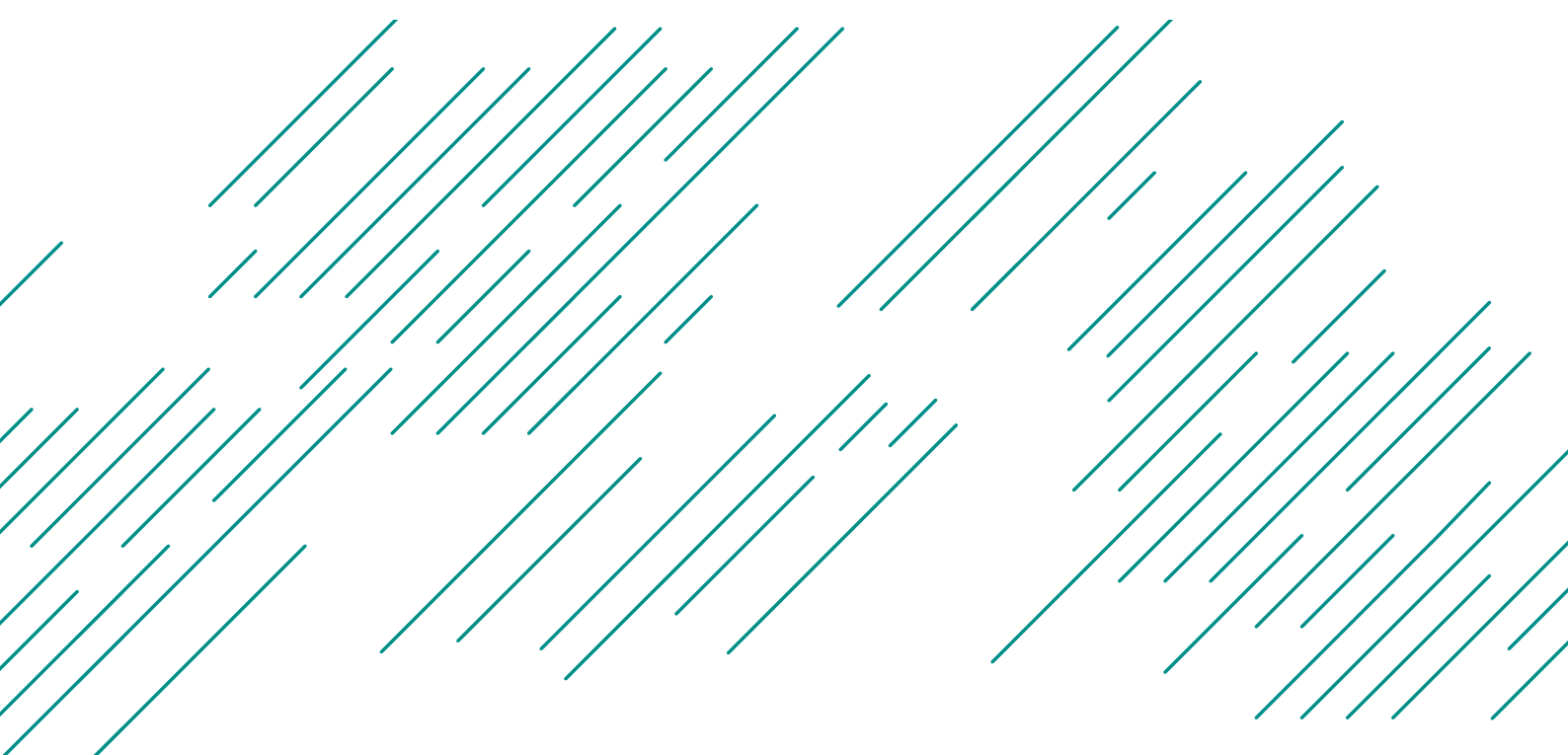
Raggiungere, entro il 2024, l'80% dei fornitori aderenti, selezionati secondo determinati criteri* (esclusi i distributori)

*Fornitori diretti, indiretti, e dei servizi per fatturato, fornitori strategici/critici, fornitori che utilizzano preponderante manodopera, fornitori per la gestione dei rifiuti

Svolgere, entro il 2027, l'audit su 10 fornitori di materiali diretti all'anno



LA CENTRALITÀ DELLE PERSONE



6.1

LA GESTIONE DEL CAPITALE UMANO¹

Al primo posto, per Gefran, ci sono le persone: tutelare e valorizzarne identità, punti di vista, diversità, qualità e competenze è essenziale per la competitività e il successo.

Cura e attenzione sono alla base di ogni fase della relazione. L'impegno che Gefran assume verso i dipendenti è garantire un ambiente di lavoro rispettoso dei principi etici costitutivi dell'azienda, inclusivo, sicuro e sostenere la crescita personale, tecnica e professionale.

Osmosi delle esperienze, cultura internazionale e capacità di lavorare con persone di culture diverse sono alla base del buon funzionamento dell'azienda. Questo richiede sistemi che favoriscano l'integrazione, il coinvolgimento, la condivisione d'informazioni ed esperienze consentendo a ciascuno di portare il proprio contributo. Le diversità culturali e di genere che cooperano per obiettivi comuni rappresentano per Gefran un punto di forza prezioso, un motore che genera innovazione e valore sostenibile.

Il documento riassuntivo della politica aziendale (*Gefran e le sue persone*), il *Codice Etico e Comportamentale* e il *Brand Book* che definisce la *Gefran Way* esplicitano i valori del Gruppo, a cominciare dalla tutela della diversità, delle pari opportunità e del rispetto dei diritti umani.

Valorizzare le persone permette anche di gestire il rischio di perdere talenti e competenze. Sono numerose le azioni finalizzate all'*employer branding* e al miglioramento della *employee experience*, a cominciare dai piani di engagement e fidelizzazione che vanno dal programma di benessere organizzativo *WELLFRAN people in Gefran* alla mobilità internazionale. Un esempio: il Premio di Risultato conseguito dai dipendenti può essere tutto o in parte trasformato in beni e servizi welfare permettendo di godere dei vantaggi fiscali e contributivi garantiti dalla legge e di un bonus aziendale fino al 10%.

¹ La rendicontazione dei dati sulla gestione del personale, sulla parità di genere, sul dialogo con le parti sociali e sul rispetto dei diritti umani, ove non espressamente indicato, è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo Gefran. Si specifica che, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti il perimetro di rendicontazione 2022 è differente rispetto allo stesso degli anni precedenti, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg (DE). Per fornire al lettore un'informativa più trasparente viene data evidenza dei principali dati riferiti a queste due entità, nel paragrafo "11.2. La centralità delle persone – appendice"

Forte attenzione è stata posta alla formazione delle competenze con piani personalizzati in collaborazione con Università, Centri di Ricerca e Scuole Superiori e attraverso la *FLY Gefran Talent Academy*. Gefran si è inoltre dotata di una piattaforma digitale (hub) alla quale i dipendenti di tutto il mondo possono accedere per allenare capacità e competenze, scambiare esperienze e conoscenze.

I risultati dell'impegno a valorizzare le persone e le loro qualità si riflettono nella stabilità dell'organico.

Il tasso di turnover in uscita, calcolato come rapporto fra le uscite ed il numero dei dipendenti ed al netto della movimentazione inter-societaria, è risultato in aumento a fine 2022. L'incremento rispetto ai periodi precedenti sconta l'uscita dal Gruppo dei dipendenti in forze a Gefran Drives and Motion S.r.l. e Siei Areg GmbH, nell'ambito della cessione delle quote di partecipazione delle due società.

nr risoluzioni/nr dipendenti 31.12	2022			2021			2020		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
tasso di turnover in uscita	36,6%	68,5%	57,7%	6,2%	11,7%	10,1%	10,5%	9,7%	9,9%

L'apprezzamento della politica aziendale sulla gestione delle risorse umane è arrivato da più parti. Gefran è stata menzionata come esempio di eccellenza in programmi radiofonici e televisivi nazionali, ha vinto consecutivamente negli ultimi tre anni il prestigioso **premio Top Job** (assegnato dall' Istituto Tedesco Qualità e Finanza ITQF), ha ospitato la Commissione del Lavoro del Senato ed è frequentemente invitata a portare la propria esperienza nei convegni di università e scuole di formazione (Università Bocconi, Politecnico di Milano, Statale di Brescia e RCS Business School). Gefran è tra i protagonisti dell'Osservatorio HR Innovation Practice del Politecnico di Milano, ha vinto il premio *She SPS Italia Award* e il concorso d'idee *La Fabbrica del Futuro* organizzato da Confindustria per Brescia Bergamo Capitale della Cultura.

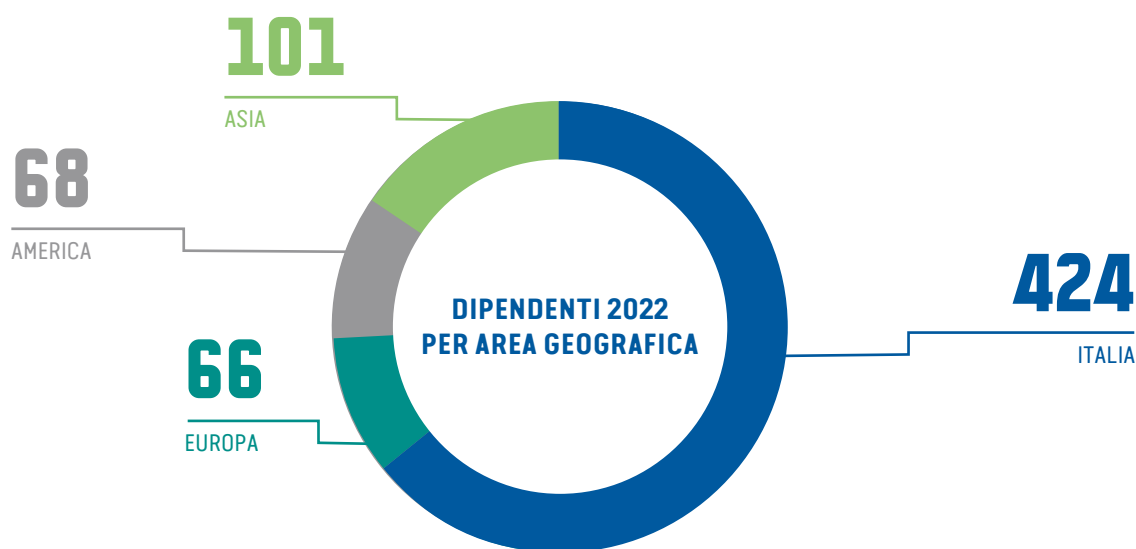
6.2

DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ²

La tutela della diversità è uno dei principi dell'etica aziendale. Gefran ritiene che l'unicità delle persone debba essere adeguatamente valorizzata e costituisca un grande potenziale per la crescita. In un ambiente di lavoro, la diversità (di genere o di età, di orientamento sessuale o religioso, di abilità fisiche o tecniche, di origini etniche o culturali) genera confronto, idee, innovazione. La tutela della diversità si esprime nelle forme più diverse, dai programmi di *reverse mentoring* per valorizzare le diversità generazionali al rispetto degli stili alimentari attraverso la ristorazione aziendale.

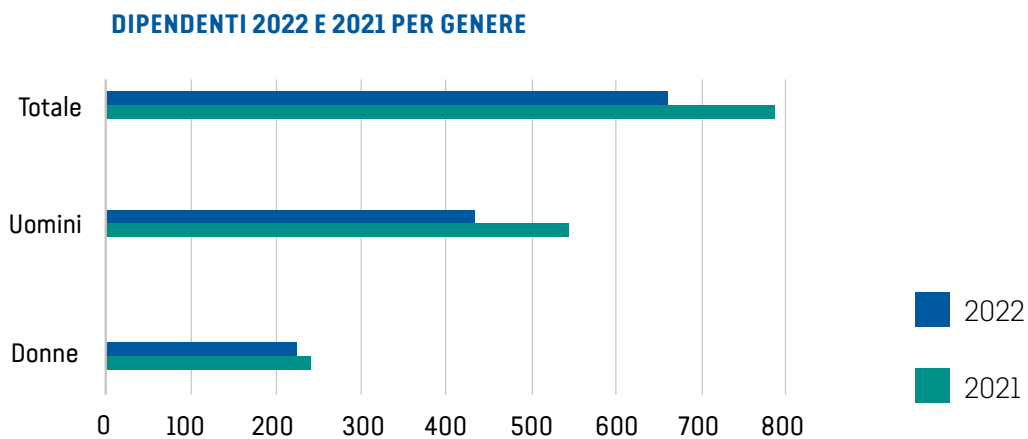
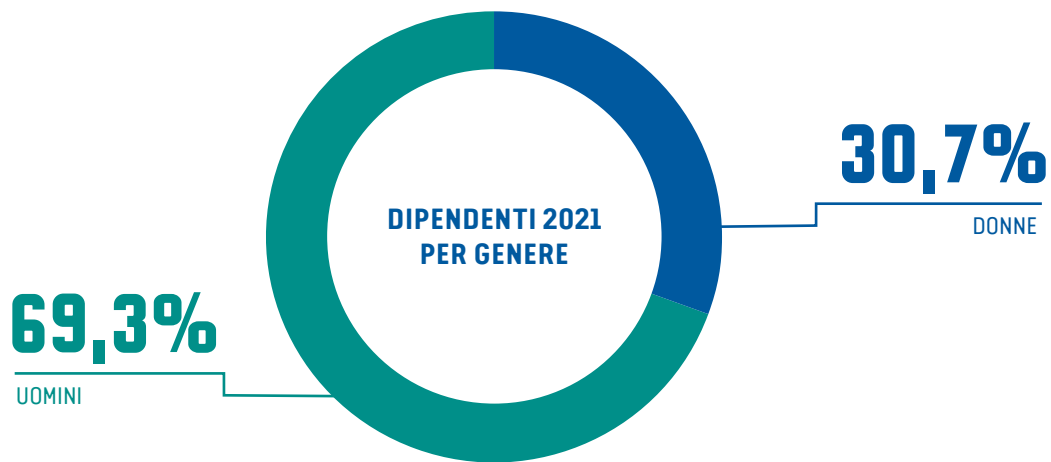
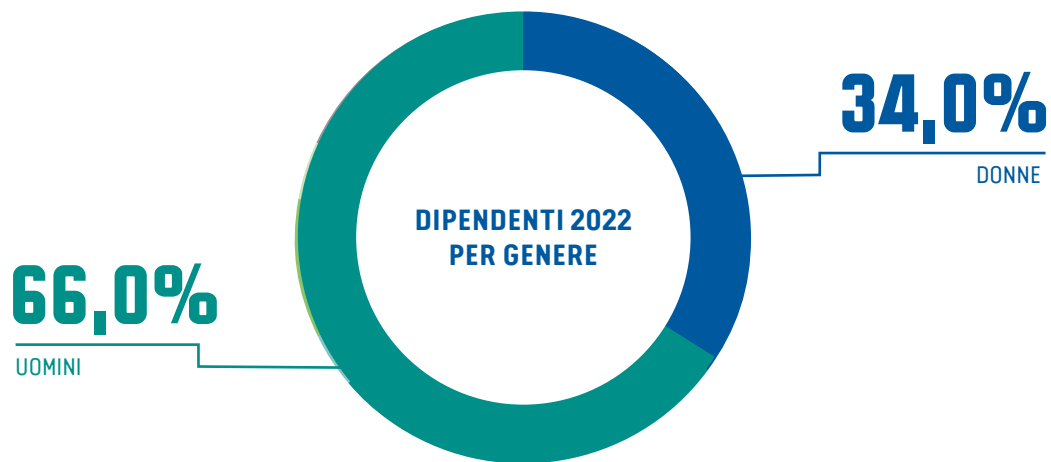
Si espongono di seguito i dati rilevati nel periodo di rendicontazione 2022 e il confronto con gli stessi relativi agli anni precedenti.

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo conta 659 dipendenti: il 64,3% impiegato in Italia, il 15,3% in Asia, il 10% in Europa, il 10,3% in America.



² La rendicontazione dei dati sulla gestione del personale, sulla parità di genere, sul dialogo con le parti sociali e sul rispetto dei diritti umani, ove non espressamente indicato, è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo Gefran. Si specifica che, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti il perimetro di rendicontazione 2022 è differente rispetto allo stesso degli anni precedenti, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg (DE). Per fornire al lettore un'informativa più trasparente viene data evidenza dei principali dati riferiti a queste due entità "11.2. La centralità delle persone – appendice".

Nel 2022 il numero dipendenti di genere femminile è cresciuto dal 30,7% al 34%.



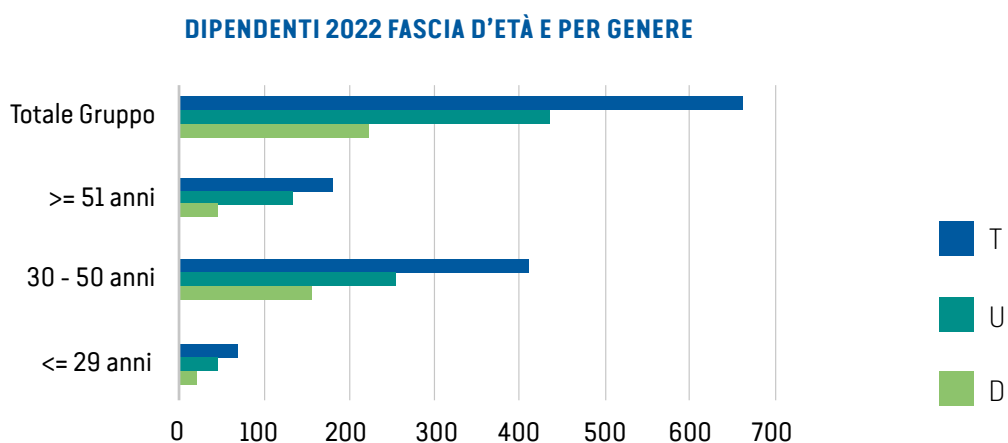
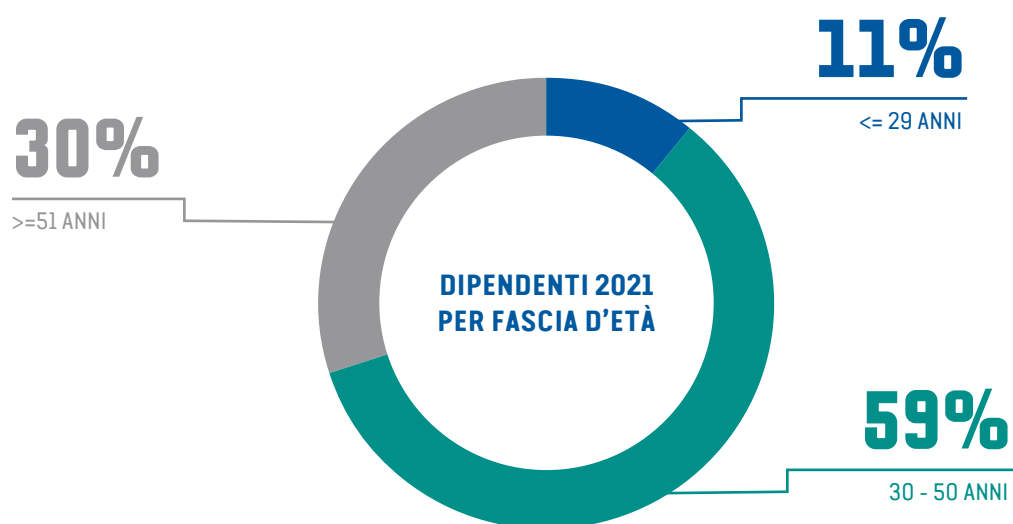
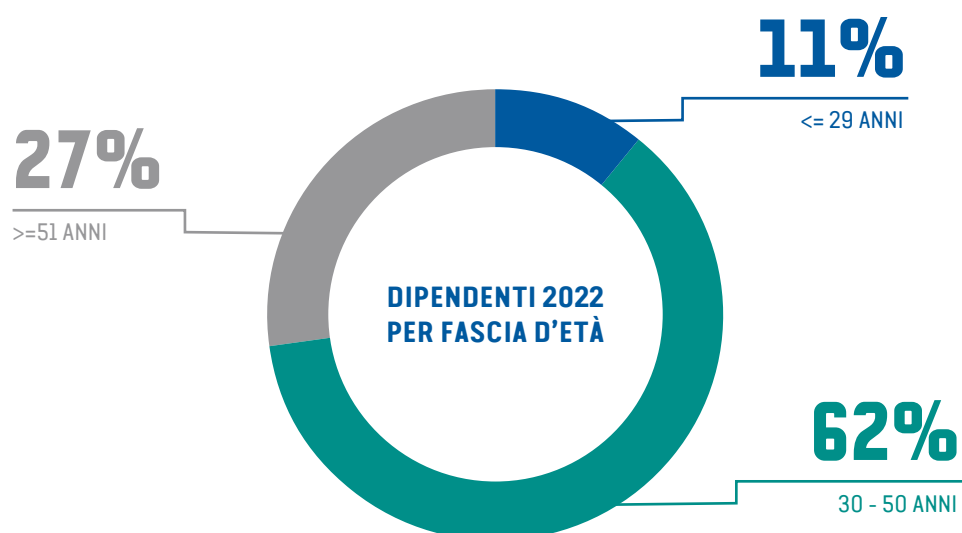
Di seguito il rapporto fra lo stipendio base medio annuo lordo (esclusa la quota variabile) delle dipendenti di genere femminile e quello dei dipendenti di genere maschile ³.

indice uguaglianza stipendio maschile e femminile Gruppo	2022	2021	2020
media GRUPPO	82%	81%	83%
Dirigenti	100%	101%	106%
Quadri	104%	91%	85%
Impiegati	74%	75%	77%
Operai	92%	89%	90%

Nel 2022, la suddivisione dei dipendenti per fascia ha registrato l'11% sotto i 30 anni (in linea con il 2021), il 62% tra 30 e 50 (in aumento rispetto al 59% del 2021) e il 27% nella fascia sopra i 50 anni (30% nel 2021).



³ Gli indici sono stati determinati, come rapporto fra lo stipendio base medio annuo lordo (esclusa la quota variabile) delle dipendenti di genere femminile e quello dei dipendenti di genere maschile, nelle singole società del Gruppo, per ciascun inquadramento. Gli indici di Gruppo vengono calcolati ponderando gli indici delle singole società per il numero dei dipendenti di ognuna, per ciascun inquadramento, dove il calcolo era applicabile. La media di Gruppo è determinata come media degli indici di ciascun inquadramento, ponderata per il numero di dipendenti, dove il calcolo era applicabile.



0,5%

TEMPO
DETERMINATO



99,5%

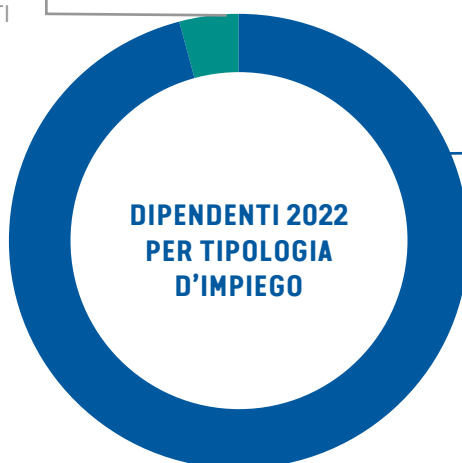
TEMPO
INDETERMINATO

Dall'analisi delle tipologie di contratto, emerge che nel 2022 la quasi totalità è a tempo indeterminato, dato che non si discosta significativamente dagli anni precedenti.

Nel dettaglio per tipologia d'impiego, il 4,1% dei dipendenti, in prevalenza donne, ha sottoscritto con l'azienda un contratto part-time (dato al 31 dicembre 2022).

4,1%

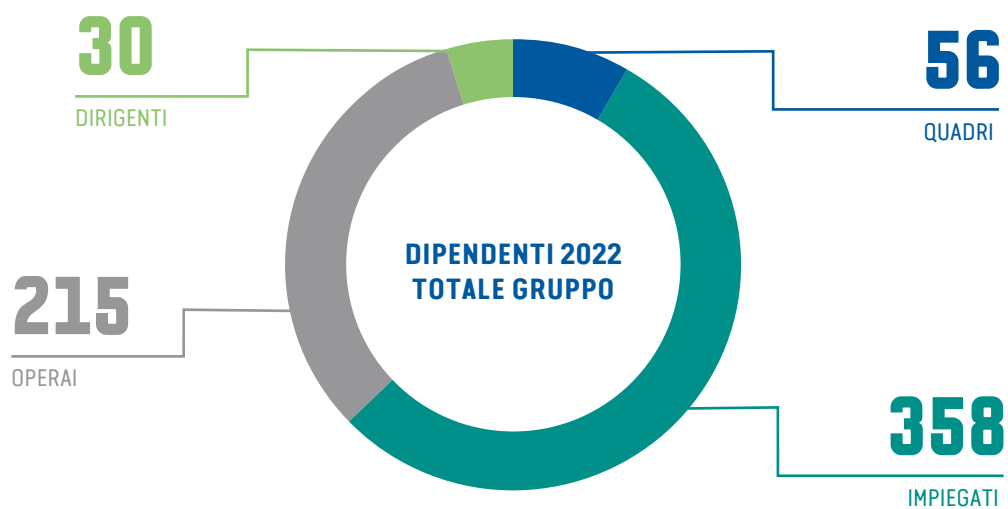
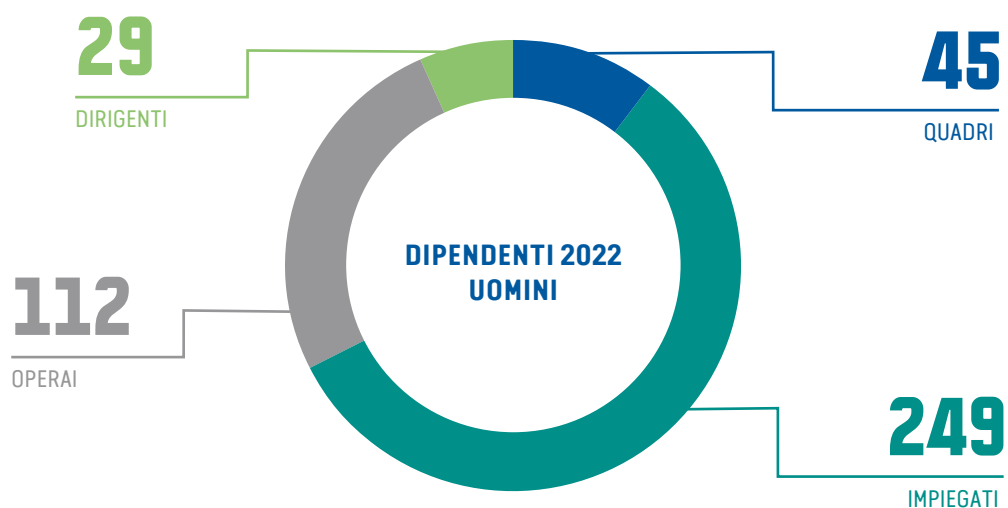
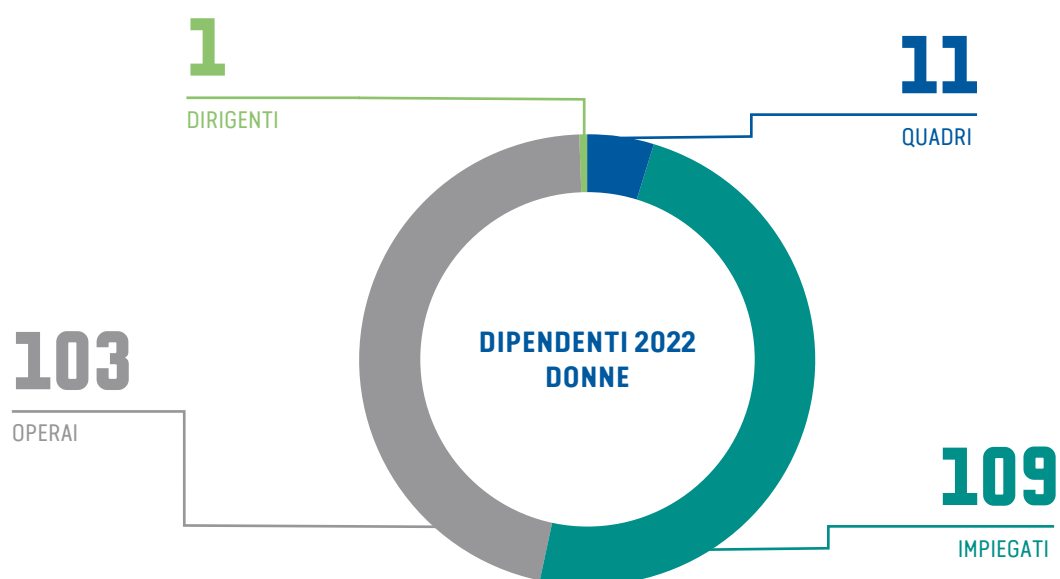
N° DIPENDENTI
PART-TIME



95,9%

N° DIPENDENTI
FULL TIME

Di seguito la composizione del personale dipendente del Gruppo, al 31 dicembre 2022, per inquadramento e genere.



Nel 2022 non sono stati registrati nelle società del Gruppo casi di discriminazione.

6.3

BENESSERE DEI DIPENDENTI⁴

Il programma **Wellfran – People in Gefran** rappresenta le azioni attraverso le quali Gefran si prende cura delle proprie persone per favorire il loro benessere complessivo: star bene e potersi esprimere al meglio delle possibilità.

L'azienda mette a disposizione dei dipendenti un programma di welfare aziendale, un pacchetto completo e innovativo di *flexible benefit*, composto di servizi, facilitazioni e convenzioni facilmente accessibili attraverso un portale web dedicato.



⁴ La rendicontazione dei dati sulla gestione del personale, sulla parità di genere, sul dialogo con le parti sociali e sul rispetto dei diritti umani, ove non espressamente indicato, è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo Gefran. Si specifica che, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti il perimetro di rendicontazione 2022 è differente rispetto allo stesso degli anni precedenti, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg (DE).

FAMIGLIA

Per affrontare le spese scolastiche o familiari al meglio, si può richiedere in pochi click il rimborso dei costi sostenuti: la retta scolastica dei più piccoli, gli studi universitari dei più grandi e le spese per i familiari anziani non saranno più un problema.

PREVIDENZA

Il fondo di previdenza complementare rappresenta una sicurezza, e grazie al servizio dedicato i nostri dipendenti possono utilizzare il loro premio e dirigerlo verso il fondo desiderato.

SPORT, CULTURA E TEMPO LIBERO

Rappresenta la possibilità di non tralasciare nessun aspetto della vita, avendo a disposizione numerose attività in grado di arricchire e facilitare le giornate e potendo scegliere fra oltre 2000 strutture convenzionate su tutto il territorio nazionale.

WORK LIFE BALANCE

Conciliare gli impegni lavorativi con quelli privati non è mai stato così semplice. Grazie al portale Wellfran, sono a disposizione numerosi servizi per risolvere ogni problematica quotidiana, dalle manutenzioni domestiche fino alla compilazione del 730.

MUTUI

Grazie al servizio mutui, è possibile richiedere facilmente il rimborso di una quota degli interessi passivi relativi ai mutui, come ad esempio quelli per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione della casa.

VIAGGI

Weekend in location selezionate, avventure romantiche, pacchetti benessere e corsi sportivi, per seguire le proprie passioni e concedersi un momento di relax.

BUONI ACQUISTO E COFANETTI

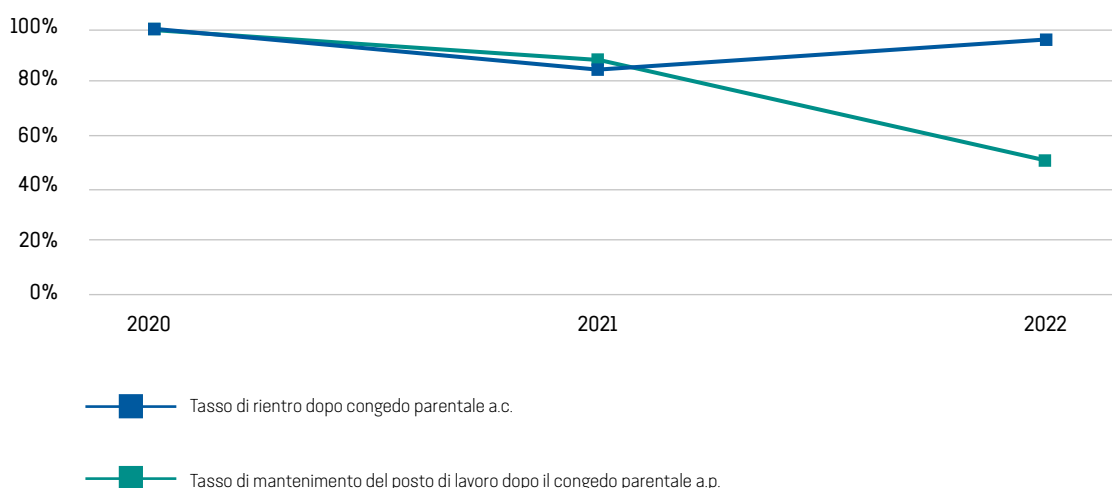
Un'ampia gamma di cofanetti e card, dai buoni benzina alle card dedicate allo shopping, potendo scegliere tra i migliori brand presenti sul mercato.

I dipendenti hanno inoltre diritto al congedo parentale. Chi ne ha usufruito nel 2022 è rientrato in servizio nel 96% dei casi (84,6% nel 2021) mentre il tasso di mantenimento del posto di lavoro nei 12 mesi successivi al rientro dal congedo parentale, è stato del 50% (88,5% nel 2021).

Alle dipendenti che rientrano dalla maternità, se richiesto, è garantito orario part time fino a due anni di età del figlio.

Tasso congedo parentale		2022		
		D	U	T
Dipendenti che hanno usufruito del diritto al congedo parentale	n°	15	10	25
di cui rientrati in servizio dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale	n°	14	10	24
Tasso di rientro dopo congedo parentale	%	93,3%	100,0%	96,0%
Dipendenti in servizio a Gefran 12 mesi dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale l'anno precedente	n°	9	4	13
Tasso di mantenimento del posto di lavoro dopo il congedo parentale (rif. anno precedente)	%	81,8%	26,7%	50,0%

TASSO DI RIENTRO E DI MANTENIMENTO DOPO CONGEDO PARENTALE



Oltre ai benefit citati, i dipendenti possono beneficiare di un Fondo Assistenza Spese Sanitarie e a permessi retribuiti per visite mediche.

Per favorire una maggiore conciliazione tra la vita privata e quella lavorativa è stato introdotto lo smart working per le funzioni aziendali compatibili con questa modalità lavorativa. Lo smart working è attivo per tutti gli impiegati in funzioni di staff. Per gli operatori della produzione sono stati definiti orari cosiddetti *a menù*, che migliorano l'equilibrio vita-lavoro garantendo al tempo stesso flessibilità, efficacia ed efficienza dei processi produttivi.

6.4

LA SALUTE E LA SICUREZZA⁵

Garantire salute e sicurezza, ai dipendenti e ai lavoratori di aziende esterne che svolgono attività negli stabilimenti del Gruppo, è un valore fondamentale che l'azienda traduce in azioni in ogni ambito.

Alla base c'è una costante mappatura dei rischi operativi, il monitoraggio della loro evoluzione e l'attuazione d'interventi per minimizzarli.

L'azienda ha attuato un sistema di *best practice*, diffuso a tutte le società del Gruppo attraverso incontri periodici con gli attori della sicurezza per rafforzare una cultura della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro che, oltre a essere un obbligo normativo, rappresenta un importante atto di responsabilità sociale.

Si colloca in questo percorso il progetto ottenimento di nuove certificazioni che porterà a un Sistema di Gestione Integrato (SGI) per le società del Gruppo, con la finalità di armonizzare i meccanismi di funzionamento tra le diverse società e rendere più agevole lo sviluppo dei processi di miglioramento continuo. La base consolidata, costituita dalla norma ISO 9001 (Qualità), permette di evolvere il Sistema per includere anche i requisiti di ISO 14001 (Ambiente), ISO 45001 (Salute e Sicurezza) e SA 8000 (Responsabilità sociale). Il team Qualità, Sicurezza e Ambiente ha lavorato nel 2022 allo sviluppo del piano di lavoro per il completo allineamento ai requisiti richiesti dagli standard e svolto attività di audit per valutare lo stato di applicazione del Sistema di Gestione Integrato. Nei mesi di gennaio e febbraio 2023 sono stati superati positivamente gli audit di verifica iniziale svolti dall'ente accreditato per l'ottenimento delle certificazioni ISO 45001 e ISO 14001, l'emissione dei certificati da parte dell'ente terzo è attesa nel mese di marzo 2023. Nel corso del 2023 si svolgerà la verifica iniziale in ambito SA8000, con l'obiettivo di ottenere la certificazione per le sedi italiane del Gruppo entro l'anno.

5

Si specifica che nella rendicontazione dei dati sulla salute e sicurezza sono state omesse alcune società, in quanto pur essendo incluse nella struttura del Gruppo, esse hanno natura puramente commerciale, oltre che un limitato volume d'affari ed esiguo numero di dipendenti. Per queste motivazioni il loro impatto sulla rendicontazione dei dati in oggetto è ritenuto di rilevanza marginale. Sono escluse pertanto dal perimetro le società Gefran Uk Ltd (UK), Gefran France S.A. (FR) e Gefran Benelux Nv (BE). Inoltre, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti descritta nel paragrafo "Attività del Gruppo: i Business", il perimetro di rendicontazione 2022 è differente rispetto allo stesso degli anni precedenti, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg GmbH (DE). Per ulteriori dettagli si faccia riferimento al paragrafo "11.2. La centralità delle persone – appendice".

L'efficacia delle politiche e delle prassi adottate per la salute e la sicurezza trovano conferma nel ridotto numero di infortuni dell'ultimo triennio.

Non si sono verificati infortuni mortali o gravi (i.e. con danni permanenti a 6 mesi dall'infortunio). Nel 2022 è stato registrato un solo infortunio, avvenuto nella Capogruppo e nello specifico si è trattato di un trauma contusivo, a seguito dello schiacciamento di un dito della mano di un addetto all'assemblaggio. È stata rilevata con una perdita di 9 giornate di lavoro, dato in costante miglioramento dal 2018. In generale, le principali cause d'infortunio sono riconducibili a urti, scivolamenti e ferite da taglio nelle fasi produttive di assemblaggio o nella movimentazione delle merci.

Nel 2022 si è verificato un solo incidente in itinere, corrispondente a 4 giornate di lavoro perse.

La tendenza degli indici infortunisti mostra un costante miglioramento negli ultimi anni.

Indici infortunistici - infortuni ai dipendenti	2022	2021	2020
Indice di frequenza infortuni sul lavoro totali nr infortuni, esclusi infortuni in itinere, x 1.000.000 / ore lavorate	0,89	1,46	3,89
Indice di frequenza infortuni registrabili (con giornate perse) nr infortuni registrabili con giornate perse x 1.000.000 / ore lavorate	0,89	1,46	3,89
Indice di gravità nr giornate perse per infortuni registrabili x 1.000 / ore lavorate	0,01	0,03	0,09

Nel 2022 sono stati registrati due infortuni ai lavoratori non dipendenti⁶, in particolare lavoratori interinali: una ferita alla mano di un addetto al reparto officina meccanica nel corso di un'operazione di montaggio utensile e un trauma contusivo da caduta.

⁶ Con riferimento al GRI 403 "Salute e sicurezza sul lavoro 2018", sono da intendersi "collaboratori non dipendenti" i lavoratori interinali e/o prestatori d'opera che svolgono le loro attività all'interno degli stabilimenti e sotto il controllo dell'organizzazione.

Gestione dei rischi da Covid-19

Nel 2021 è proseguita l'attività di monitoraggio della situazione sanitaria e l'applicazione delle disposizioni emanate dai governi dei Paesi in cui il Gruppo opera. Le misure e i protocolli adottati sono stati costantemente adeguati all'evolversi dello scenario pandemico.

Le procedure attivate sono state diffuse e aggiornate attraverso canali di comunicazione interna e pubblicate sul portale aziendale raggiungendo in modo capillare tutti i dipendenti.

Nel 2022 sono state conservate una serie di misure per mitigare il rischio di contagio da Covid-19 nei luoghi di lavoro. Regole sui comportamenti da adottare negli ambienti aziendali sono ancora applicate nonostante le restrizioni a livello globale siano state progressivamente allentate e lo stato della pandemia sia in generale miglioramento.

Nelle società del Gruppo con il maggior numero di dipendenti è stata promossa, anche nel 2022, una campagna per la vaccinazione antinfluenzale stagionale alla quale hanno aderito in Italia 128 dipendenti.

La formazione

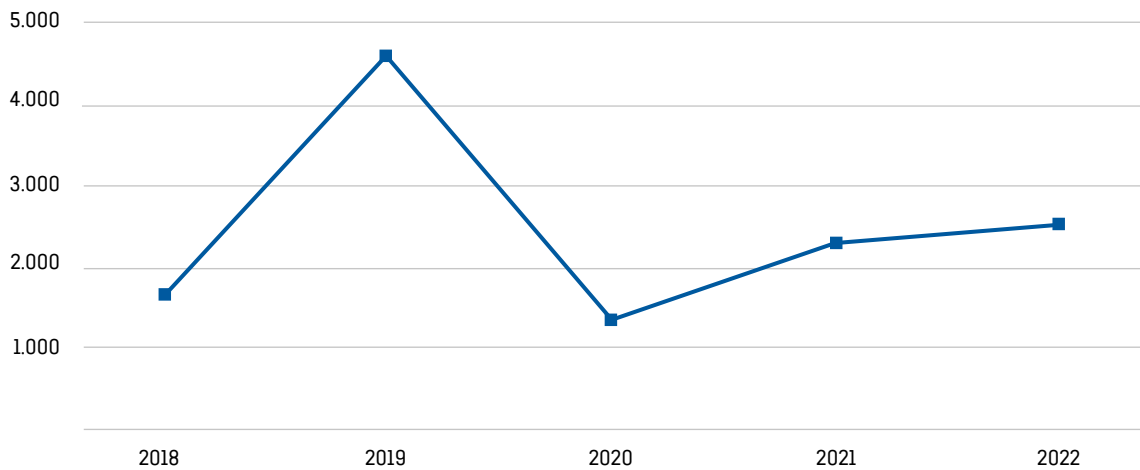
La tutela della salute e della sicurezza è oggetto di una costante attività formativa. Gefran ha scelto di affidarsi a un gruppo di professionisti del settore affinché la formazione sia un'occasione per approfondire le tematiche e assorbire i contenuti attraverso metodologie d'insegnamento efficaci. A questo, si aggiunge il lavoro del team interno grazie al quale è possibile intervenire per modificare i singoli comportamenti, diffondere la cultura della sicurezza e, ove necessario, adattare l'organizzazione aziendale.

Una particolare attenzione, nel 2022, è stata attribuita al ruolo dei Preposti in ambito salute e sicurezza nella diffusione della cultura aziendale incrementandone il coinvolgimento attraverso incontri finalizzati all'informazione e alla condivisione dei temi rilevanti per ogni sito.

Sono inoltre continuati nel 2022 i monitoraggi del rischio d'interferenze nei lavori d'appalto, che hanno confermato l'adeguatezza delle gestioni e l'assenza di criticità.

La rendicontazione delle attività di formazione su salute e sicurezza, organizzata a livello di Gruppo dal 2018, registra una diminuzione delle ore nel 2020 rispetto al 2019, causata dalla necessaria riorganizzazione delle attività e priorità aziendali in seguito all'emergenza sanitaria ed economica. Pur non tornando ai livelli del 2019 rilevati in un contesto di pre-pandemia, nel 2021 e nel 2022 le ore dedicate a tali attività sono state in significativo aumento.

ORE DI FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO



Salute e sicurezza dell'attività d'impresa

L'impegno di Gefran è fornire a dipendenti e collaboratori d'impresa esterne tutti gli strumenti per consentire lo svolgimento delle attività negli stabilimenti in condizioni di sicurezza, siano essi dispositivi di sicurezza o informazioni e formazione strutturata. Tale impegno è al centro della politica del *Sistema di Salute, Sicurezza e Ambiente*, che definisce le linee guida del Gruppo in materia.

Per minimizzare i rischi operativi (per esempio, quelli generati dalla movimentazione di materiali e prodotti in aree non idonee) e per ridurre i rischi di accumulo dello stoccaggio, l'azienda adotta le logiche della *lean manufacturing* organizzando isole di lavoro in funzione delle peculiarità del processo di assemblaggio (differenziato per ciascun prodotto) e definendo in modo chiaro gli spazi dedicati alla movimentazione dei materiali e quelli per lo stoccaggio.

È proseguita nel 2022 la revisione di alcune linee produttive. Per linearizzare i flussi, come descritto, particolare attenzione è stata attribuita alla movimentazione e allo stoccaggio dei materiali in condizioni di sicurezza e alla riduzione dei carichi ergonomici sugli operatori. Allo stesso tempo, nelle aree oggetto del re-layout, è proseguita l'applicazione della logica interna di codice colore per l'identificazione orizzontale e la marcatura del pavimento. La specifica va oltre la conformità alle raccomandazioni dello standard OSHA 1910.144 fornendo una combinazione di colori che aiuta a delineare visivamente aree e percorsi di lavoro e a identificare in un colpo d'occhio le posizioni di stoccaggio designate per materiali, prodotto finito, strumenti e attrezzature.

Con la realizzazione del centro direzionale di Gefran Soluzioni Srl nel 2021, sono state create le condizioni per migliorare e ampliare il layout dell'area produttiva, attività compiuta nel 2022.

Nel 2022 sono state svolte una serie di attività di revisione dell'assetto dello stabilimento di Via Cave 11 (produzione sensori).

6.5

FORMAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE⁷

L'impresa di oggi e i suoi successi di domani sono anche l'esito della valorizzazione delle persone e dei loro talenti. Per Gefran, il *talento* è l'unicità delle qualità di un individuo. È abilità, passione, concentrazione, coraggio, tenacia. Far emergere il talento richiede la volontà d'innovare e innovarsi, un orientamento che si manifesta nel lavoro di ogni giorno.

Gefran ha sempre investito molto nella crescita delle persone, consapevole che la competitività dipende anche dal contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi.

Numerosi negli anni i programmi, le iniziative e le collaborazioni con istituti accademici e scuole di formazione che hanno concorso a dare concretezza alla visione aziendale dello sviluppo delle potenzialità aziendali.

Nel 2022 le ore di formazione pro-capite sono state 24 con una crescita significativa rispetto alle 16,7 ore del 2021.

Per una migliore comprensione dei dati, si precisa che fino al 2021 sono rendicontate anche le ore di formazione erogate ai dipendenti delle società cedute in seguito all'operazione descritta nel paragrafo "2.2 L'attività del Gruppo" (complessivamente 1.376 ore nel 2021 e 377 ore nel 2020).

ore formazione	2022			2021			2020		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Dirigenti	160	1.529	1.689	70	1.775	1.845	-	1.852	1.852
Quadri	737	1.124	1.861	749	1.243	1.992	669	857	1.526
Impiegati	1.900	7.437	9.337	1.066	5.410	6.476	1.017	3.195	4.212
Operai	1.139	1.188	2.327	904	1.522	2.426	320	1.013	1.332
TOTALE ORE FORMAZIONE	3.936	11.278	15.214	2.788	9.950	12.738	2.006	6.916	8.921
NUMERO MEDIO ORE (ore/nr dipendenti)	18,1	27,0	24,0	11,9	18,8	16,7	8,6	13,1	11,8

⁷ Con riferimento al Gruppo Gefran, escluse le società commerciali di rilevanza marginale per volume d'affari e numero di dipendenti (Gefran Uk Ltd, Gefran France SA e Gefran Benelux NV). Si precisa inoltre che fino al 2021 sono rendicontate anche le ore di formazione offerte ai dipendenti in forza alle società cedute nell'ambito dell'operazione di cessione descritta nel paragrafo "2.2 L'attività del Gruppo" (complessivamente pari a 1.376 ore nel 2021 e 377 ore nel 2020). Per ulteriori dettagli si faccia riferimento al paragrafo "11.2. La centralità delle persone – appendice".

4.806

ASIA

5.936

ITALIA

**ORE DI FORMAZIONE
2022
PER AREA GEOGRAFICA**

3.102

AMERICA

1.370

EUROPA

33,8%

ORE DI FORMAZIONE
TRASVERSALE

66,2%

ORE DI FORMAZIONE
TECNICA

**ORE DI FORMAZIONE
2022
PER TIPOLOGIA**



FLY è la **Talent Academy** di Gefran. La sua missione è sviluppare il patrimonio di competenze distintive dell'azienda e valorizzare il talento delle persone.

I programmi sono rivolti sia ai neoassunti sia a chi è già parte dell'organizzazione:

- / collaborazioni con le università;
- / master sull'innovazione;
- / coaching manageriale;
- / mentoring e reciprocal mentoring;
- / training on the job;
- / partecipazione in focus group e laboratori;
- / formazione (in aula e on-line) suddivisa in attività per sviluppare competenze tecniche e professionali (p.e. corsi linguistici e sulla comunicazione, corsi su materie tecniche) e attività per il miglioramento di capacità trasversali.



Nel marzo 2021 è stata lanciata *kenFLY*, hub digitale dell'Academy al quale i dipendenti di tutto il mondo accedono per allenare capacità e competenze, scambiare esperienze e conoscenze.

kenFLY è nata per estendere i percorsi di FLY Gefran Talent Academy a tutto il personale Gefran nel mondo. È un progetto strategico che completa gli strumenti di allenamento basati sui punti di forza individuali.

Attraverso *kenFLY* è possibile seguire corsi sulle sei aree di capacità che compongono la matrice delle competenze (intellettuale, relazionale, gestionale, innovativa, emozionale e tecnica/business). La piattaforma e le sue dinamiche di comunicazione, apprendimento e coinvolgimento sono state disegnate tenendo conto delle peculiarità di ogni generazione. La gamification svolge un ruolo importante nella metodologia di formazione.

kenFLY permette di visualizzare i punti di forza che si stanno allenando maggiormente e quali aree possono essere migliorate con successo. Il linguaggio, comune per tutto il Gruppo, favorisce la responsabilizzazione delle persone sulla propria formazione e la chiarezza dei feedback.

Nel 2022 è stato avviato il piano **FLY Performance**: un sistema trasparente di analisi e confronto periodico sulla valutazione della performance, lo sviluppo delle competenze e la condivisione dei feedback. Nel secondo semestre sono state organizzate le prime sessioni di performance management. Nel 2023 il sistema sarà completato con l'**Individual Development Plan**.

kenFLY ha già ricevuto premi e riconoscimenti ed è stato finalista al premio Innovazione dell'Osservatorio del Politecnico di Milano.

Gefran offre costantemente opportunità a studenti, neodiplomati e neolaureati. Grazie alle collaborazioni con università e istituti superiori vengono offerti tirocini curriculari, extra curriculari o alternanza scuola/lavoro, opportunità d'inserimento degli studenti nelle aree di competenza e, compatibilmente con le possibilità dell'azienda e il talento dimostrato, la successiva assunzione.



FLY Youth è il programma dedicato ai **neolaureati**, progressivamente inseriti in azienda per permettere il cambio generazionale. La struttura di *FLY Youth* è denominata 4x4: 4 laboratori sullo sviluppo di 4 fondamentali sulle *soft skills* guidati da docenti e *coach* esterni e sessioni tenute dai manager delle principali funzioni aziendali che fanno comprendere Gefran anche come Sistema Azienda.

Al termine del percorso formativo, i partecipanti a *FLY Youth* si misurano in contest sullo sviluppo di progetti innovativi. Gli stessi giovani, guidati dai mentori senior, partecipano anche a iniziative di ricerca o presentazione dell'azienda nelle principali università.

A tutti i neo-dipendenti è inoltre offerto un processo d'*induction* per facilitare la conoscenza di processi, prodotti/servizi e delle persone (della funzione di appartenenza e delle funzioni interdipendenti).

6.6

LA PROTEZIONE DEI DATI E LA CYBERSECURITY

Un altro aspetto a cui Gefran sta ponendo particolare attenzione negli ultimi anni è quello della protezione e sicurezza dei dati e delle informazioni. Tale tema ha assunto particolare rilevanza nel panorama politico-economico mondiale per la sempre maggiore influenza delle nuove tecnologie, la digitalizzazione dei processi e il moltiplicarsi degli attacchi informatici. Mossi da queste tematiche, nel corso del 2022 sono state effettuate molteplici azioni, finalizzate a prevenire e mitigare i fattori di rischio legati ai temi della cybersecurity e i loro eventuali impatti negativi.

In collaborazione con il SOC esterno (Security Operation Center) sono state aggiunte nuove sorgenti di log delle reti dati al fine di aumentare il perimetro di analisi. In secondo luogo, è stata sostituita la soluzione antivirus presente con un nuovo sistema molto più performante ed evoluto.

Si sono svolti, inoltre, interventi sui *firewall* aziendali tramite l'aggiornamento delle ultime versioni e sono state riviste e perfezionate le configurazioni. In particolare, è stato/a:

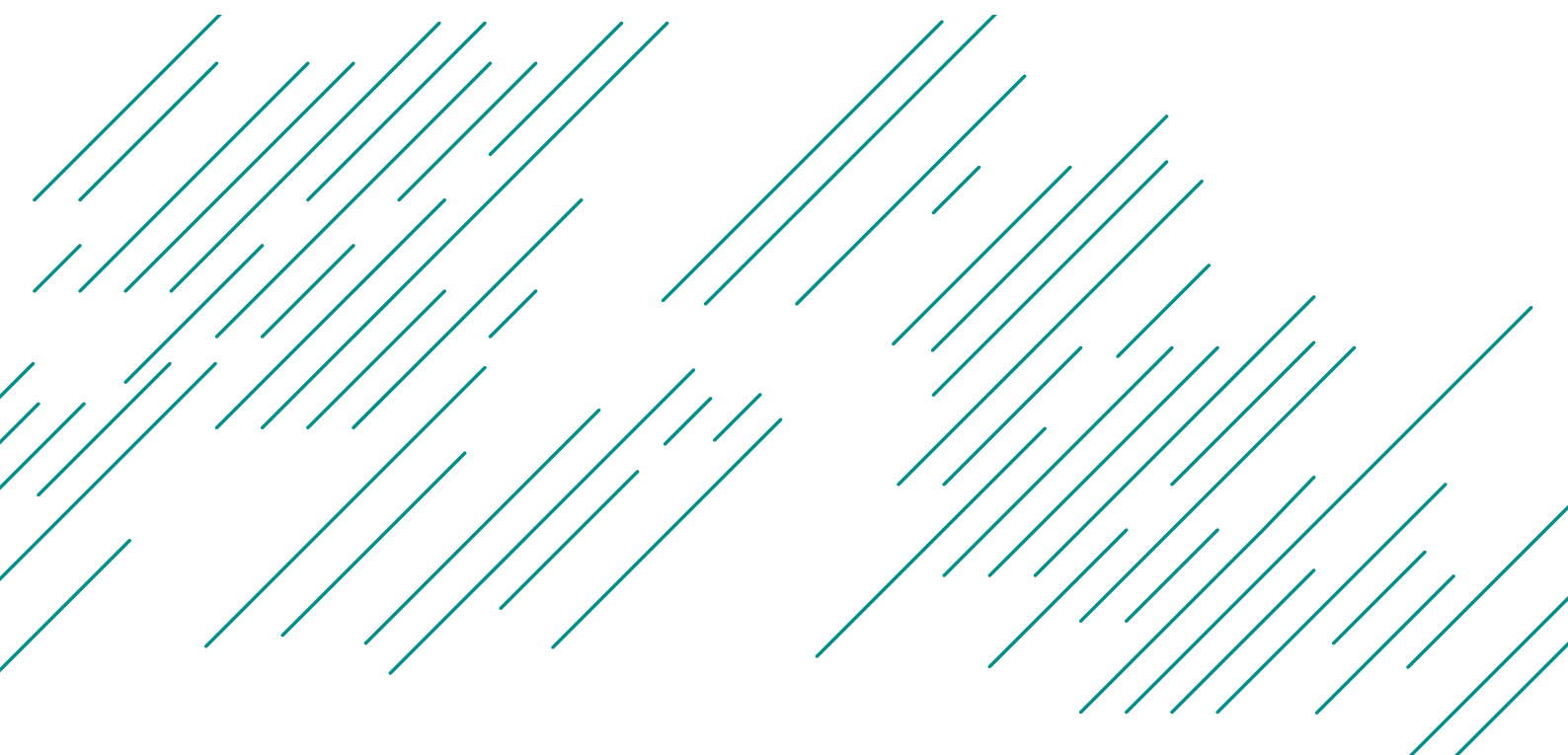
- / implementato un *tool software* per il *patching management* centralizzato (Qualys);
- / aggiornato il sistema antispam di gruppo;
- / implementata una nuova politica di *backup* più sicura (*immutable backup*);
- / rinnovata la polizza assicurativa per il cyber rischio.

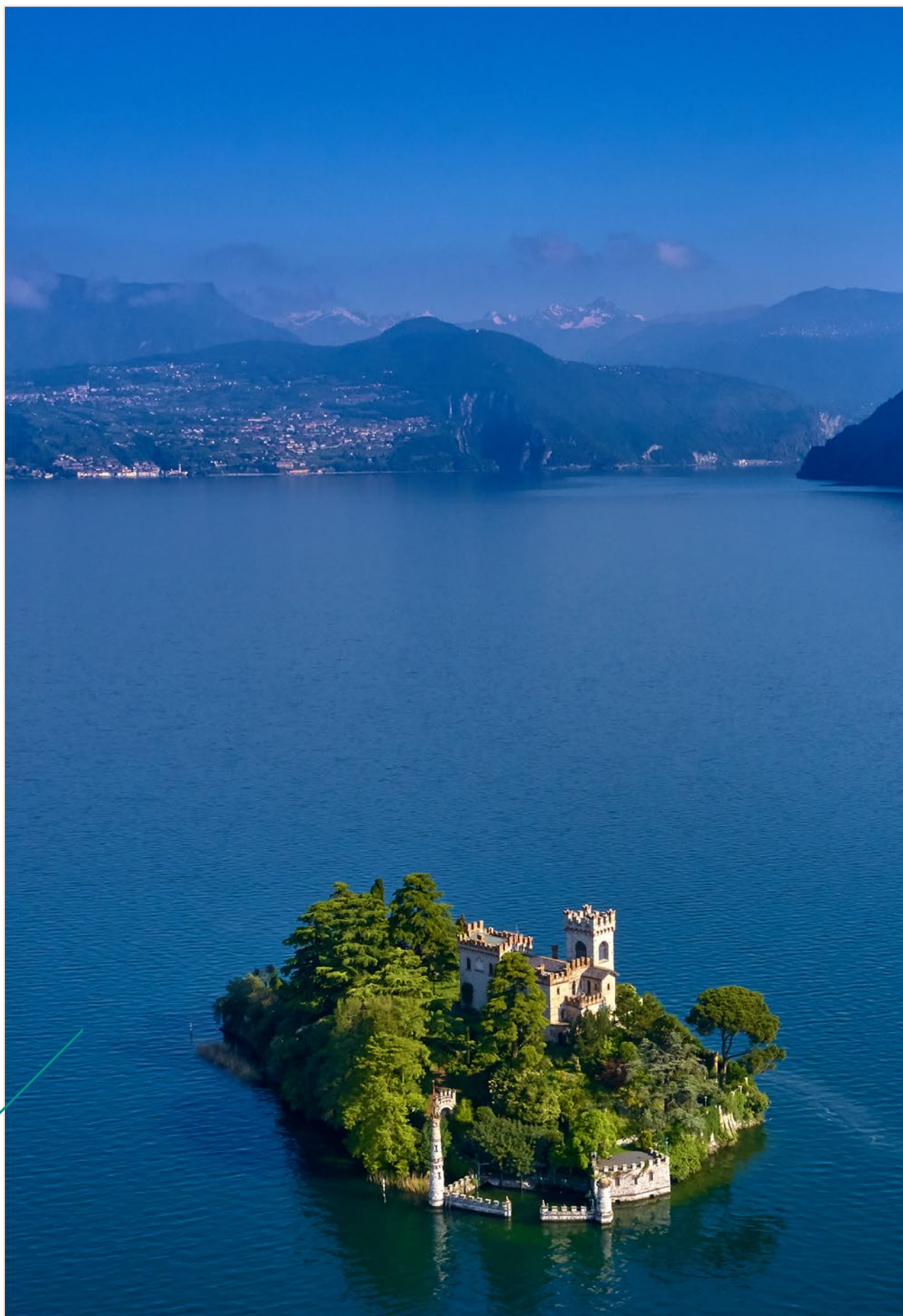
Come ormai da qualche anno, viene utilizzato un sistema interno di valutazione (*score card*) per analizzare il risultato delle azioni di rimedio messe in atto. Il rischio attuale è migliorato e definito come "Medio". Oltre a questo indicatore, vengono analizzati, su base settimanale, dei report generati dai vari sistemi di protezione in uso. L'analisi dei dati viene effettuata trimestralmente per definire le azioni necessarie a migliorare l'assetto di cybersecurity del Gruppo.

Le soluzioni messe in atto danno evidenza che il numero di vulnerabilità sta diminuendo in modo significativo.

Per il 2023 sono previste queste attività:

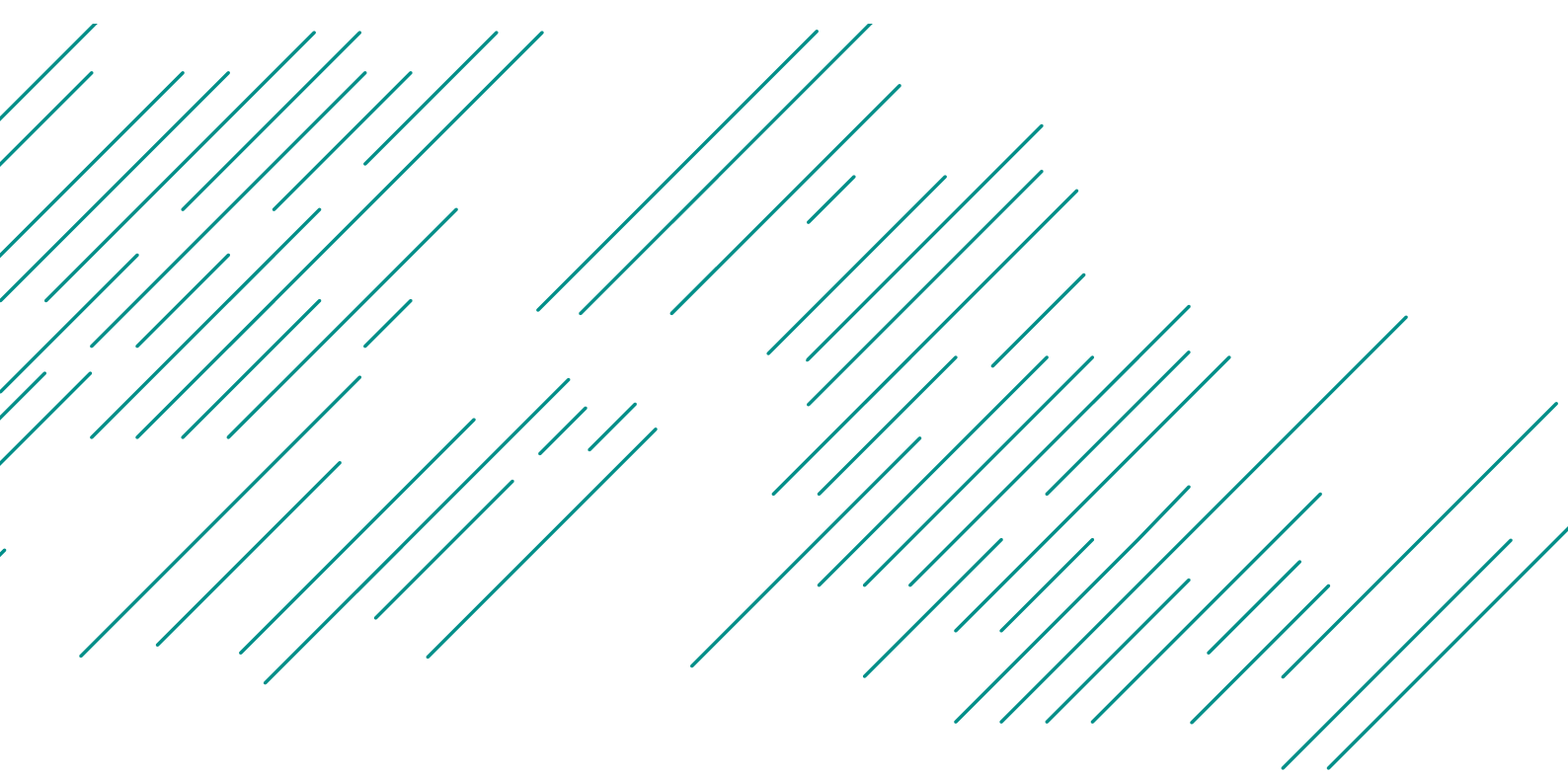
- / Formazione sul tema della *security awareness* per le filiali Italiane;
- / Un Security Assessment IAS-ENPT-OSINT effettuato da fornitori esterni;
- / l'installazione di nuovi firewall per le sedi di Provaglio;
- / l'introduzione di un nuovo sistema di Vpn ssl per dipendenti remoti con ZTNA;
- / l'implementazione di un MFA sui sistemi più a rischio;
- / l'assunzione di una figura dedicata all'interno dell'ufficio IT.







IL CONTRIBUTO ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA



7.1

EFFICIENZA ENERGETICA E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂⁸

Gefran s'impegna ad attuare una politica di responsabilità ambientale per **ridurre le emissioni in atmosfera di gas a effetto serra**, focalizzata sul miglioramento continuo dei livelli di efficienza energetica degli stabilimenti e la ricerca di soluzioni sostenibili nei diversi ambiti aziendali.

L'azienda conduce una continua analisi dei rischi connessi ai processi produttivi e gestionali ed è orientata alle soluzioni più innovative per garantire l'efficienza energetica degli stabilimenti e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Un piano d'investimenti sostiene quest'impegno.

Per identificare ogni potenziale rischio ambientale e conformarsi ai requisiti di legge, Gefran svolge **controlli e monitoraggi** degli aspetti dell'attività industriale sensibili per l'ambiente, in particolare le emissioni in atmosfera.

Dai dati di monitoraggio è stato rilevato che i consumi di energia elettrica più rilevanti sono originati dall'utilizzo dei macchinari nei reparti produttivi, dai circuiti del freddo e della ventilazione e dall'illuminazione. Di qui un piano di azioni per il progressivo efficientamento energetico, in parte già realizzate, in parte pianificate per il prossimo futuro.

Per contribuire all'obiettivo di sviluppo sostenibile 13 delle Nazioni Unite (lotta al cambiamento climatico) sono stati investiti negli anni circa 800 mila euro per realizzare **impianti fotovoltaici** per la produzione di energia elettrica (con una potenza totale di 410 kWp) che servono gli stabilimenti produttivi di Provaglio d'Iseo. Nel 2022 è stata compiuta un'analisi delle aree potenzialmente idonee a incrementare il parco fotovoltaico del Gruppo per migliorare la performance energetica (riduzione del consumo di energia prelevata dalla rete e conseguente diminuzione della CO₂ equivalente emessa). Lo stabilimento della sede centrale è emerso come la migliore opportunità. Un progetto specifico sarà avviato nel 2023.

⁸ La rendicontazione dei dati sull'efficienza energetica e sulle emissioni, ove non espressamente indicato, è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo Gefran ad esclusione di alcune società, in quanto esse hanno natura puramente commerciale, oltre che un limitato volume d'affari ed esiguo numero di dipendenti. Per queste motivazioni il loro impatto sulla rendicontazione dei dati energetici e ambientali è ritenuto di rilevanza marginale. Sono escluse pertanto dal perimetro le società Gefran Uk Ltd (UK), Gefran France S.A. (FR) e Gefran Benelux Nv (BE). Si specifica che, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti, il perimetro di rendicontazione 2022 è differente rispetto allo stesso degli anni precedenti, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg GmbH (DE). Per fornire al lettore un'informativa più trasparente viene data evidenza dei principali dati riferiti a queste due entità "11.3. Il contributo alla transizione ecologica – appendice".

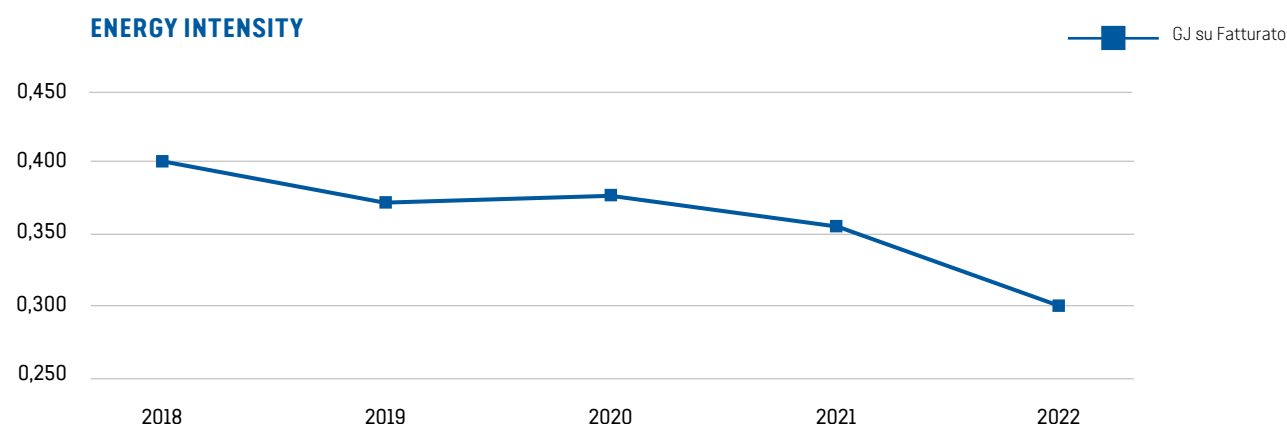
Vanno considerati anche in ottica ambientale i progetti digitali avviati nel 2021 per ottimizzare i processi delle aree operation (Gefran Smart Factory) e logistica (Gefran Smart Logistic). Nel secondo caso, si punta a una migliore gestione degli imballaggi del prodotto finito in uscita per razionalizzare i trasporti e ridurre l'impatto ambientale.

Il percorso che il Gruppo sta compiendo verso un **Sistema di Gestione Integrato (SGI)** (cfr. paragrafo 6.4) prevede anche l'ottenimento di certificazioni ambientali. Nel 2021 la funzione integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente ha avviato il progetto per l'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001. Il completamento dell'iter di certificazione per le società italiane del Gruppo è previsto nel mese di marzo 2023. La certificazione delle realtà produttive estere avverrà in seguito gradualmente.

Gefran ha infine avviato iniziative in **collaborazione con alcuni partner** in linea con l'obiettivo 17 di sviluppo sostenibile (partnership per gli obiettivi). Si citano, a titolo di esempio, la sottoscrizione di contratti con fornitori per la fornitura di energia elettrica certificata o di attrezzature che, in funzione del loro utilizzo, permettono una diminuzione di emissioni prodotte.

Il trend degli ultimi cinque anni dell'**indicatore d'intensità energetica**⁹ mostra un costante miglioramento, se si esclude il 2020 condizionato dalla flessione minori ricavi causata dalla pandemia. Nel 2018 l'indice d'intensità energetica rilevato era 0,401, mentre oggi si attesta a 0,299 con un miglioramento del 25,5%. Tale risultato è stato raggiunto grazie all'attuazione degli investimenti e all'attenzione a introdurre soluzioni tecnologicamente all'avanguardia finalizzate, oltre che alle necessità di business, al miglioramento delle performance energetiche, sia con riguardo agli stabilimenti e agli impianti produttivi, sia all'organizzazione dei processi.

ISO 14001: fissa i requisiti per realizzare un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e sostenibile.



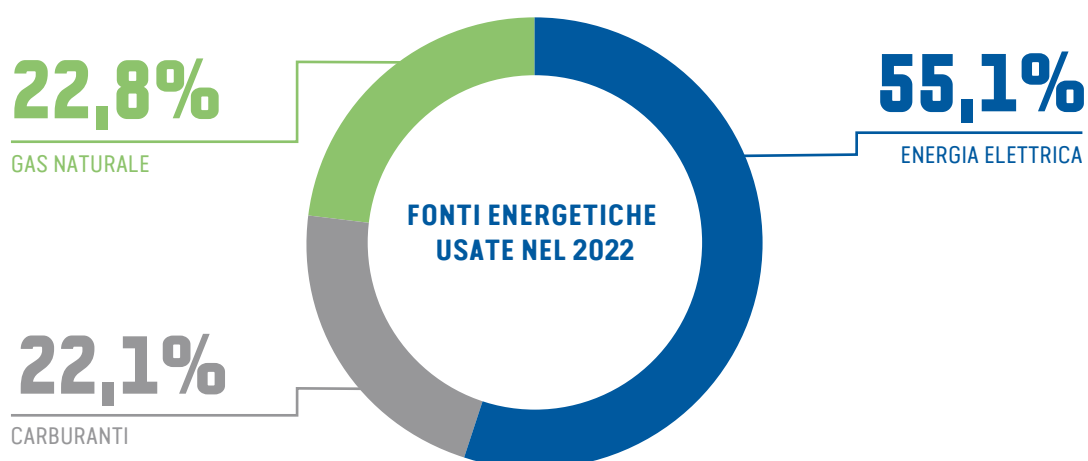
⁹ L'indicatore d'intensità energetica di Gruppo è calcolato come rapporto fra l'energia consumata (GJ) ed il fatturato realizzato (in migliaia di Euro), limitatamente alle società incluse nel perimetro di rendicontazione.

Nel 2022 i consumi energetici sono stati pari a 38.421 GJ.

	2022	2021	2020	2019	2018
Totale consumi energetici GJ	38.421	52.986	45.359	48.078	49.759

Fino al 2021 sono stati rendicontati anche i consumi energetici attinenti alle società uscite dal perimetro nel 2022 in seguito alla cessione al gruppo WEG del business degli azionamenti. Con solo riferimento al 2021, i consumi ammontano complessivamente a 13.755 GJ (per ulteriori dettagli si faccia riferimento al "11.3. Il contributo alla transizione ecologica – appendice"). Confrontando il dato rilevato nel 2022 con il dato 2021 a parità di perimetro, si rileva una diminuzione complessiva del 2,1%.

Nel 2021 le attività produttive e commerciali del Gruppo sono riprese a pieno regime superando i livelli pre-pandemia. Di qui la necessità di organizzare la produzione giornaliera su più turni, anche notturni, con il conseguente maggior impiego di energia elettrica per l'illuminazione e l'alimentazione degli impianti.



L'**energia elettrica** consumata, che rappresenta più della metà dei consumi energetici totali, è essenzialmente impiegata nei processi produttivi, nel circuito del freddo/ventilazione e per l'illuminazione degli spazi.

Energia Elettrica in GJ	2022	2021	2020	2019	2018
Energia Elettrica autoprodotta	1.505	1.506	738	813	839
Energia Elettrica acquistata dalla rete	4.137	4.103	16.869	25.041	26.268
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	15.543	22.066	6.894	-	-
Totale Energia Elettrica	21.185	27.675	24.501	25.854	27.107
Incidenza sui consumi energetici totali	55,1%	52,2%	54,0%	53,8%	54,5%

Nel 2022 l'80,5% dell'energia elettrica consumata globalmente dal Gruppo è stata prodotta da **fonti rinnovabili**: una quota (7,1%) prodotta attraverso impianti fotovoltaici installati sulle coperture di alcuni degli stabilimenti italiani del Gruppo in Gefran Spa e Gefran Soluzioni Srl (energia elettrica autoprodotta); il 73,4% del totale, deriva fonti rinnovabili certificate (energia elettrica acquistata dalla rete).

In Italia, l'energia elettrica acquistata dalla rete deriva dalla sottoscrizione, a partire dal settembre 2020, di contratti per l'acquisto di **energia 100% GREEN** da fonti rinnovabili certificate¹⁰. Tali contratti hanno riguardato inizialmente gli stabilimenti di Gefran Spa e Gefran Soluzioni Srl, le società in cui si concentra il maggior consumo di energia elettrica. Nel 2022 è stata aggiunta anche Elettropiemme. Tutte le società italiane del Gruppo sono ora coperte da questi contratti. Grazie alla *Garanzia di Origine 100%* da fonti rinnovabili certificata dal fornitore, Gefran è classificata come *Azienda sensibile alle tematiche ambientali*.



Quanto all'energia elettrica autoprodotta, la produzione è raddoppiata dai 738 GJ del 2020 ai 1.506 GJ del 2021 (livello confermato nel 2022), un risultato che si deve anche al recupero di efficienza compiuto rinnovando l'impianto (sostituzione di alcuni pannelli).

¹⁰ Secondo l'art. 2 del D.lgs 387/03, fonti energetiche sono: "Le fonti energetiche non fossili (eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, maremotrice, idraulica, biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas). In particolare, per biomasse s'intende: la parte biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui provenienti dall'agricoltura comprendente sostanze vegetali e animali) e dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani".

Il **gas naturale**, seconda fonte di energia utilizzata (22,8% nel 2022), non è impiegato nel processo produttivo. I consumi rendicontati attengono pertanto al riscaldamento degli ambienti di lavoro.

GAS Naturale in GJ	2022	2021	2020	2019	2018
Totale Gas Naturale per riscaldamento	8.752	16.438	13.682	12.041	12.090
Incidenza sui consumi energetici totali	22,8%	31,0%	30,2%	25,0%	24,3%

L'aumento dei consumi di gas tra il 2020 e il 2021 è motivato dagli ampliamenti delle aree operative. Il calo del 2022 è prevalentemente da imputare alla variazione del perimetro di rendicontazione in seguito alla cessione del business degli azionamenti.

Nel 2021 il consumo di gas naturale è stato di 5.688 GJ. Nel 2022, a parità di perimetro, è diminuito del 18,6%.

I consumi di **carburanti** rappresentano il 22,1% dei consumi energetici totali e derivano prevalentemente da gasolio e benzina per i veicoli aziendali; la voce *gasolio per altri utilizzi* attiene all'alimentazione di pompe antincendio e gruppo elettrogeni.

Carburanti in GJ	2022	2021	2020	2019	2018
Gasolio per veicoli aziendali	6.567	7.763	6.186	8.616	9.303
Gasolio per altri utilizzi	17	18	26	48	45
Benzina per veicoli aziendali	1.900	1.092	964	1.519	1.214
Totale Carburanti	8.484	8.873	7.175	10.182	10.562
Incidenza sui consumi energetici totali	22,1%	16,7%	15,8%	21,2%	21,2%

Nel 2022 si registra una diminuzione dei consumi del 4,4% rispetto al 2021, influenzata dalla cessione delle attività del business degli azionamenti. L'aumento registrato tra il 2020 e gli anni successivi è dovuto ai temporanei *lockdown* imposti per contrastare la pandemia che hanno incrementato gli spostamenti in auto e quindi i consumi di carburanti per veicoli aziendali.

Nell'analisi delle attività svolte dal Gruppo e dei consumi energetici a esse collegati, Gefran considera **consumi diretti** di energia:

- / l'impiego di carburanti, utilizzati per i veicoli aziendali e per i gruppi elettrogeni di emergenza che entrano in funzione solo in caso di mancanza di energia elettrica;
- / l'energia elettrica autoprodotta dagli impianti fotovoltaici installati sui tetti delle fabbriche e impiegata per il funzionamento degli impianti;
- / il gas naturale acquistato e impiegato per il riscaldamento degli ambienti di lavoro.

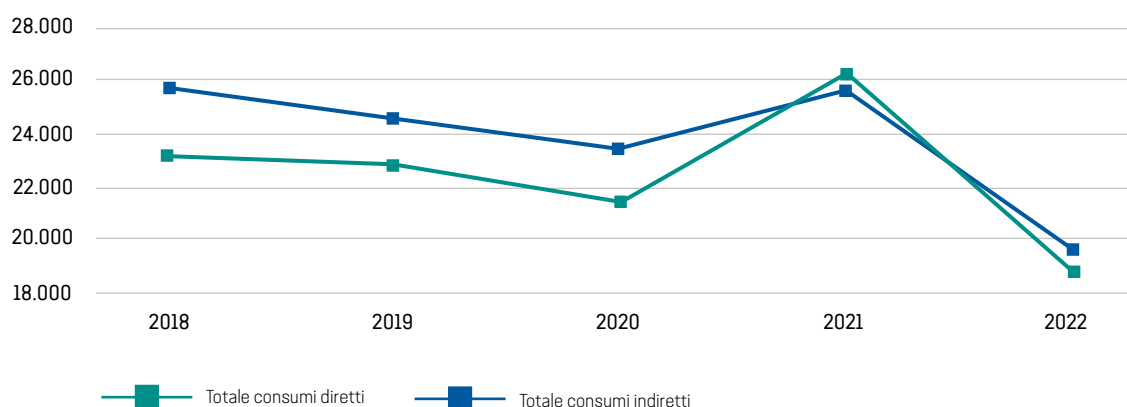
Di seguito si riporta la tabella riassuntiva.

Consumi energetici diretti in GJ	2022	2021	2020	2019	2018
Gasolio	6.584	7.781	6.211	8.664	9.348
Benzina	1.900	1.092	964	1.519	1.214
Energia Elettrica autoprodotta	1.505	1.506	738	813	839
Gas naturale	8.752	16.438	13.682	12.041	12.090
Totale consumi diretti	18.741	26.817	21.595	23.036	23.491

I **consumi indiretti** di energia (riportati in tabella) si riferiscono all'energia elettrica acquistata dalla rete e utilizzata principalmente dagli uffici.

Consumi energetici indiretti in GJ	2022	2021	2020	2019	2018
Energia Elettrica acquistata dalla rete	4.137	4.103	16.869	25.041	26.268
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	15.543	22.066	6.894	-	-
Totale consumi indiretti	19.680	26.169	23.764	25.041	26.268

CONSUMI PER SCOPO DI UTILIZZO IN GJ



Sulla base della rendicontazione dei dati di consumo energetico per scopo di utilizzo, si è proceduto al calcolo delle emissioni di gas a effetto serra. Le emissioni di gas serra collegate alle attività di Gefran derivano dal consumo diretto di fonti di energia e da perdite legate al consumo di gas refrigerante (F GAS).

Emissioni in tCO2	2022	2021	2020	2019	2018
Gasolio per veicoli aziendali	487	576	459	639	690
Gasolio per altri utilizzi	1	1	2	4	3
Benzina per veicoli aziendali	129	74	65	103	82
Gas naturale	423	794	661	582	584
Altro (F GAS)	-	26	61	-	46
Totale emissioni dirette	1.040	1.471	1.249	1.328	1.406

Con riferimento alle emissioni che derivano dai consumi indiretti di energia elettrica acquistata dalla rete, si fornisce il calcolo con un duplice approccio: *location based*¹¹ e *market based*¹².

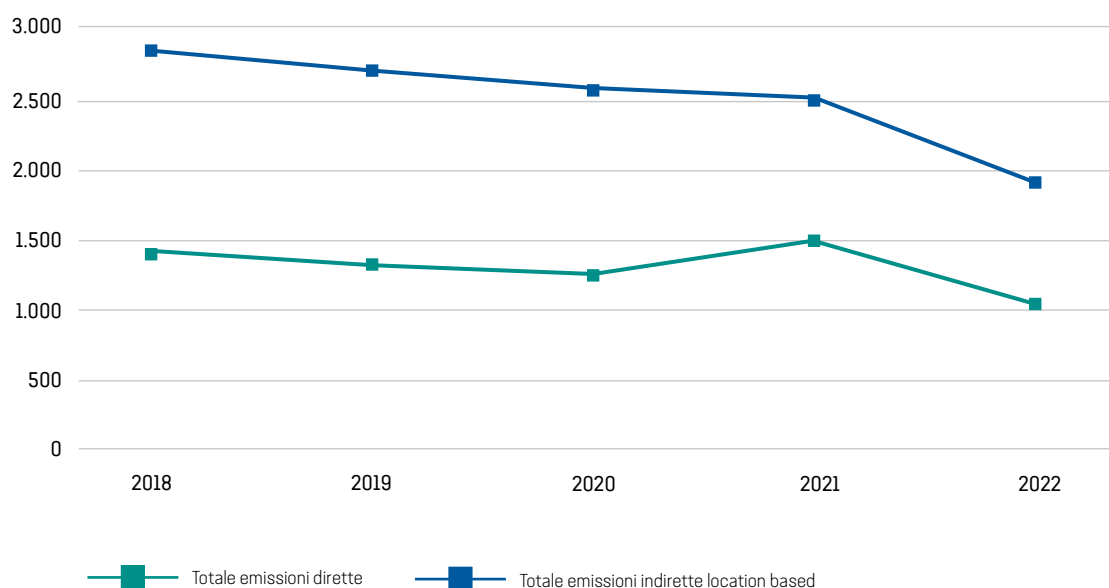
Emissioni in tCO2 - metodo Location based	2022	2021	2020	2019	2018
Energia Elettrica acquistata dalla rete	546	550	1.869	2.677	2.815
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	1.360	1.931	688	-	-
Totale emissioni indirette	1.906	2.480	2.556	2.677	2.815
Emissioni in tCO2 - metodo Market based	2022	2021	2020	2019	2018
Energia Elettrica acquistata dalla rete	515	532	2.215	3.274	3.464
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	-	-	-	-	-
Totale emissioni indirette	515	532	2.215	3.274	3.464

Le dinamiche descritte hanno portato a una diminuzione tra il 2021 e il 2022 delle emissioni da consumi indiretti nel 2022 2021, secondo il metodo *location based* (23%), e secondo il *market based* (-3%).

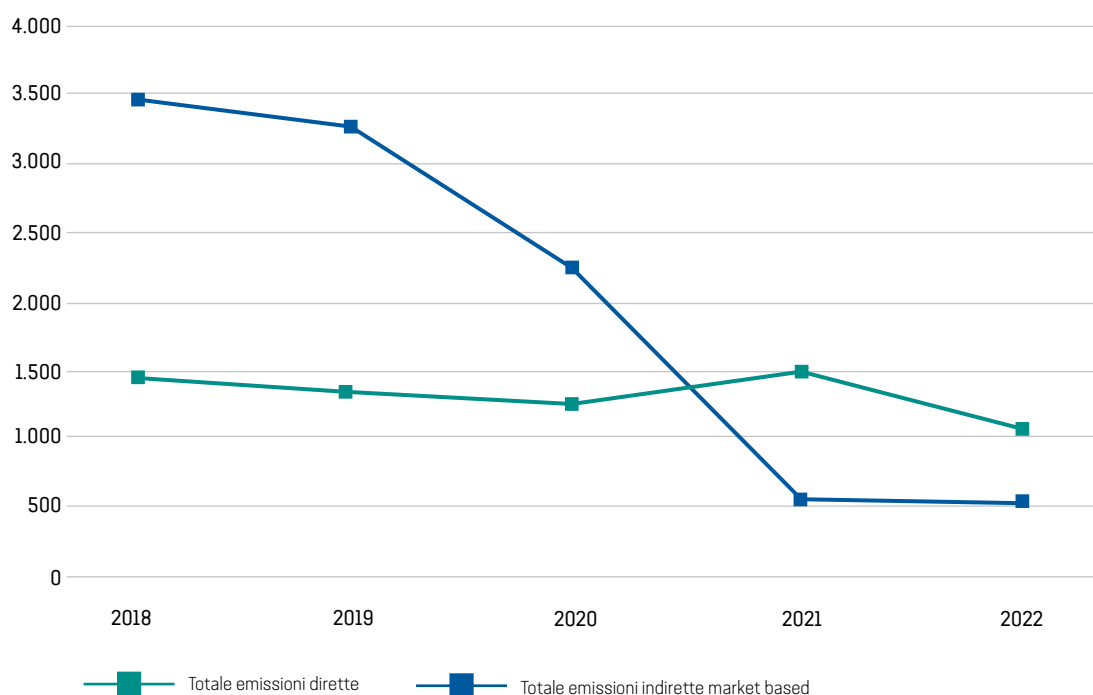
¹¹ Emissioni calcolate secondo il metodo c.d. *location based*, tenendo conto dell'intensità media delle emissioni di GHG delle reti nelle quali si verifica il consumo di energia, utilizzando principalmente i dati relativi al fattore di emissione medio della rete.

¹² Emissioni calcolate secondo il metodo c.d. *market based*, tenendo conto delle diverse forme di approvvigionamento che la Società ha scelto, ove sia certificata la modalità di generazione di energia; nel calcolo è stata utilizzato il parametro "residual mix" laddove livello di intensità delle emissioni dell'organizzazione, non è specificato nei contratti sottoscritti; per i Paesi in cui il parametro di riferimento "residual mix" (nella fattispecie Cina, Brasile, India, Singapore) non è disponibile si è applicato i fattori di conversione *location based*.

EMISSIONI GAS A EFFETTO SERRA IN tCO2 - LOCATION BASED



EMISSIONI GAS A EFFETTO SERRA IN tCO2 - MARKET BASED



L'**indicatore d'intensità**¹³ di emissioni degli ultimi tre anni, calcolato come rapporto fra le emissioni prodotte (in tCO2) e il fatturato (in migliaia di euro) realizzato dagli stabilimenti oggetto della rendicontazione, è esposto nella tabella.

Emissions intensity	2022	2021	2020	2019	2018
tCO2 su fatturato	0,023	0,026	0,032	0,031	0,034

La tabella sotto riportata mostra il valore delle **emissioni non immesse nell'ambiente**¹³ grazie alla produzione di energia elettrica ottenuta dagli impianti fotovoltaici installati negli stabilimenti e all'acquisto di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili certificate.

	2022	2021	2020	2019	2018
Rendimento impianti FV (in MWh)	418	418	205	226	233
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate (in MWh)	4.317	6.130	1.915	-	-
Emissioni non immesse nell'ambiente (in tCO2)	1.492	2.063	761	81	84

Nel 2022 si è registrata una diminuzione, principalmente dovuta alla variazione del perimetro di rendicontazione per la cessione al gruppo WEG delle attività del business azionamenti. Il valore 2021 (pari a 2.063 tCO2) è in significativo aumento rispetto al dato rilevato negli anni precedenti, come risultato sia al miglior rendimento degli impianti ottenuto grazie alle attività descritte, sia dell'aumento della quota di energia elettrica acquistata dalla rete certificata green.

¹³ Ai fini del calcolo dell'indicatore d'intensità di emissioni è stato utilizzato l'approccio c.d. *location based*, con fattore di conversione pari a 315 KgCO2/MWh (dati Terna 2019) per gli anni 2022 e 2021 e fattore di conversione pari a 359 KgCO2/MWh (dati Terna 2014) per gli anni precedenti.

Per quanto riguarda la tipologia di emissioni Nox (ossidi d'azoto), SO2 (ossidi di zolfo), e altre significative, si riportano i valori relativi alle società incluse nel perimetro di rendicontazione, suddividendo fra quelli derivanti da autotrazione e quelli derivanti da processo produttivo:

Emissioni in t	2022	2021	2020	2019	2018
Emissioni in atmosfera da autotrazione					
NOx	2,047	2,344	1,874	2,622	2,802
SO2	0,003	0,003	0,002	0,003	0,004
PM10	0,133	0,150	0,120	0,169	0,180
VOC	0,438	0,275	0,239	0,369	0,309
Emissioni in atmosfera da processo produttivo					
VOC	0,961	1,180	0,223	0,293	0,344

L'aumento delle emissioni in atmosfera da processo produttivo nel 2021 e 2022 rispetto al 2020 è dato dall'inclusione nel calcolo degli stabilimenti di Gefran Spa e Gefran Soluzioni Srl, fino al 2020 non inclusi.

7.2

LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE¹⁴

Contribuire alla transizione ecologica significa anche tutelare le risorse idriche. Gefran opera per garantire un corretto sistema di gestione e monitoraggio dei prelievi, degli scarichi e dei consumi di acqua, sebbene non sia utilizzata nei processi produttivi. I consumi dell'azienda sono solo di natura civile e riguardano principalmente prelievi da acquedotto.

Come per i dati energetici, anche per i **prelievi idrici**, nel 2020, a causa degli effetti della pandemia, era stata registrata una riduzione rispetto all'anno precedente. Nel 2021 il minor ricorso allo smart working ha contribuito all'aumento dei prelievi. Da notare che dal 2021 sono rendicontati puntualmente anche i prelievi da falda eseguiti da Gefran Spa e destinati all'irrigazione delle parti verdi.

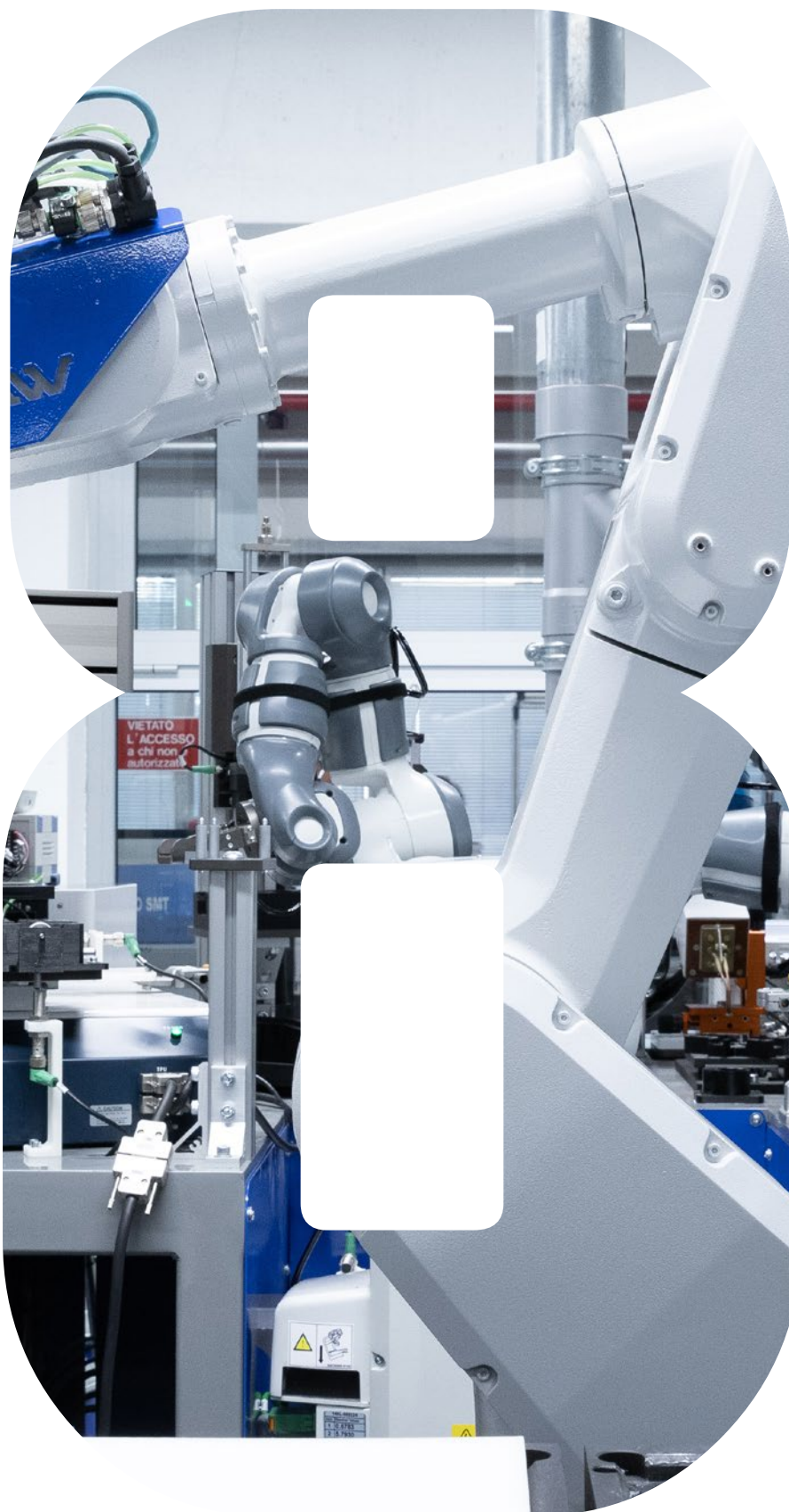
Come già rilevato per le altre tipologie di consumo, anche i prelievi idrici nel 2022 sono stati inferiori al 2021 per effetto della cessione al gruppo WEG delle attività relative al business azionamenti.

Prelievi idrici in m3	2022	2021	2020	2019	2018
acque sotterranee	2.304	2.055	-	-	-
risorse idriche di terze parti (da acquedotto)	10.713	17.648	17.252	19.970	24.671
Volume totale di acqua prelevata	13.017	19.703	17.252	19.970	24.671

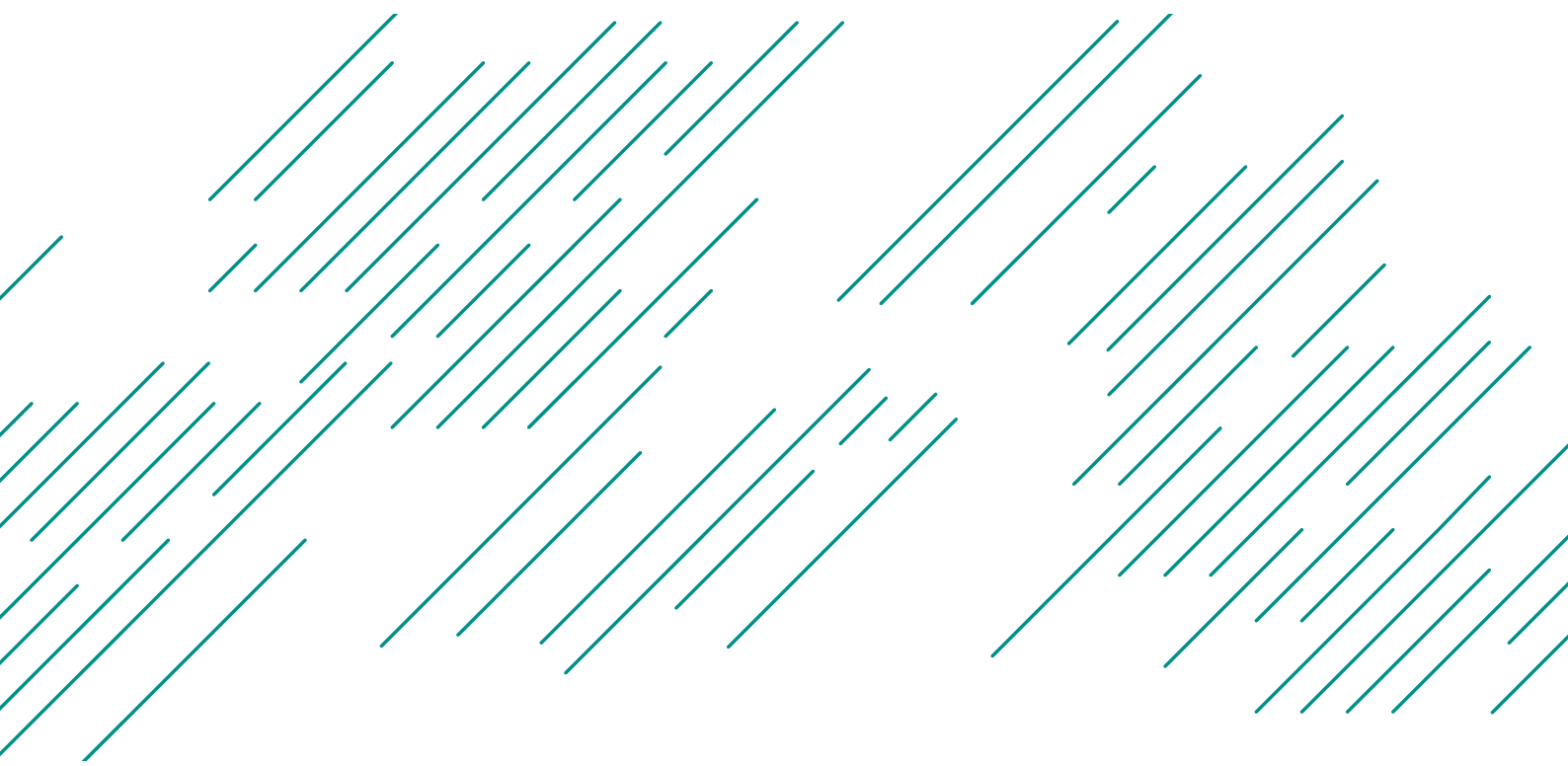
¹⁴ La rendicontazione dei dati prelievi idrici, ove non espressamente indicato, è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo Gefran ad esclusione di alcune società, in quanto esse hanno natura puramente commerciale, oltre che un limitato volume d'affari ed esiguo numero di dipendenti. Per queste motivazioni il loro impatto sulla rendicontazione dei dati energetici e ambientali è ritenuto di rilevanza marginale. Sono escluse pertanto dal perimetro le società Gefran Uk Ltd (UK), Gefran France S.A. (FR) e Gefran Benelux Nv (BE). Si specifica che, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti, il perimetro di rendicontazione 2022 è differente rispetto allo stesso degli anni precedenti, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg GmbH (DE). Per fornire al lettore un'informativa più trasparente viene data evidenza dei principali dati riferiti a queste due entità, nel paragrafo "11.3. Il contributo alla transizione ecologica – appendice".

In alcune società del Gruppo non è stata possibile la rendicontazione e sono state pertanto riportate delle stime sulla base del consumo medio per dipendente in società con dimensioni simili. Rientra in questa casistica Gefran Siei Asia Pte Ltd (Singapore), mentre fino al 2020 le stime erano state predisposte, oltre che Gefran Siei Asia Pte Ltd, anche Gefran India Private Ltd (India).

È stata anche condotta l'analisi dei prelievi idrici, in relazione alle aree geografiche, dal punto di vista dello **stress idrico**, secondo la classificazione del World Resources Institute. Nel 2022, il 91,2% dei prelievi idrici totali (54,6% del volume totale nel 2021) è stato compiuto in aree classificate a stress idrico alto o estremamente alto. Rientrano in queste categorie i prelievi di Gefran Spa e Gefran Soluzioni Srl (Italia), Gefran Siei Drives Tech. Pte Ltd (Cina), Gefran Brasil Elettroel. Ltda (Brasile), Gefran Deutschland Gmbh (Germania), Gefran India Private Ltd (India), quest'ultima unica società del Gruppo situata in area classificata a stress idrico estremamente alto. Il peggioramento dell'indicatore deriva dalla variazione del perimetro di rendicontazione che, a seguito della cessione del business degli azionamenti, dal 2022 non include più Gefran Drives and Motion Srl (Italia), il cui stabilimento è situato in area classificata a stress idrico basso.



L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO SOSTENIBILE



8.1

SICUREZZA E QUALITÀ DEI PRODOTTI

Sicurezza e qualità dei prodotti sono fattori distintivi e leve competitive d'importanza strategica. Gefran ha conseguito certificazioni che garantiscono la sicurezza dell'operatore come, per esempio, quelle basate sulle **specifiche Atex** o sugli **standard di sicurezza industriale Sil2/Pl'd'**. I processi di sviluppo dei nuovi prodotti (accettazione del materiale, fasi produttive intermedie, collaudo finale) sono compiuti con una particolare attenzione all'identificazione delle normative da applicare e alla valutazione delle successive prestazioni.

L'impegno di fornire **prodotti all'avanguardia per la sicurezza** si esprime anche nella partecipazione ai lavori del **Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI)**, che permette di acquisire conoscenze da applicare nell'innovazione di prodotto, e all'impiego di consulenti specializzati nelle certificazioni di prodotto.

È costante l'impegno a innovare i prodotti tenendo conto delle direttive europee ed internazionali sulla sicurezza. Dal 2017, Gefran sviluppa processi produttivi, prodotti e tecnologie che riducono i possibili impatti negativi sull'ambiente e le persone in conformità alla **direttiva ROHS**, che ha introdotto restrizioni all'uso di materiali pericolosi nelle apparecchiature elettriche e elettroniche. Essendo utilizzatore a valle di sostanze chimiche, Gefran opera per assicurare che la propria catena di fornitura adempia ai compiti stabiliti dal Regolamento Europeo REACH garantendo continuità nelle forniture e informazioni alle imprese clienti quando richieste.

Con specifico riferimento alla gamma dei **sensori di pressione**, Gefran fornisce a clienti e utilizzatori finali prodotti con elevati standard certificati di sicurezza funzionale (**PL-Performance Level e SIL-Safety Integrity Level**) e sensori idonei a essere utilizzati in aree esposte al rischio di esplosione (**IECEx, ATEX, FM, EAC Ex, Kosha, PESO, Nepsi Ex**).

Anche nella gamma di **componenti per l'automazione** è continua l'attività per operare secondo standard elevati di sicurezza funzionale (per esempio l'**omologazione SCCR secondo UL 508**) che garantiscono agli utilizzatori un livello di protezione crescente.

Per conservare la leadership nella qualità del prodotto e nella garanzia di salute e sicurezza per gli utilizzatori, Gefran si è dotata di un efficace sistema di gestione della Qualità, sistematicamente aggiornato, conforme ai requisiti della norma **UNI EN ISO 9001:2015**. Lo standard assicura la conformità dei prodotti a determinati requisiti e alle normative applicabili (anche su base volontaria). È inoltre finalizzato alla ricerca, selezione e collaborazione con i fornitori che meglio soddisfano le esigenze aziendali in termini di capacità tecnologica, qualità e servizio. Il sistema contribuisce alla corretta interpretazione dei bisogni ponendo le basi per l'erogazione di un servizio migliore, la piena soddisfazione dei clienti e la costruzione di relazioni durature.

Di seguito sono schematizzati i processi, che interessano più aree aziendali, oggetto di applicazione del sistema di gestione della Qualità.

Processi strategici	Processi operativi	Processi di supporto
- Indirizzo strategico - Approvazione del piano prodotto - Piano triennale	- Commerciale - Innovazione - Operation - Approvvigionamento	- Controllo di gestione - Sistemi Informativi - Risorse Umane - Misurazione, analisi e miglioramento

Per ognuno dei processi, sono attribuite specifiche responsabilità al fine di garantire qualità e sicurezza dei prodotti:

/ la **Direzione della divisione e il Chief Technology Officer** definiscono il piano prodotti e lo sottopongono all'approvazione dell'Amministratore Delegato, anche ai fini dell'integrazione nel piano triennale aziendale;

/ i **Product Manager** indicano i requisiti richiesti dal cliente o dal mercato di riferimento (con il supporto dell'area commerciale), integrano gli input dell'area innovazione sui trend dell'evoluzione tecnologica, monitorano gli sviluppi delle normative e delle certificazioni non obbligatorie che aumentano la sicurezza e, quindi, il vantaggio competitivo;

/ l'**R&D** sviluppa il prodotto e lo qualifica nel rispetto di tutte le caratteristiche e degli standard previsti dalle specifiche tecniche identificate dai Product Manager, incluse le eventuali certificazioni accessorie;

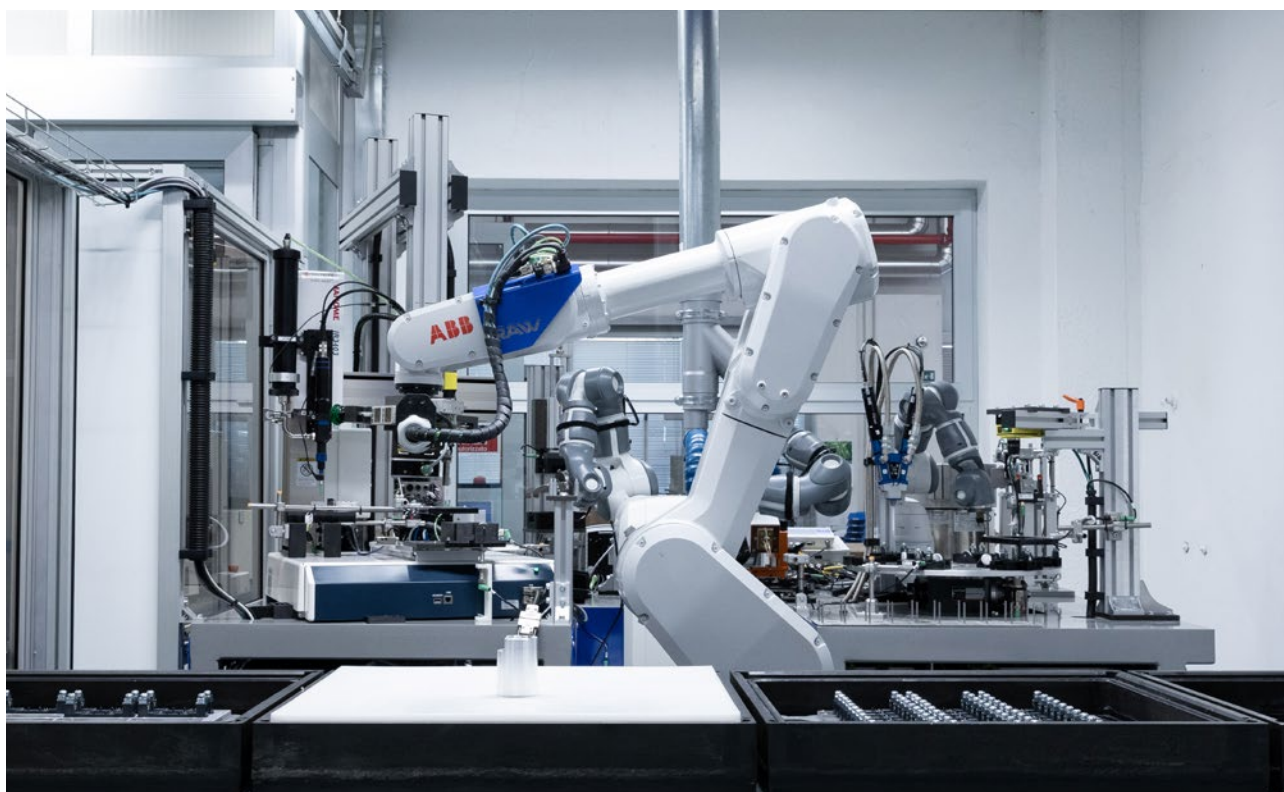
/ la funzione di **Product Compliance**, di concerto con l'area R&D, è costantemente impegnata nell'adeguamento delle caratteristiche dei prodotti ai requisiti di sicurezza richiesti nei diversi settori di applicazione per soddisfare al meglio le necessità dei clienti;

/ l'**Ingegneria** industrializza e sviluppa i prodotti attraverso l'analisi e l'identificazione di procedure produttive che mitigano possibili rischi derivanti da una non corretta gestione dei processi produttivi;

/ l'**area Operations** cura la fabbricazione: durante il processo saranno previsti i punti di controllo necessari a garantire il rispetto delle caratteristiche del prodotto (Gefran esegue test di controllo per il 100% dei prodotti ed è orientata a inserire controlli automatizzati per incrementarne l'efficacia rispetto ai controlli eseguiti manualmente);

/ la **Qualità** misura e analizza le performance per guidare il miglioramento continuo.

In caso di criticità, sono tempestivamente coinvolte le aree Acquisti e Ricerca & Sviluppo che attivano indagini specifiche per la diagnosi dei problemi e il contenimento dei rischi e per porre in atto i piani di prevenzione. Se necessario, con il supporto del team Marketing, si compiono azioni di rientro del prodotto con riparazione o sostituzione.



8.2

L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Gefran è nata e si è affermata anche grazie ad importanti investimenti in innovazione: ricerca e sviluppo sono un tratto identitario dell'azienda e rappresentano tuttora la leva fondamentale per creare valore. Questa vocazione dispone *naturalmente* l'azienda verso il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, che richiedono capacità d'innovare processi e prodotti.

L'attività di Ricerca e Sviluppo è pertanto orientata allo studio e all'applicazione sui prodotti di **soluzioni ecologiche**, che ottimizzano i consumi di energia.

L'**innovazione sostenibile** si sviluppa lungo due direttrici, entrambe orientate a realizzare prodotti che abbiano funzionalità evolute, in grado di garantire migliori prestazioni e risparmi di consumi energetici: **innovazione incrementale** e **innovazione discontinua**.

L'**innovazione incrementale** riguarda il potenziamento e lo sviluppo di nuove capacità e funzionalità dei prodotti che garantiscano risparmi energetici grazie all'efficienza intrinseca del prodotto e alla possibilità di gestire il processo produttivo in modo più efficiente (attraverso maggiore disponibilità dei dati di campo e funzionalità di controllo più evolute).

L'azienda ha definito una roadmap di sviluppo di prodotti, trasversale alle due aree di business, che nel 2022 è stata tradotta in due principali linee di azione:

- / sensori, gruppi statici e controllori di potenza dotati di connettività IO Link, in grado di digitalizzare anche le componenti più profonde delle macchine ed estrarre i dati necessari per aumentare l'efficienza dei processi;
- / evoluzione del portafoglio di firmware e software per entrare in nuovi segmenti di mercato (per esempio, il farmaceutico) e aumentare le funzionalità di controllo, anche ai fini di una maggior efficienza delle macchine e degli impianti.

L'**innovazione discontinua** è principalmente orientata all'ampliamento della gamma di prodotti nell'ambito delle soluzioni per l'industria 4.0. L'obiettivo è diffondere la cultura digitale, l'orientamento all'*open innovation* ed un approccio al mercato che abbia come risultato una offerta in grado di affiancare al prodotto servizi innovativi. Servizi resi possibili dalla raccolta dati derivanti dei nostri sensori e dispositivi e dalla trasformazione dei dati in informazioni, attraverso algoritmi e *business intelligence*, per migliorare i processi caratteristici dei nostri clienti.

Esempio unico di **prodotto ecosostenibile** è il sensore di melt senza fluido di riempimento (Impact), sviluppato dal 2007 e portato sul mercato nel 2009 anticipando la Direttiva Europea RoHS 2011/65/EU (emanata nel giugno 2011 e che dal 22 luglio 2017 regola l'immissione sul mercato dei dispositivi industriali di monitoraggio e controllo). Nella stessa linea si colloca l'evoluzione della gamma dei sensori di melt con l'introduzione dei sensori NaK, riempiti con miscele di sodio e potassio in alternativa al riempimento a mercurio. Passando al controllo di potenza nei processi termici, Gefran ha rinnovato quasi tutto il portafoglio in meno di tre anni, introducendo prodotti che aumentano le opzioni di controllo degli impianti e **abilitano azioni per la riduzione dei consumi energetici** degli utilizzatori finali.

Nel 2022, l'area Ricerca e Sviluppo del business componenti per automazione ha rilasciato nuovi prodotti che consentono una **so-
stanziale evoluzione dei processi produttivi** ottimizzandone performance, efficienza energetica e predizione/prevenzione degli errori. Oltre al GRP, lanciato a fine 2021 e portato sul mercato nel 2022, è stato rilasciato il primo controllore di potenza al mondo con **connessione IO-Link**. Questo *bus* di connessione consente al GRP e al GRM di trasmettere dati di diagnostica che anticipano, prevengono o mitigano malfunzionamenti della macchina aumentando la sicurezza dell'utilizzatore.

Nell'area Ricerca e Sviluppo del business sensori, sono state investite risorse significative per espandere la gamma dei bus di campo disponibili. È stato avviato lo sviluppo del primo sensore magnetostrittivo di Gefran per architetture di macchina Ethercat, dotato di elevate performance metrologiche e capacità di raccogliere e trasmettere dati di diagnostica utili per prevenire o mitigare guasti all'impianto.

È stata inoltre portata sul mercato la sonda di pressione KS-I con connessione IO-Link, anch'essa dotata di funzionalità di diagnostica (per esempio, rilevazione di picchi di pressione o sovratemperatura), che può prevenire situazioni potenzialmente rischiose per gli operatori. È stato infine lanciato il sensore multivariabile Twiist, con tecnologia 3D Hall per la misura di pressione. Dotato di connessioni IO-Link e CanOpen, questo sensore è in grado di

misurare, elaborare e trasmettere un'ampia gamma di dati rappresentativi delle condizioni di funzionamento del macchinario al quale è applicato. Per esempio, è in grado di misurare la vibrazione in corrispondenza di punti critici del ciclo macchina. Con Twiist, la quantità d'informazioni utilizzabili per prevenire situazioni di rischio aumenta in modo significativo.

L'area Innovazione ha proseguito nel 2022 lo sviluppo di soluzioni di Digital Twin a corredo dei prodotti di Gefran, di algoritmi di *condition monitoring* e di architetture per la trasmissione di dati dal campo verso *edge* e *cloud*. Questi progetti amplificano il potenziale dei prodotti in Ethercat e in IO-Link consentendo l'utilizzo dei dati generati per sviluppare soluzioni di *predictive maintenance* o di ottimizzazione delle performance.



8.3

LA DIGITAL TRANSFORMATION

Gefran ha avviato nel 2021 importanti progetti di **trasformazione digitale** finalizzati all'ottimizzazione dei processi delle operation (Gefran Smart Factory). I progetti, tuttora in corso, prevedono un'analisi e una revisione dei processi per razionalizzare e migliorare qualità ed efficienza. Si punta a una digitalizzazione dei processi che, si ritiene, porterà vantaggi anche d'impatto ambientale.

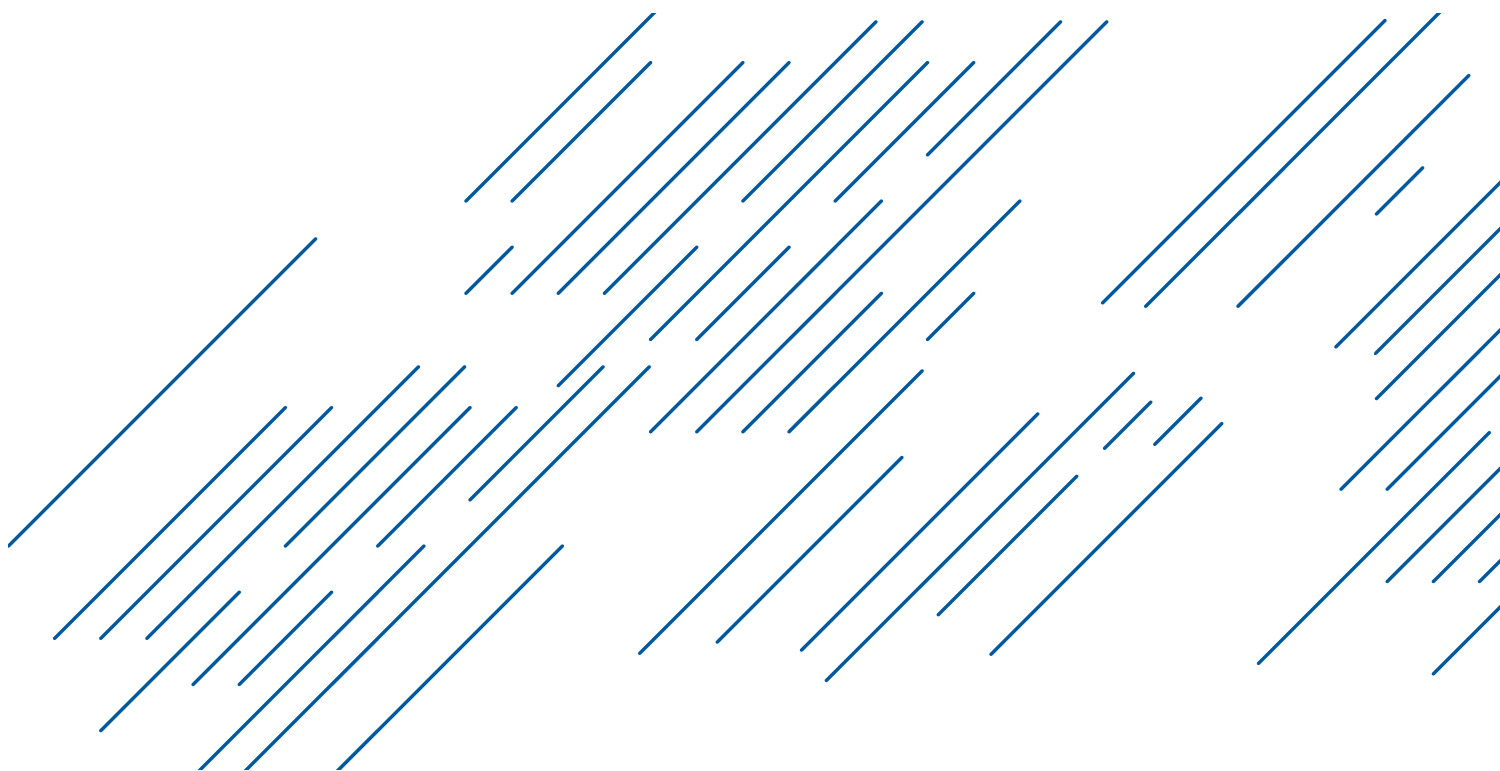
Il potenziamento della capacità di analisi derivante dall'introduzione di sistemi di monitoraggio e di procedure standardizzate permetterà azioni mirate all'efficienza produttiva, anche con riguardo agli scarti di materiale generati dalla produzione. La gestione digitale della documentazione consentirà di ridurre l'utilizzo di carta e stampati; la miglior gestione delle diverse tipologie di imballaggio del prodotto in uscita razionalizzerà i trasporti.

Alcune modalità di gestione attivate negli anni scorsi sono ormai consolidate:

- / la gestione delle riunioni degli organi di governo della società attraverso il supporto di strumenti digitali evita la stampa cartacea della documentazione; l'archiviazione ottica delle fatture e dei libri contabili riduce il consumo di carta;
- / la gestione dei documenti relativi ai rapporti con i dipendenti (cedolini, rimborsi, ecc.) avviene attraverso piattaforma digitale dedicata evitando l'utilizzo di moduli cartacei;
- / l'utilizzo di stampanti a tecnologia inkjet riduce consumi di energia e materiali.

L'insieme dei dispositivi installati permetterà un risparmio di energia elettrica e di emissioni prodotte: circa 11.064 kWh di consumi e 3.662 Kg di CO₂ nel periodo 2020-2025, certificato da *Energy Savings*.

Nella gestione degli imballaggi, la trasformazione digitale consente di ottimizzare i trasporti grazie a una più efficiente gestione delle diverse tipologie di imballaggio del prodotto in uscita e ha permesso di sostituire i manuali di prodotto cartacei, inizialmente (2012) con supporti digitali CD, in seguito (2019), attraverso la pubblicazione della documentazione *on-line* che mette a disposizione di clienti e utilizzatori finali la versione più aggiornata. Gli imballaggi dei prodotti sono realizzati con materiale interamente riciclabile.

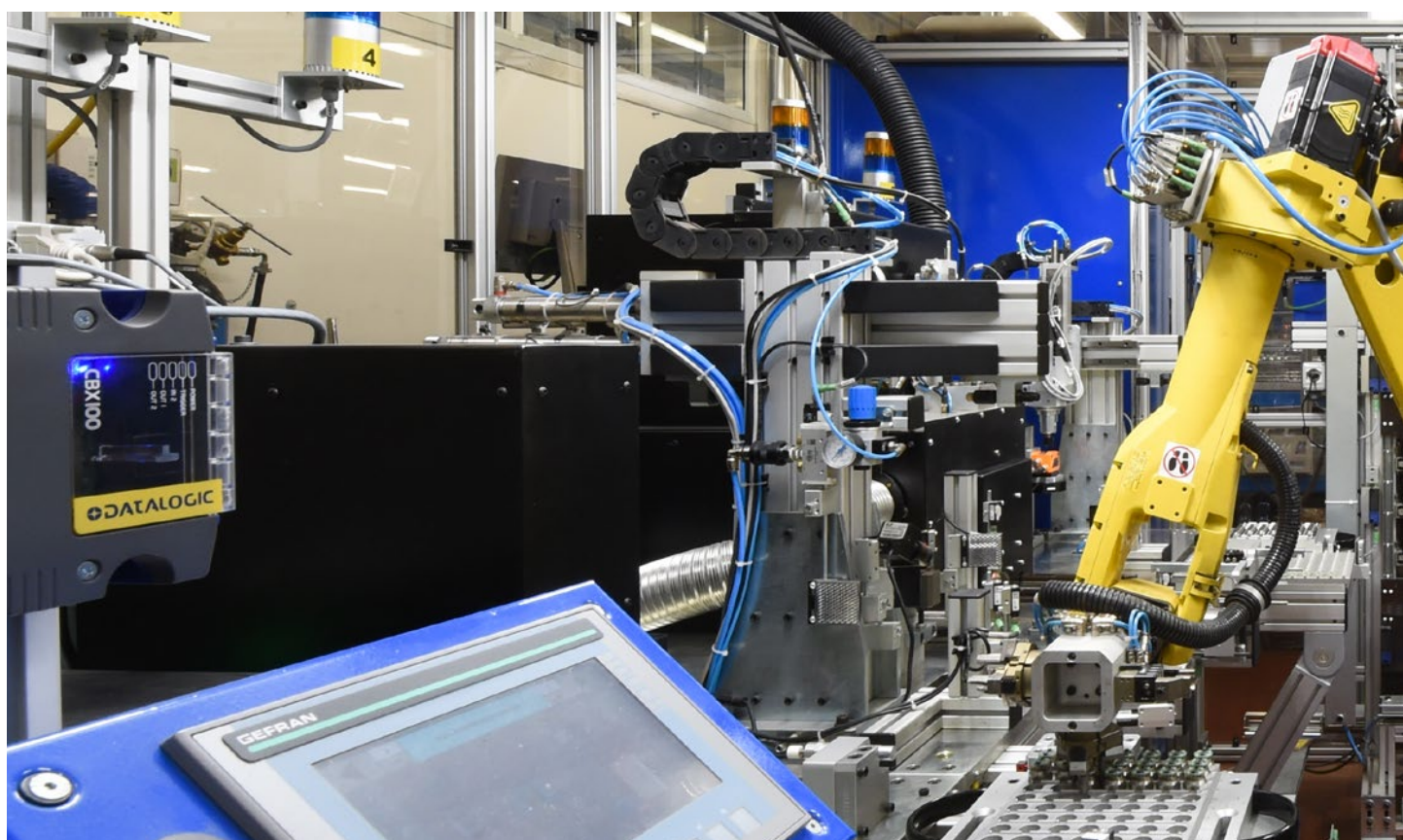


8.4

L'ATTENZIONE AI CLIENTI

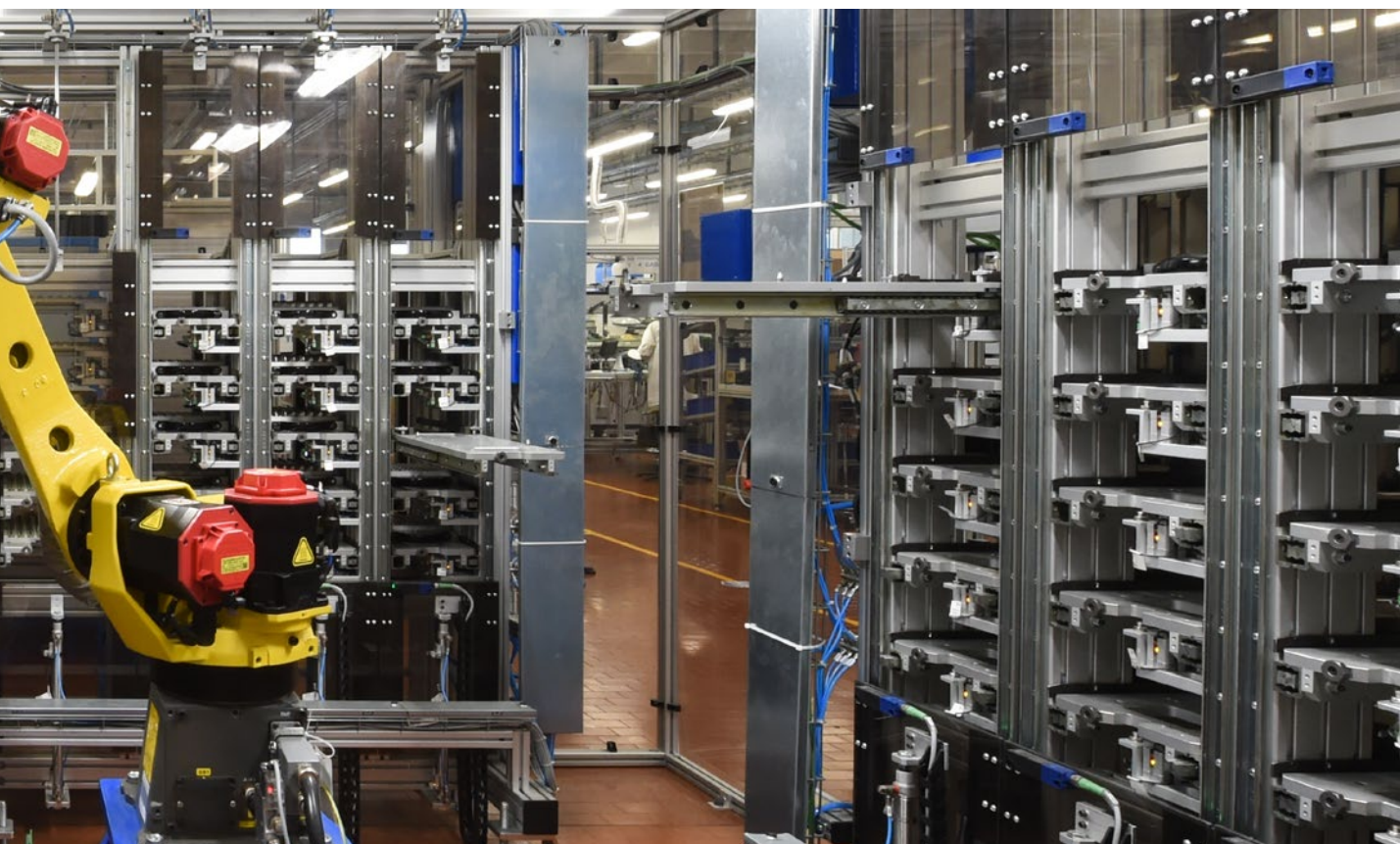
Uno dei principali obiettivi di Gefran è affiancare le imprese clienti nel miglioramento delle performance dei processi tecnologici garantendone continuità e massimizzazione del valore. Passione, energia, competenza e innovazione permettono risposte efficaci e mirate attraverso tecnologie proprietarie che realizzano le promesse aziendali di affidabilità, qualità e sicurezza.

I clienti sono seguiti dal team Commerciale, in collaborazione con l'area Marketing, che insieme studiano le specifiche necessità, i campi di applicazione e gli ambienti in cui verranno installati i prodotti, per indirizzare al meglio le scelte delle imprese nel rispetto dei protocolli di sicurezza di ciascun settore applicativo.



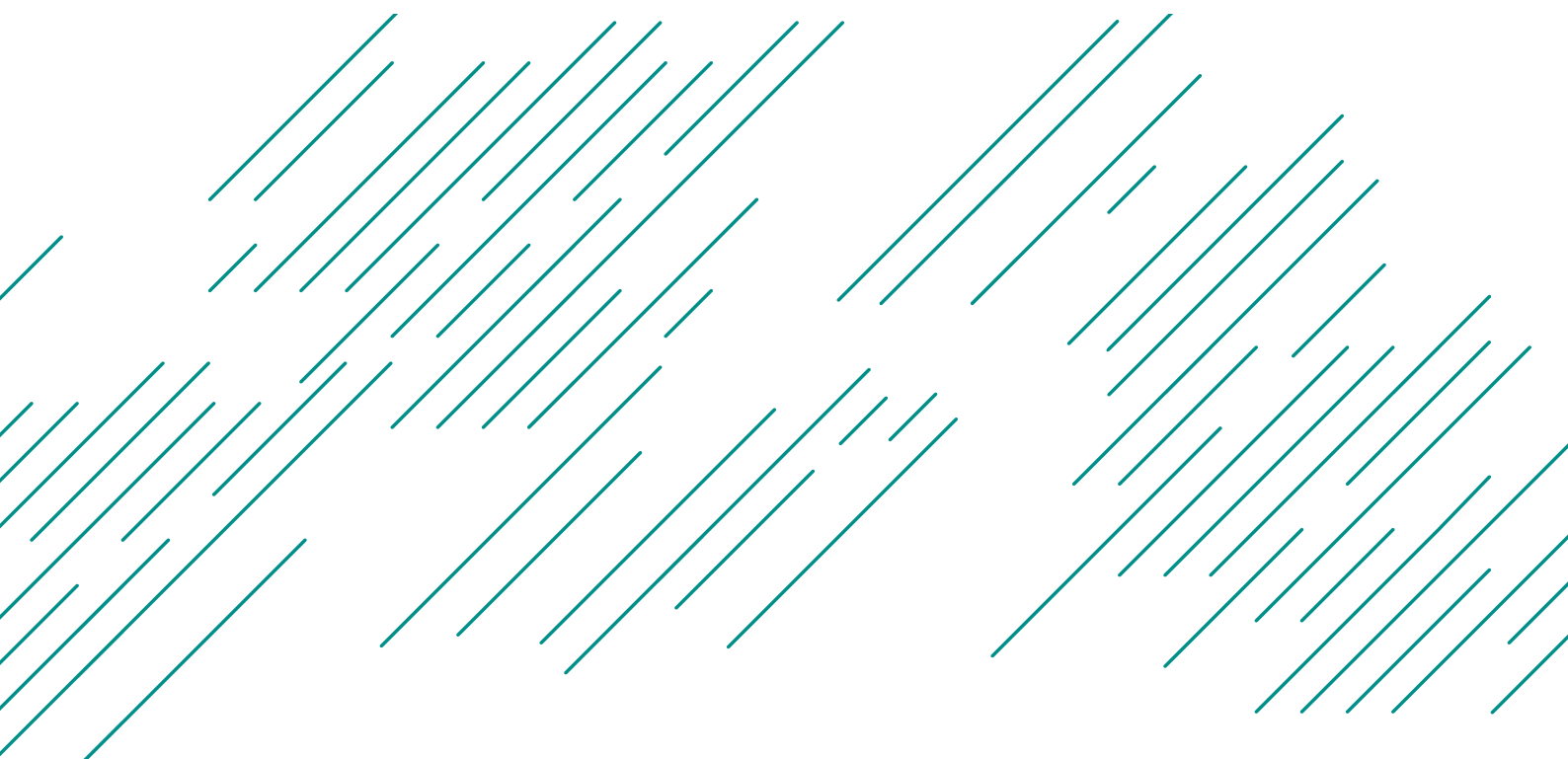
Gefran offre inoltre ai clienti un servizio tecnico pre e post-vendita e un servizio RMA (Riparazione) accessibile dal portale aziendale che indirizza, in funzione dell'area geografica, a un contatto telefonico o ad un indirizzo e-mail per la presa in carico della necessità.

L'attenzione al cliente viene praticata anche attraverso la costante valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza legati all'utilizzo dei prodotti e servizi forniti da Gruppo. Dall'analisi delle categorie di prodotto vendute, ed escludendo le certificazioni cogenti, emerge che per il 42% delle serie disponibili a catalogo e vendute dal Gruppo nel 2022 sono state ottenute certificazioni di prodotto volontarie di terza parte, che richiedono determinati requisiti di sicurezza nei vari ambiti di applicazione (UL/FM, CSA, EX, PL / SIL e E1 per citarne alcune).





LA SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA



9.1

LA CONDIVISIONE DELLA CULTURA

La condivisione di valori e principi etici con i componenti della catena della fornitura è un requisito che Gefran considera primario per il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità. Vuol dire accertarsi che le imprese fornitrici siano impegnate nel rispetto dei diritti umani, nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nella protezione dell'ambiente e nel garantire la tracciabilità delle materie prime.

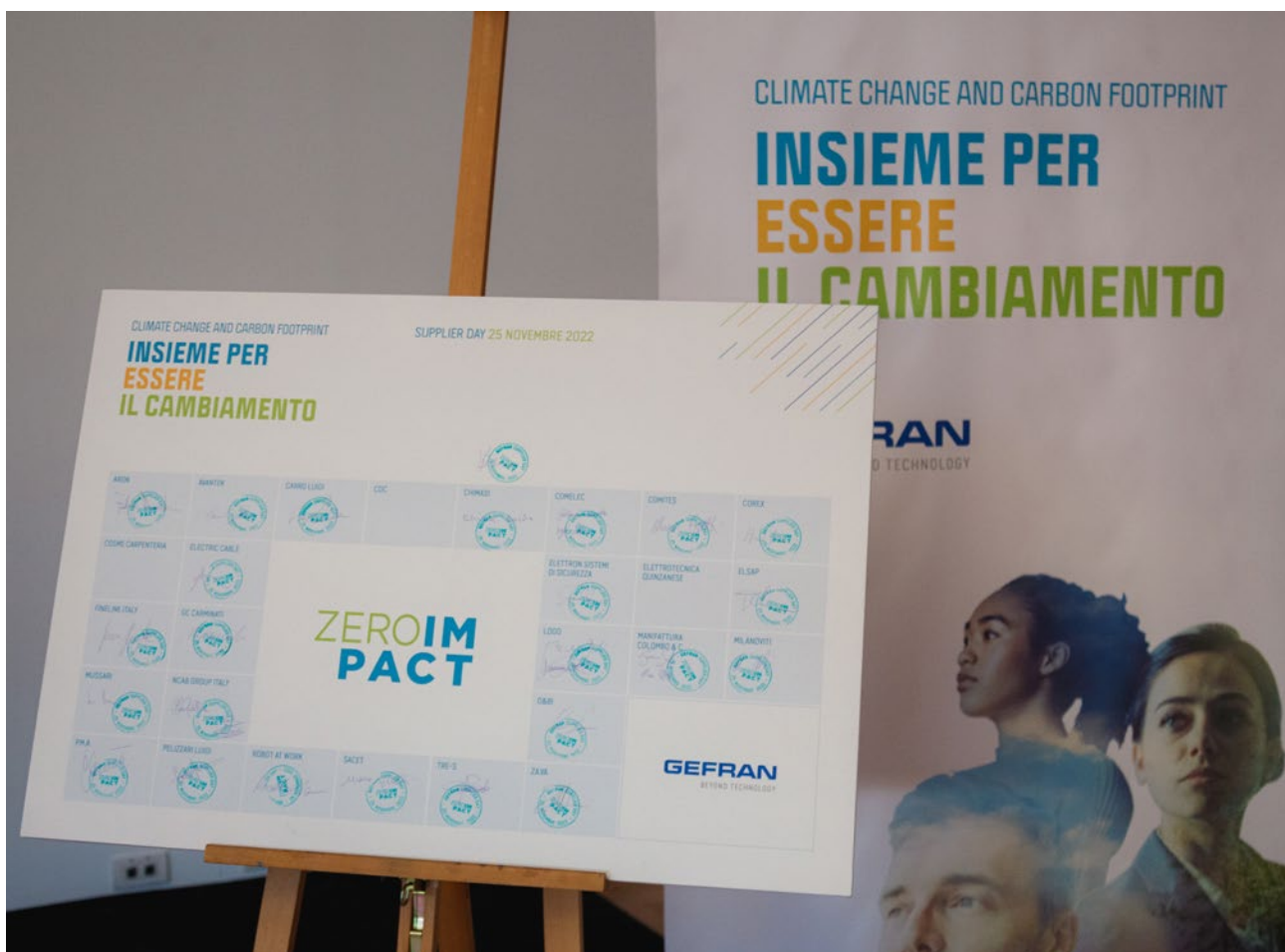
Nel 2020, Gefran ha lanciato il progetto **Diffusione della cultura della sostenibilità**, rivolto ai fornitori locali, in genere imprese di piccole dimensioni con limitate possibilità di accesso alle soluzioni per la sostenibilità e non sempre dotate delle risorse per sviluppare azioni in quest'ambito anche quando sensibili ai temi.

L'avvio del progetto è stato articolato in tre fasi. Nella prima, è stata organizzata una sessione di formazione interna necessaria al gruppo di lavoro (la funzione Acquisti e la funzione Qualità, Sicurezza e Ambiente) per acquisire le competenze di base. Nella seconda, è stata revisionata la documentazione utilizzata per gli *audit* di valutazione dei fornitori integrandola con una sezione dedicata ai temi della sostenibilità. Nella terza, è stato organizzato un evento per coinvolgere le imprese fornitrici: il 25 novembre 2021, giorno che da tre anni Gefran dedica alla sostenibilità, si è tenuto il primo *Supplier Day*.

Nel 2022 il progetto è proseguito con un focus sull'abbattimento delle emissioni, obiettivo centrale della strategia aziendale. Sono stati sviluppati due progetti con fornitori locali, nati da idee e richieste seguite al *Supplier Day* del 2021. Il primo progetto ha portato a sostituire il tradizionale packaging utilizzabile una sola volta con una soluzione innovativa sviluppata per essere completamente riutilizzabile. Il packaging è appositamente ideato per imballare, proteggere e spedire i materiali a Gefran ed una volta consegnati, l'imballo è rinviato al fornitore per essere riutilizzato. Questa soluzione riduce l'impronta carbonica sia di Gefran sia del fornitore.

Il secondo progetto è stato condotto da un'impresa che, grazie al supporto di Gefran e di una società di consulenza specializzata, ha potuto iniziare il percorso verso la sostenibilità con un *assessment on-site* per una puntuale valutazione del proprio contesto. Il rapporto di valutazione ha generato raccomandazioni e possibili applicazioni che si sono poi tradotte in un piano di azioni attuato dall'impresa.

Nel corso del *Supplier Day 2022* è stato condiviso con i fornitori il piano per il calcolo delle emissioni previsto dallo Scope 3. Al termine della giornata è stato simbolicamente firmato un patto di adesione (**ZeroImPact**) che i fornitori interessati hanno poi formalmente sottoscritto.



9.2

LA CATENA DI FORNITURA

Gli stakeholder strategici di Gefran sono i suoi **fornitori e partner di business**. Strettamente coinvolti nella conduzione dell'attività, rappresentano un fattore essenziale per garantire i massimi standard qualitativi e raggiungere gli obiettivi di performance, economica e di sostenibilità.

Il mercato in cui opera Gefran è caratterizzato da una domanda variabile e da tempi di consegna molto rapidi. Se a questo si aggiunge che la maggior parte della produzione è classificabile come *High mix-Low volume* (molti codici di prodotto finito a catalogo, ciascuno con volumi produttivi ricorrenti non elevati), emerge la necessità di una supply chain corta, capace di agire rapidamente e con flessibilità. I fornitori locali, per questo, sono coinvolti nella definizione di piani di approvvigionamento idonei a fronteggiare tempestivamente la variabilità della domanda. Non è infrequente il caso in cui, alcuni fornitori, in ragione delle loro competenze e *know-how*, siano coinvolti fin dalla fase dello sviluppo di nuovi prodotti per progettare congiuntamente componenti e particolari specifici o a disegno.

La base fornitori di Gefran è costituita da gruppi multinazionali di grandi dimensioni e da fornitori locali con specifico *know-how* e caratteristiche di flessibilità. Compongono la supply chain: fornitori di materiale in distinta base; fornitori di materiali non in distinta base e di servizi.

Per **fornitori locali** s'intendono i fornitori appartenenti al Paese dove ha sede lo stabilimento. È stata condotta un'analisi approfondita sulla spesa per fornitori *locali* di tutte le società produttive. Per le società commerciali, è stata affrontata in modo marginale, in quanto il loro approvvigionamento deriva per il 71,1% da acquisti infragruppo e per la restante parte da forniture locali.

Dall'analisi è emerso che nel 2022 la spesa per l'approvvigionamento è stata complessivamente di 72,8 milioni di euro (93,2 milioni nel 2021, quando l'importo includeva gli acquisti per le attività del business degli azionamenti, cedute e uscite dal perimetro di rendicontazione nel 2022), con un'incidenza della fornitura locale dell'89,1% sugli acquisti totali (85,8% nel 2021). Per fornire al lettore un'informativa più trasparente viene data evidenza dei princi-

pali dati riferiti a queste due entità, nel paragrafo "11.4. La sostenibilità della filiera - appendice".



Il 2021 è stato anche caratterizzato da forte domanda di componentistica elettronica attiva (in particolare di microcontrollori, chip), che si è tradotta in un rilevante allungamento dei tempi di approvvigionamento e a una generalizzata scarsità di materiale. Si è fatto ricorso per questo ad acquisti anche sul mercato aperto (fornitori non localizzati sul territorio) che hanno garantito la continuità dei flussi di materiali ed evitato fermi produttivi. Nel 2022 la crisi del mercato dei chip si è consolidata, e in certi momenti acutizzandosi, spingendo a introdurre nuove e più efficaci azioni.

La collaborazione con la ricerca e sviluppo è stata intensificata e ha reso possibile, attraverso la riprogettazione parziale o totale del prodotto, l'attivazione delle *second source* per i materiali più difficili da reperire e al tempo stesso fondamentali per realizzazione dei prodotti. Contestualmente, sono stati creati team inter-funzionali (Logistica e Produzione) per ovviare all'allungamento dei tempi di consegna con soluzioni flessibili e dinamiche adeguate alla complessità e all'imprevedibilità del momento. È stato così possibile garantire la continuità dei flussi lungo la supply chain evitando interruzioni della produzione.

9.3

LA GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Gefran acquista materie prime, prodotti e servizi da fornitori di Paesi culturalmente ed economicamente diversi. È stata per questo definita una policy che stabilisce gli standard generali per la valutazione dei fornitori e i principi che caratterizzano l'approccio del Gruppo alla gestione sostenibile della catena di approvvigionamento. Monitorare i processi di approvvigionamento è essenziale per garantire i più elevati standard di qualità e sicurezza dei prodotti, nel rispetto dell'ambiente e dei diritti umani.

L'**approvvigionamento responsabile** si fonda sulla selezione dei fornitori attraverso un **iter di qualifica** applicato in modo differenziato a seconda della categoria di fornitore (diretto o indiretto). Gefran si avvale di un portale di *e-procurement* in cui un modulo che permette la registrazione preliminare e l'accreditamento di nuovi fornitori.

Nel caso di fornitori di materiale impiegato direttamente nel processo produttivo, si raccolgono informazioni sulla struttura produttiva ed economica attraverso questionari di valutazione e informazioni da società terze. La funzione Qualità svolge inoltre sempre eseguito un audit per attestare l'idoneità dei fornitori di componenti ritenuti strategici.

Per i fornitori di materiali indiretti e di servizi, la procedura di qualifica è semplificata, con eccezione delle imprese per lo smaltimento dei rifiuti e dei fornitori di servizi in appalto, ai quali, ai fini della qualifica, è richiesta la documentazione prevista dalle norme vigenti. Dal 2020, anche per i fornitori di servizi in appalto è stata sviluppata una procedura dedicata. In ottemperanza alle normative vigenti, tutti i fornitori di servizi che, per l'erogazione, richiedono la presenza fisica di personale in azienda sono obbligati a completare un *iter* procedurale di accreditamento che prevede la sottoscrizione e la consegna di documenti attestanti l'idoneità professionale e il rispetto delle norme in materia di sicurezza e tutela del lavoro.

Nel corso dell'*iter* di qualifica di nuovi fornitori di materiale *in distinta base* è richiesta, come condizione necessaria per attivare una collaborazione, la **sottoscrizione del Patto di Sostenibilità** che integra l'adesione ai principi del Global Compact e del **Codice Etico e di Comportamento** di Gruppo con aspetti relativi alla gestione dei rischi ambientale, reputazionale e finanziario.

L'obiettivo principale di questo documento è quello di indirizzare le società del Gruppo a lavorare con fornitori che condividono e applicano i principi di sostenibilità del Gruppo e gestiscono il proprio business in modo etico e responsabile, rispettando le persone e l'ambiente.

Questi sono i presupposti sui quali è basato il Patto, che include gli elementi ritenuti indispensabili affinché un fornitore possa intrattenere rapporti commerciali con Gefran:

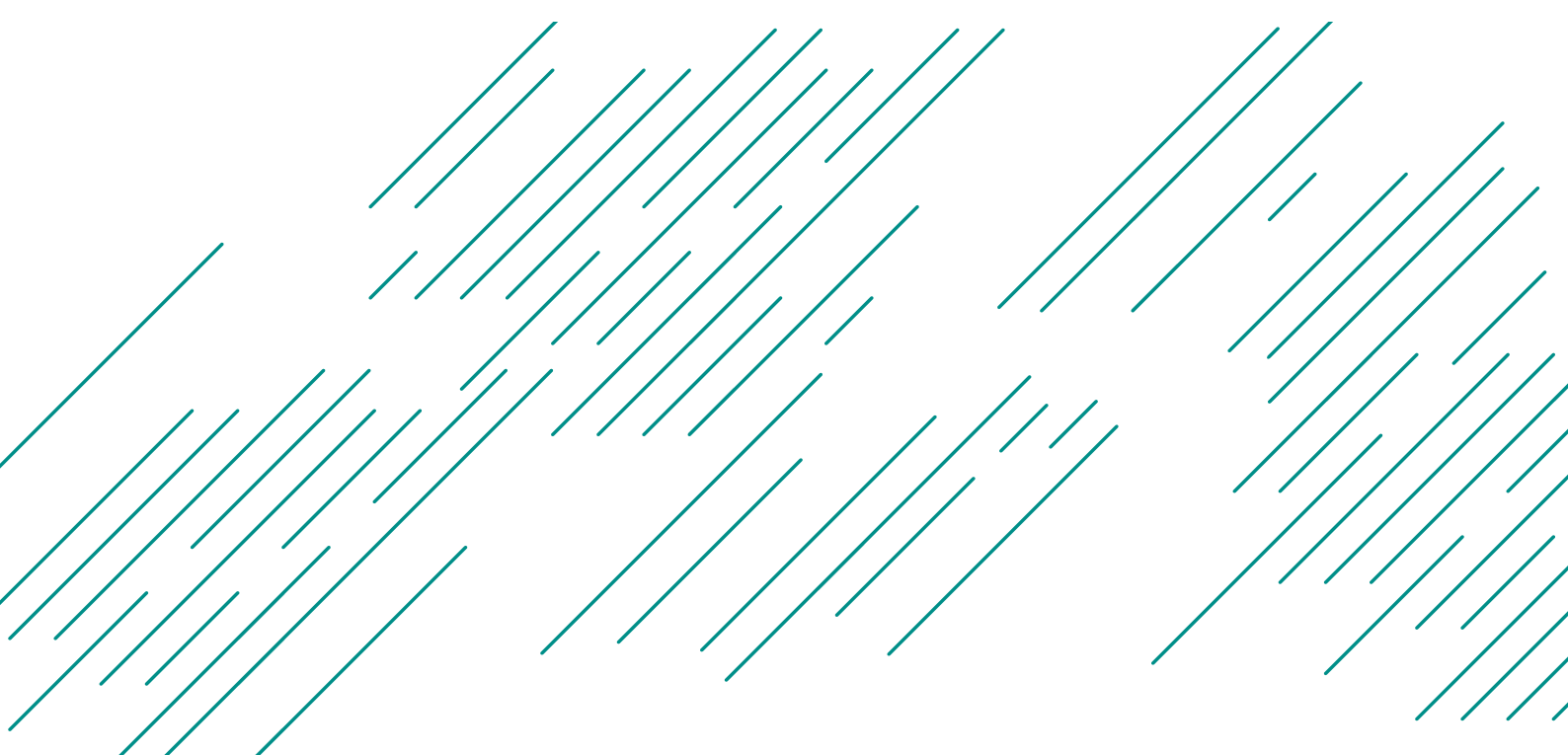
- / Diritti Umani;
- / Salute e sicurezza sul lavoro;
- / Ambiente;
- / Lotta alla corruzione;
- / Solidità finanziaria;
- / Reputazione.

Per mitigare i rischi di mancato rispetto dei diritti umani, incidenti sul lavoro di minori, lavoro forzato e violazioni della libertà di associazione e contrattazione collettiva, la **scheda di valutazione e qualifica del fornitore** è stata integrata con una sezione dedicata a salute, sicurezza ed etica del lavoro.

Gefran ha stabilito politiche per l'approvvigionamento pubblicate nel sito internet del Gruppo (<https://www.gefran.com/it/pages/85-product-compliance>) per garantire i clienti sulla conformità dei prodotti ai principali regolamenti europei e internazionali sui diritti umani.

Per quanto riguarda i minerali provenienti da zone di conflitto (c.d. **Conflict Minerals**), Gefran s'impegna ad approvvigionarsi responsabilmente e considera inaccettabili le attività minerarie che alimentano i conflitti. L'impegno di Gefran è in linea con l'attività svolta **dall'Electronic Industry Citizenship Coalition® (EICC®)** e di **Global e-Sustainability Initiative (GeSI)** per il miglioramento della trasparenza e della tracciabilità dei metalli nella catena di fornitura.

È svolta, per questo, una mappatura periodica delle distinte base dei prodotti realizzati dal Gruppo per identificare la presenza dei quattro minerali oggetto della normativa (tungsteno, tantalio, oro e stagno). Dopo questa prima verifica, sono successivamente identificati i fornitori che, potenzialmente, potrebbero utilizzare nel loro processo produttivo tali minerali e ad essi è richiesto di attestare che il loro approvvigionamento non avvenga in zone di conflitto raccogliendo le informazioni secondo gli standard resi disponibili da **Responsible Minerals Initiatives (RMI)**.



9.4

L'IMPEGNO PER IL TERRITORIO

Il profondo legame di Gefran con il territorio in cui opera si esprime in collaborazioni con scuole e università, iniziative sociali, educative, sanitarie, sportive realizzate dalla Capogruppo Gefran Spa aderendo a numerose organizzazioni locali.

PROGETTI SOCIALI

Come accade da oltre 10 anni, Gefran ha sostenuto nel 2022 il progetto internazionale S.F.E.R.A. Onlus, un'associazione che promuove Sviluppo, Fraternità, Educazione, Responsabilità e Accoglienza, attraverso il progetto Maison de Paix. S.F.E.R.A., nata nel 2011, è impegnata nella costruzione di un centro polifunzionale a Kikwit (Congo), per contribuire a una vita più sana e produttiva per la popolazione locale.

Grazie al sostegno di Gefran, sono stati costruiti negli anni quattro edifici: la scuola dell'infanzia, la casa delle suore e la cappella, laboratori e depositi, locali tecnici. Il progetto prevede la costruzione di altri edifici: il centro di formazione professionale femminile, una struttura per l'ospitalità e ambulatori medici.

La Capogruppo Gefran Spa ha inoltre confermato nel 2022 l'adesione al programma *Impresa per i bambini*, promosso da Save the Children Italia Onlus attraverso il quale le imprese possono sostenere, devolvendo una quota annuale, progetti per bambini più svantaggiati in Italia e nel mondo.

Gefran ha infine sostenuto Associazione Italiana Donazione Organi (AIDO), Caritas Brescia per l'emergenza in Ucraina, Fondazione Nadia Toffa e Fondazione Carolina Zani.

PROGETTI DI FORMAZIONE

Nel 2022, la Capogruppo Gefran Spa ha finanziato numerose iniziative per la crescita didattico-formativa dei giovani.

La società è tra promotori della Fondazione Itis Benedetto Castelli che ha lo scopo di:

- / proporre e gestire ogni iniziativa mirata a conservare e potenziare le infrastrutture tecniche dell'Istituto di Istruzione Superiore Benedetto Castelli di Brescia;
- / promuovere e gestire ogni iniziativa mirata a coinvolgere docenti ed allievi dell'I.I.S. Castelli per migliorare efficacia e ed efficienza dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- / promuovere e gestire ogni iniziativa mirata a sviluppare le sinergie tra il mondo delle imprese e l'I.I.S. Castelli affinché possa preparare sempre meglio gli allievi;
- / promuovere ogni iniziativa mirata ad inserire i neodiplomati dell'I.I.S. Castelli nel mondo del lavoro, anche promuovendo stages formativi.

Gefran ha sostenuto con una borsa di studio la partecipazione di uno studente all'I.S.E.O. Summer School, corso accademico dedicato ai temi dell'economia mondiale organizzato dall'Istituto di Studi Economici e per l'Occupazione attualmente presieduto dal professor Robert Solow, Premio Nobel per l'economia nel 1987.

PROGETTI CULTURALI

Gefran ha aderito nel 2020, con un accordo della durata di tre anni, al progetto culturale *Alleanza Arte Cultura* che intende costruire un rapporto duraturo, basato sulla partecipazione e di mutuo beneficio tra fondazione, aziende, istituzioni formative, enti e fondazioni per valorizzare il patrimonio artistico della città di Brescia anche sostenendo grandi eventi culturali.

PROGETTI PER LO SPORT

Gefran ha sponsorizzato alcune squadre giovanili di calcio e basket e la *Gimondi Bike*, manifestazione nata con finalità di svago e per far apprezzare la natura del territorio tra i sentieri della Franciacorta, le rive del lago d'Iseo e le colline che la circondano.

È orientato a sostenere i giovani anche la sponsorizzazione della società sportiva Rugby Brescia che negli ultimi due anni ha portato avanti un progetto anche con finalità sociali basato istruzione, salute, sport e inclusione sociale.

9.5

LA GESTIONE DEI RIFIUTI¹⁵

Lo smaltimento responsabile dei rifiuti prodotti è parte integrante della politica di sostenibilità ambientale.

Gefran lo gestisce in conformità alle norme vigenti nei diversi Paesi in cui opera, raccogliendo le informazioni e i dati sui rifiuti prodotti per garantire un costante monitoraggio. L'attività è realizzata attraverso un sistema di rendicontazione puntuale, seguito dalla funzione integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente.

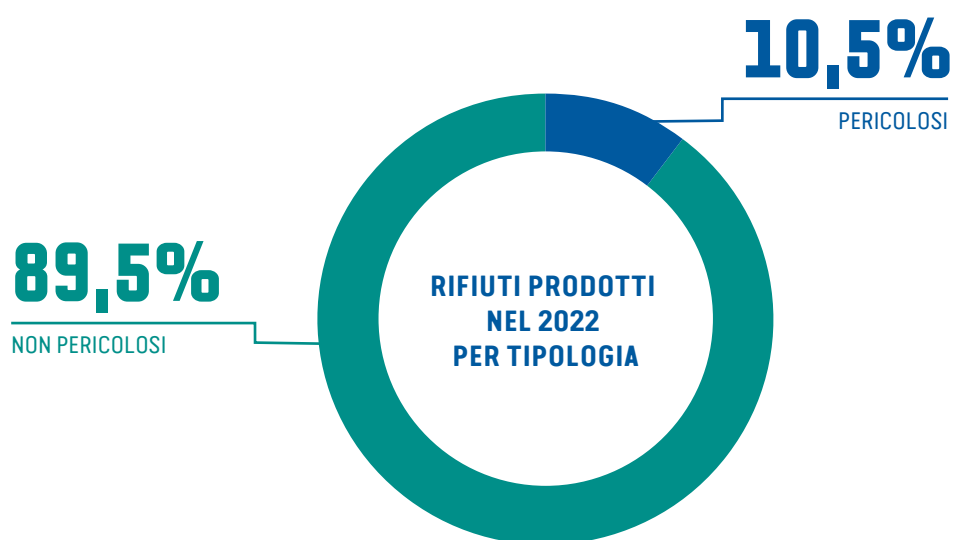
Per tutte le società del Gruppo è prevista una sistematica classificazione delle tipologie di rifiuto con una raccolta puntuale delle relative quantità prodotte. Questo consente un'identificazione dei rifiuti conforme al Codice Europeo dei Rifiuti (C.E.R.) e la standardizzazione delle aree di deposito temporaneo prima della raccolta.

Per agevolare il monitoraggio e la rendicontazione dei dati, sono stati definiti indicatori aggregati basati sui valori generati dai singoli stabilimenti, prestando particolare attenzione alla distinzione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi e alle modalità di smaltimento e recupero.

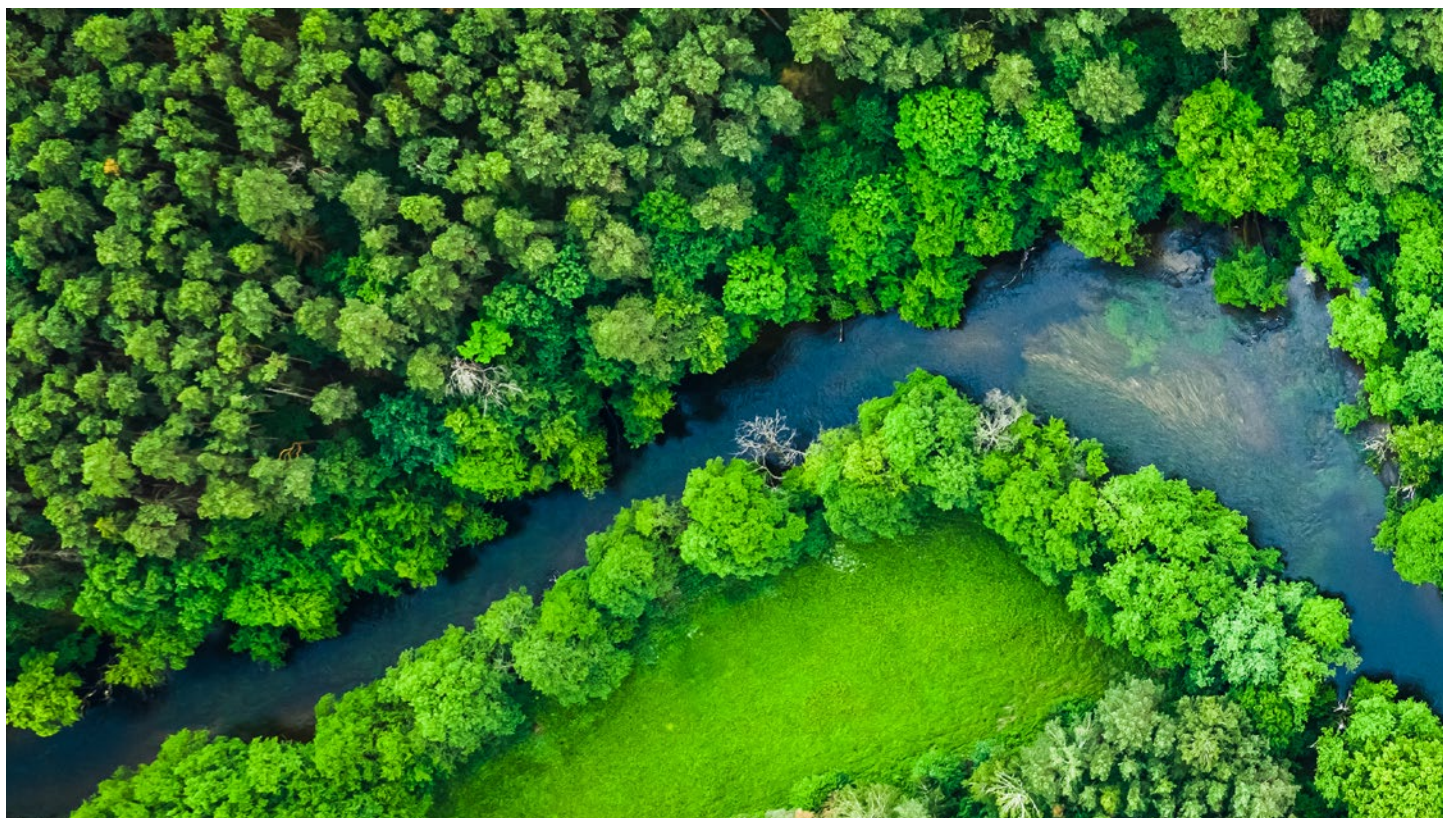
In parallelo, sono svolte attività di formazione (per gli addetti alla movimentazione, al conferimento e alla gestione dei depositi temporanei) e di sensibilizzazione di tutti i lavoratori.

Sono inoltre state nominate le figure di riferimento per l'attuazione del Sistema di Gestione Ambientale ed è stato introdotto programma di audit interno per la gestione dei rifiuti. Queste ultime attività, insieme con il monitoraggio degli indicatori di performance, permettono d'identificare le azioni necessarie per il miglioramento continuo delle performance ambientali.

¹⁵ La rendicontazione dei dati sui rifiuti prodotti, ove non espressamente indicato, è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo a esclusione di alcune società (Gefran UK Ltd, Gefran France SA e Gefran Benelux Nv), di natura puramente commerciale, con limitato volume d'affari ed esiguo numero di dipendenti il cui impatto sulla rendicontazione dei dati energetici e ambientali è pertanto marginale. In seguito alla cessione del business degli azionamenti, il perimetro di rendicontazione 2022 è mutato per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg GmbH (DE). Per fornire al lettore un'informativa più trasparente viene data evidenza dei principali dati riferiti a queste due entità, nel paragrafo "11.4. La sostenibilità della filiera - appendice".



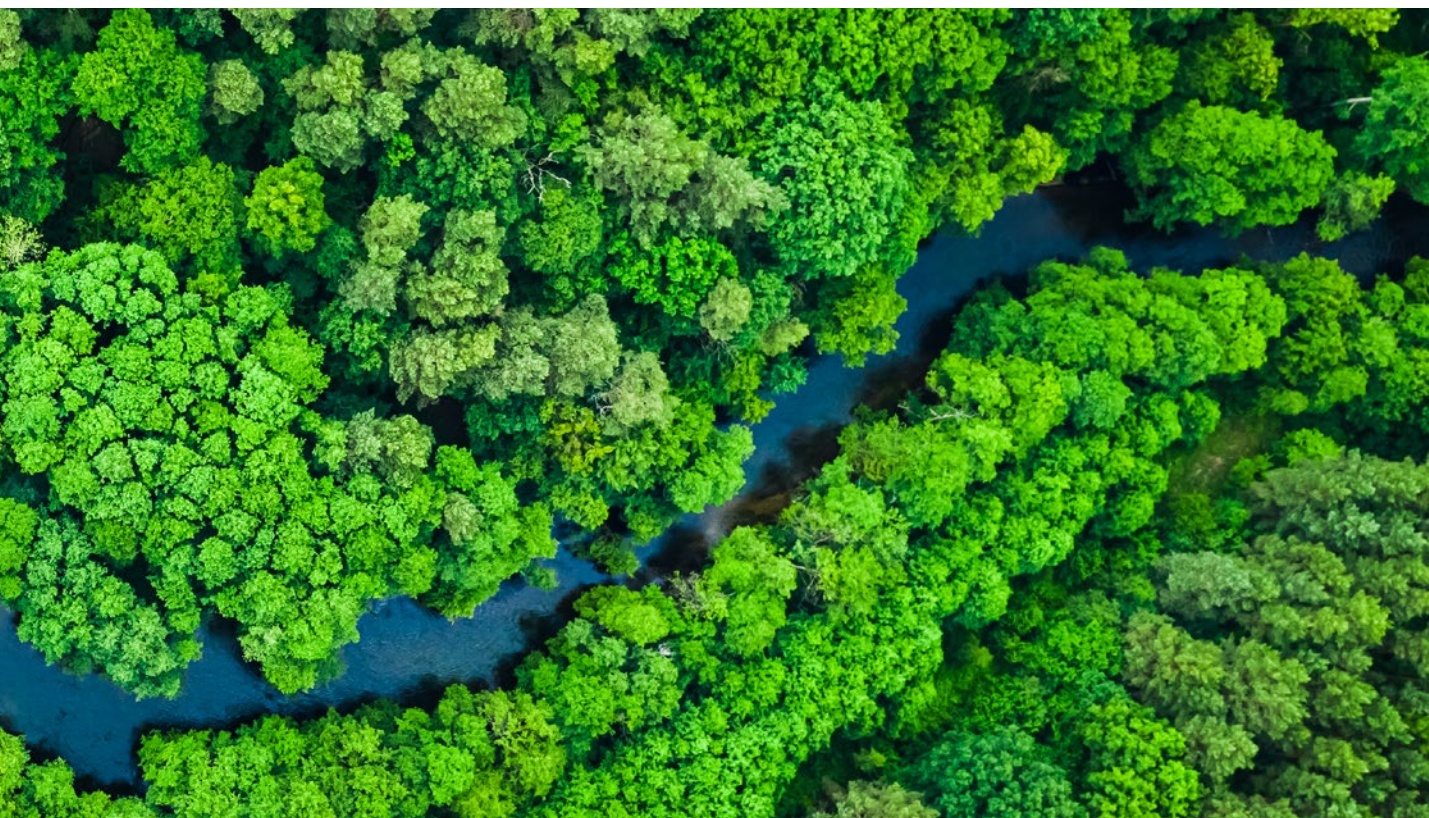
Nel 2022 i **rifiuti prodotti** sono diminuiti in valore assoluto, in seguito alla cessione del business degli azionamenti. A parità di perimetro, è stato registrato un incremento dell'1,2% rispetto al 2021 dovuto all'aumento dei volumi di produzione e al relativo incremento degli scarti.



Nel 2022 sono state prodotte 47 t di **rifiuti pericolosi**, in significativa riduzione (-34,6%) rispetto alle 72 t del 2021, anche a parità di perimetro (-32,8%).

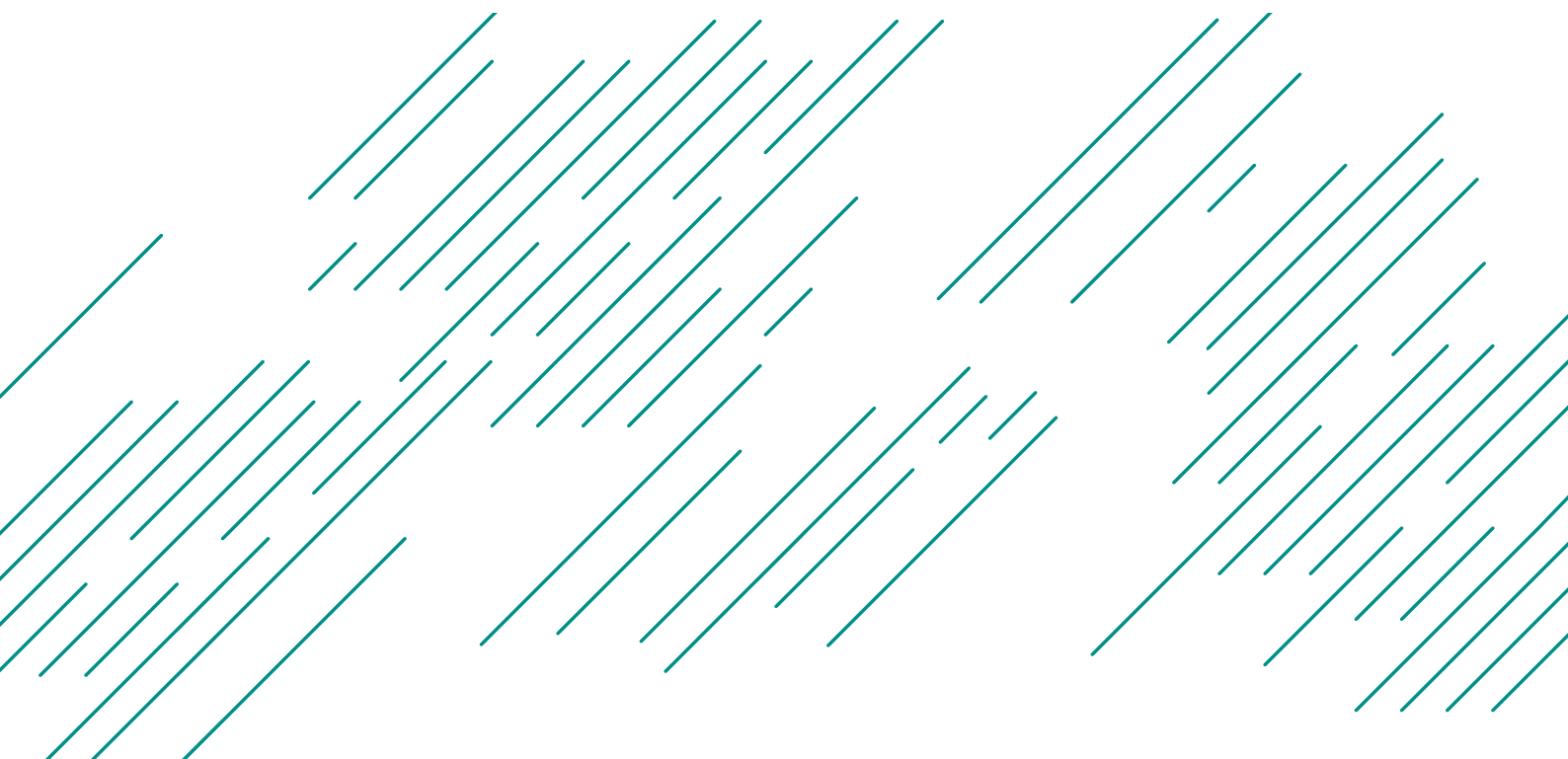


L'analisi evidenzia un peso significativo dei **rifiuti destinati a recupero** (66,2% nel 2022) resa possibile anche dalla raccolta differenziata e dal presidio di tale attività da parte della funzione Qualità, Sicurezza e Ambiente.





REGOLAMENTI 2020/852, 2021/2139 E 2021/2178 SULLA TASSONOMIA UE



Per incrementare la sensibilità sugli effetti del cambiamento climatico, l'Unione Europea esorta le imprese a valutare l'impatto delle proprie attività e a definire le strategie di business tenendo conto delle variabili ambientali e sociali.

L'Unione Europea, a garanzia di trasparenza e comparabilità, ha definito criteri comuni per stabilire l'effettiva sostenibilità di un'attività economica raccolti nella cosiddetta Tassonomia EU (Reg. UE 2020/852). Il Regolamento, un passo importante verso una chiara rendicontazione degli impegni assunti e delle attività svolte dalle imprese, ha istituito un sistema di classificazione che permette d'identificare le attività economiche non ammissibili.

In particolare, un'attività economica può essere considerata ammissibile se contribuisce in modo concreto al raggiungimento di almeno uno dei due obiettivi ambientali globali: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici.

Saranno successivamente introdotti altri obiettivi ambientali, come per esempio la transizione verso un'economia circolare, e obiettivi sociali e di governance.

Affinché un'attività sia ammissibile, è inoltre necessario che non pregiudichi significativamente il raggiungimento degli obiettivi ambientali individuati, sia svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia (Prerequisiti di CSR e tutela dei diritti umani, Linee Guida OCSE e Principi guida UN, principi e diritti fondamentali nel lavoro, ecc.) e sia conforme ai criteri di ordine tecnico stabiliti nell'Atto Delegato del 4.6.2021 e nei relativi Annex I e II.

Il Regolamento 2020/852 prevede in particolare (articolo 8) che le imprese soggette all'obbligo di pubblicare informazioni di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 19 bis o dell'articolo 29 bis della Direttiva 2013/34/UE (quindi della Direttiva 2014/95/EU – NFRD e del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 che l'ha recepita in Italia) includano nella propria Dichiarazione non finanziaria, a partire dal 1° gennaio 2022, informazioni su come e in che misura le proprie attività siano ecosostenibili. La metodologia e gli indicatori da rendicontare sono precisati nel sottostante Atto Delegato C2021/4987 e relativi Annex.

Nel primo anno di applicazione il legislatore europeo ha chiesto di fornire una misura della cosiddetta *ammissibilità* (eligibility) delle attività economiche rispetto al perimetro di applicazione della tassonomia. È da precisare, al riguardo, che per attività *ammissibile* s'intende l'attività economica descritta negli atti delegati adottati a norma degli articoli da 10 a 15 del Regolamento (UE) 2020/852, indipendentemente dal fatto che soddisfi alcuni o tutti i criteri di ordine tecnico stabiliti negli atti. A partire dal 1° gennaio 2023 è necessario verificare e confermare se le attività individuate sono allineate ai criteri tecnici descritti negli Annex del regolamento.

In questo paragrafo è data evidenza delle attività di Gefran riferibili ai primi due obiettivi ambientali (mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici), la quota di fatturato generato, gli investimenti (Capex) e i costi operativi (Opex) per il 2022. Sono stati considerati:

- / i ricavi realizzati dal Gruppo dalla vendita di beni e servizi, verso terze parti, in accordo con i principi contabili internazionali esposti nella Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo;
- / gli investimenti realizzati dal Gruppo, come incremento di costo storico d'immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali e diritto d'uso, in accordo con i principi contabili internazionali, esposti nella Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo;
- / i costi operativi di gestione totali del Gruppo, intesi come costo del lavoro, costi per servizi, oneri/proventi diversi di gestione e ogni altro costo accessorio, esposti nella Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo.

Ai fini del calcolo della quota di costi operativi relativa alle attività economiche ammissibili e allineate, sono considerate le spese di riparazione e manutenzione (compresi i costi IT funzionali), costi di ricerca e sviluppo, costo del personale addetto alle riparazioni e manutenzioni, misure per il rinnovo e la ristrutturazione di edifici e noleggi a breve termine riferibili alla attività oggetto di rendicontazione.

Al fine d'individuare le attività *ammissibili ed allineate*, il Gruppo ha condotto un'analisi in diversi ambiti.

È stata compiuta un'analisi delle attività incluse nel perimetro (seguendo la classificazione statistica delle attività economiche dell'Unione Europea, codice NACE) individuando, se esistente, la correlazione con le attività dichiarate ammissibili indicate nell'Atto Delegato e nei relativi Annex.



In seguito all'analisi, si ritengono finalizzate agli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e idonee alla tassonomia le attività riportate nella tabella.

Attività economiche ammissibili		NACE	Descrizione dell'attività svolta dal Gruppo	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici
Construction and real estate activities	7.3	F.43.21	Installazione di impianti fotovoltaici o illuminanti con tecnologie a risparmio energetico	x	x
Construction and real estate activities	7.6	F.43.21	Installazione di impianti fotovoltaici o illuminanti con tecnologie a risparmio energetico	x	x

Tali attività hanno fatto registrare nel 2022 i seguenti dati.

				Criteri per il contributo sostanziale					
Attività economiche	Codice	Fatturato associato	Quota del fatturato	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento dei cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi
		(Euro / .000)	%	%	%	%	%	%	%
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI (allineate alla tassonomia)									
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)									
"Construction and real estate activities - Installation, maintenance and repair of energy efficiency equipment"									
	7.3	9	0,0%	100%	0,0%	N/A	N/A	N/A	N/A
Construction and real estate activities - Installation, maintenance and repair of renewable energy technologies									
	7.6	727	0,5%	100%	0,0%	N/A	N/A	N/A	N/A
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		736	0,6%						
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)									
"Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)"									
		-	0,0%						
Totale (A.1 + A.2)		736	0,6%						
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI (allineate alla tassonomia)									
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)									
		131.755	99,4%						
Totale (A + B)		132.491	100,0%						

Criteri per "non arrecare un danno significativo"											
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento dei cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di fatturato allineato alla tassonomia 2022	Quota di fatturato allineato alla tassonomia 2021	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)	
S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N		%	%	A	T	
N	S	N/A	N/A	N/A	N/A				A		
N	S	N/A	N/A	N/A	N/A				A		
							0,6%	N/A			
							0,6%	N/A			

		Criteri per il contributo sostanziale							
Attività economiche	Codice	Spese in conto capitale assolute	Quota di spese in conto capitale	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento dei cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia circolare	Inquina-mento	Biodiversità ed ecosistemi
		(Euro / .000)	%	%	%	%	%	%	%
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI (allineate alla tassonomia)									
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)									
Contruccion and real estate activities - Installation, maintenance and repair of energy efficiency equipment	7.3	-	0,0%	0,0%	0,0%	N/A	N/A	N/A	N/A
Contruccion and real estate activities - Installation, maintenance and repair of renewable energy technologies	7.6	-	0,0%	0,0%	0,0%	N/A	N/A	N/A	N/A
Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		-	0,0%						
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)									
Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		-	0,0%						
Totale (A.1 + A.2)		-	0,0%						
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI (allineate alla tassonomia)									
Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		7.424	100,0%						
Totale (A + B)		7.424	100,0%						

Criteri per "non arrecare un danno significativo"							Quota di spese in conto capitale allineate alla tassonomia 2022	Quota di spese in conto capitale allineate alla tassonomia 2021	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento dei cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia circolare	In quina men to	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzie minime di salvaguardia	%	%	A	T
S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N					
N	S	N/A	N/A	N/A	N/A				A	
N	S	N/A	N/A	N/A	N/A				A	
							0,0%	N/A		
							0,0%	N/A		

		Criteri per il contributo sostanziale							
Attività economiche	Codice	Spese operative assolute	Quota di spese operative	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento dei cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi
		(Euro /1.000)	%	%	%	%	%	%	%
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI (allineate alla tassonomia)									
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)									
Construction and real estate activities - Installation, maintenance and repair of energy efficiency equipment									
	7.3	2	0,0%	100%	0,0%	N/A	N/A	N/A	N/A
Construction and real estate activities - Installation, maintenance and repair of renewable energy technologies									
	7.6	55	0,1%	100%	0,0%	N/A	N/A	N/A	N/A
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)						57	0,1%		
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)									
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)			-	0,0%					
Totale (A.1 + A.2)		57	0,1%						
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI (allineate alla tassonomia)									
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		70.627	99,9%						
Totale (A + B)		70.684	100,0%						

Criteri per "non arrecare un danno significativo"

	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento dei cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia circolare	In quina- men- to	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di spese operative allineate alla tassonomia 2022	Quota di spese operative allineate alla tassonomia 2021	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)
	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N		%	%	A	T
	N	S	N/A	N/A	N/A	N/A				A	
	N	S	N/A	N/A	N/A	N/A				A	
								0,1%	N/A		
								0,1%	N/A		

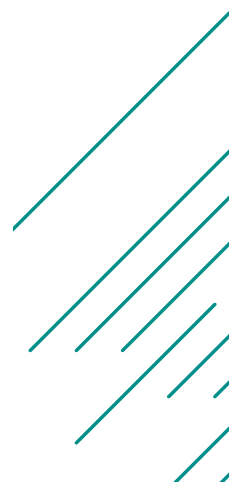
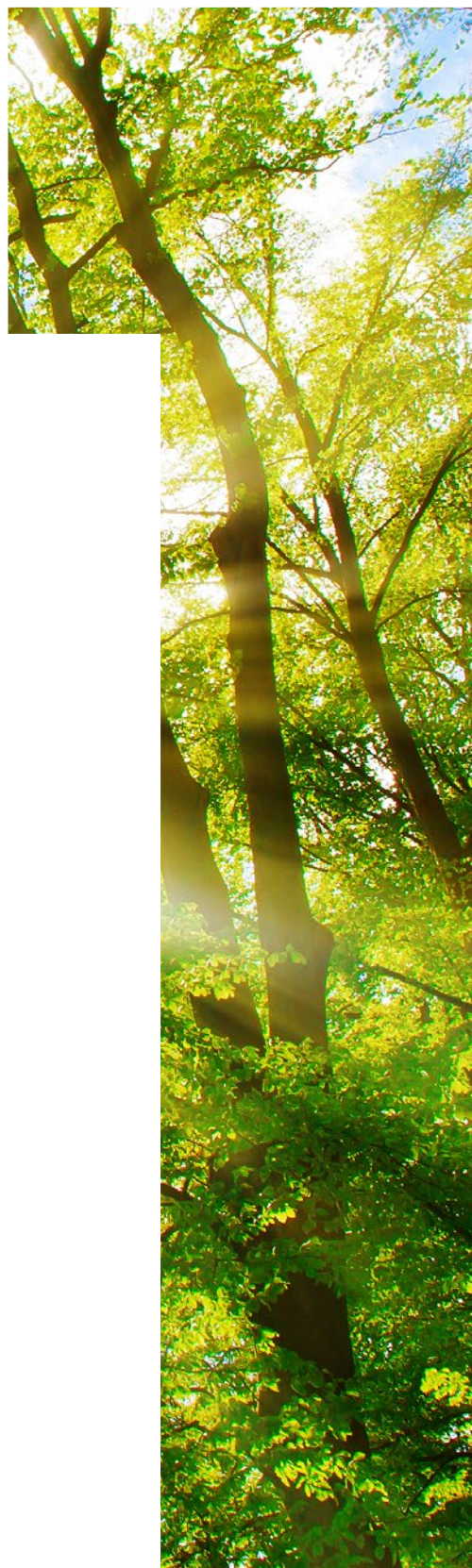
L'analisi è stata successivamente estesa alle attività di Ricerca e Sviluppo e alle Operation. È stato analizzato il piano d'investimenti 2022 per individuare quali sono stati finalizzati ad aumentare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO₂.

L'analisi ha permesso di individuare alcuni Capex in coerenza con le attività incluse nella tassonomia per un valore complessivo di Euro 228 mila ascrivibili ai punti (punto c dell'allegato 1) descritti di seguito.

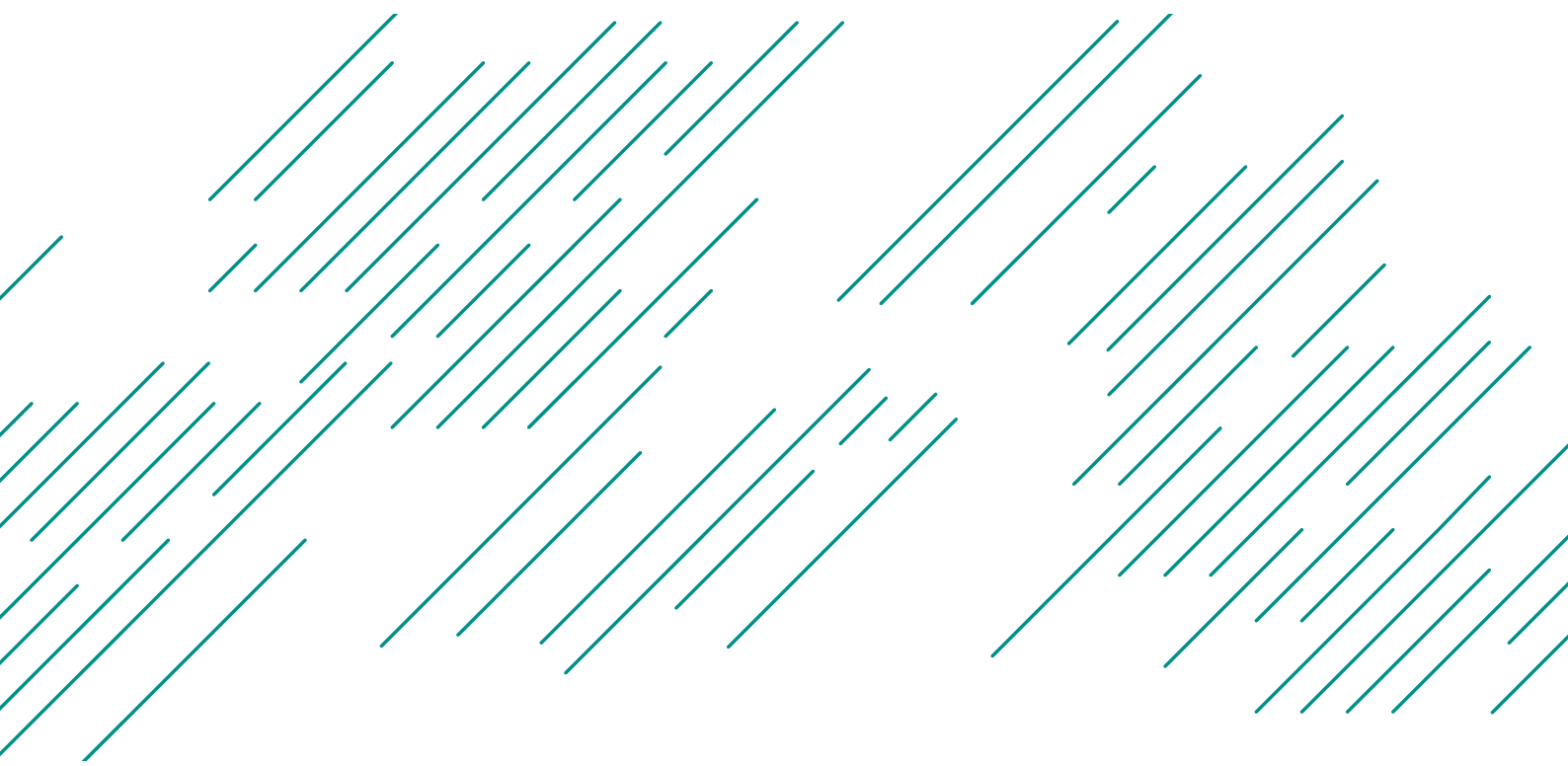
- / 7.1 "Construction of new buildings": l'investimento in oggetto, per un valore complessivo di Euro 37 mila, è la conclusione dell'investimento avviato nel 2021 e della realizzazione di una nuova area, annessa al fabbricato, che già oggi ospita le attività produttive e commerciali della controllata Gefran Soluzioni Srl. Grazie all'attenzione rivolta ai criteri di costruzione in ottica di efficientamento energetico, è stato possibile ottenere la classificazione "classe A2" nell'Attestato di Prestazione Energetica (APE), in linea con le prestazioni energetiche di unità immobiliari di nuova costruzione.
- / 7.3 "Installation, maintenance and repair of energy efficiency equipment": l'investimento, pari ad Euro 19 mila, ha riguardato la sostituzione di impianti d'illuminazione, con nuovi a risparmio energetico (LED).
- / 7.4 "Installation, maintenance and repair of charging stations for electric vehicles in buildings": l'investimento ha riguardato l'installazione di una postazione di ricarica di auto elettriche, fornita di pannello solare, per un valore di Euro 54 mila.
- / 3.6 "Manufacture of other low carbon technologies": l'investimento (Euro 119 mila) si riferisce all'acquisto di una nuova pressa, installata nel reparto stampaggio plastica, che consentirà un risparmio di energia elettrica in quanto sostituisce un'attrezzatura obsoleta e meno efficiente.

Ulteriori investimenti sono pianificati per il 2023: in ottica di miglioramento delle performance energetiche degli edifici, nei primi mesi dell'anno è già stato avviato un significativo investimento in uno degli stabilimenti della Capogruppo, e si prevede di installare un ulteriore impianto per la generazione di energia solare, che porterà a riduzioni delle emissioni prodotte.

Sebbene la ricerca di soluzioni innovative e orientate al raggiungimento degli obiettivi ambientali globali applicabili ai prodotti sia parte integrante della strategia di business del Gruppo, al momento, con riferimento alle attività svolte dalle aree Operation e Ricerca e Sviluppo, non si dispone di elementi per poter classificare tali attività ammissibili secondo la tassonomia. I vantaggi portati da tali attività, e quindi il grado di contribuzione al raggiungimento degli obiettivi globali, non sono a oggi oggettivamente misurabili: sono apprezzabili dai soli utilizzatori finali dei prodotti e si basano pertanto su leve e fattori esogeni al Gruppo (per esempio il grado di utilizzo degli impianti o le condizioni ambientali dell'applicazione). Nel 2023 proseguirà l'analisi delle attività, al fine di individuare possibili attività ammissibili a oggi non rendicontabili, e valutarne l'effettivo grado di allineamento ai criteri tecnici di ecosostenibilità della tassonomia rispetto al quale fornire la necessaria disclosure.



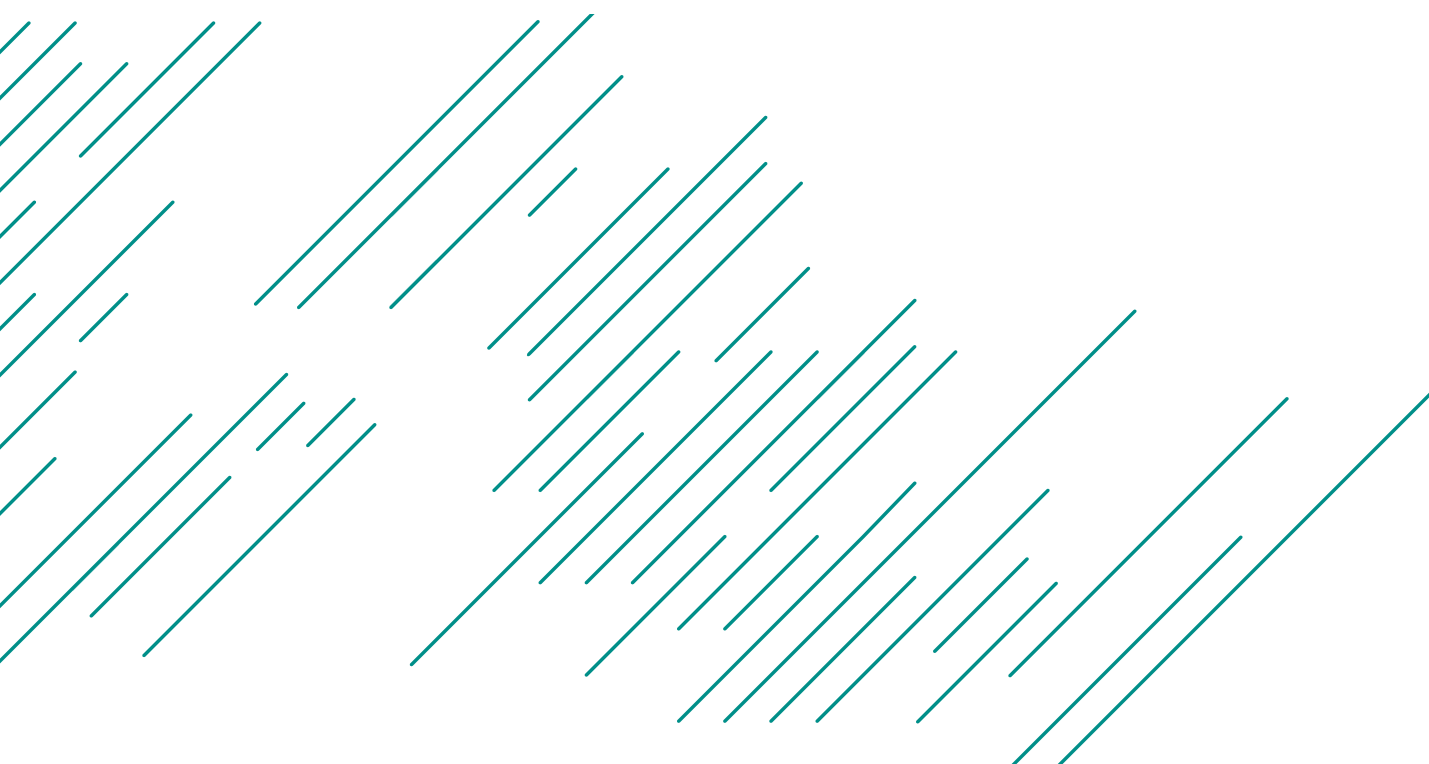
APPENDICE



11.1

GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS - APPENDICE

Si fornisce di seguito l'informativa circa gli impatti fiscali derivanti dalle entità del Gruppo, operanti in ciascuna giurisdizione. Si precisa che i dati derivano dalla Relazione Finanziaria del Gruppo, riferendosi alle sole attività continuative ed in particolare, per quanto attiene la voce *Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite*, si fornisce rendicontazione delle sole imposte correnti maturate sul reddito societario nel periodo (sono pertanto escluse imposte anticipate e differite).



Fiscalità per Paese			2022			
	Attività principali dell'entità	Numero dipendenti al 31.12	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	Utile/ (perdita) ante imposte	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/ perdite
			Euro/.000	Euro/.000	Euro/.000	Euro/.000
Italia		424	52.767	40.223	14.658	(3.235)
	Gefran S.p.A.	Produzione, Commercializzazione e Servizi centrali				
	Gefran Soluzioni S.r.l.	Produzione e Commercializzazione				
	Elettropiemme S.r.l.	Produzione e Commercializzazione				
Belgio	Gefran Benelux Nv	Commercializzazione	16	6.100	-	581 (157)
Francia	Gefran France S.A.	Commercializzazione	6	4.969	-	620 -
Germania	Gefran Deutschland GmbH	Commercializzazione	26	20.512	18	2.519 (760)
Regno Unito	Gefran UK Ltd	Commercializzazione	2	671	-	112 -
Svizzera	Sensormate AG	Produzione e Commercializzazione	16	1.962	2.968	(1.100) -
Turchia	Gefran Middle East Ltd Sti	Commercializzazione	-	-	-	(12) -
Stati Uniti	Gefran Inc	Produzione e Commercializzazione	36	13.754	1.418	1.496 (460)
Brasile	Gefran Brasil Elettroel. Ltda	Produzione e Commercializzazione	32	5.169	2	975 (281)
Singapore	Gefran Siei Asia Pte Ltd	Commercializzazione	10	6.016	1	261 (27)
Cina (Rep. Pop.)	Gefran Siei Drives Tech. Pte Ltd	Produzione e Commercializzazione	63	15.516	406	434 -
India	Gefran India Private Ltd	Produzione e Commercializzazione	28	5.056	-	(6) (48)
Totale imposte correnti nel Gruppo imputabili alle società						(4.968)

Fiscalità per Paese						2021
	Attività principali dell'entità	Numero dipendenti al 31.12	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	Utile/ (perdita) ante imposte	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/ perdite
			Euro/.000	Euro/.000	Euro/.000	Euro/.000
Italia		542	75.532	42.503	14.312	(3.215)
	Gefran S.p.A.	Produzione, Commercializzazione e Servizi centrali				
	Gefran Drives and Motion S.r.l.	Produzione e Commercializzazione				
	Gefran Soluzioni S.r.l.	Produzione e Commercializzazione				
	Elettropiemme S.r.l.	Produzione e Commercializzazione				
Belgio	Gefran Benelux Nv	Commercializzazione	16	5.284	-	426 (119)
Francia	Gefran France S.A.	Commercializzazione	5	4.646	-	558 -
Germania			34	20.996	107	1.337 (375)
	Gefran Deutschland Gmbh	Commercializzazione				
	Siei Areg Gmbh	Produzione e Commercializzazione				
Regno Unito	Gefran UK Ltd	Commercializzazione	2	615	4	52 -
Svizzera	Sensormate AG	Produzione e Commercializzazione	17	1.481	2.671	(57) -
Turchia	Gefran Middle East Ltd Sti	Commercializzazione	-	-	-	(48) -
Stati Uniti	Gefran Inc	Produzione e Commercializzazione	32	9.943	1.194	593 (131)
Brasile	Gefran Brasil Elettroel. Ltda	Produzione e Commercializzazione	29	3.725	2	472 (142)
Singapore	Gefran Siei Asia Pte Ltd	Commercializzazione	10	7.587	1	538 (65)
Cina (Rep. Pop.)	Gefran Siei Drives Tech. Pte Ltd	Produzione e Commercializzazione	69	20.233	983	1.455 -
India	Gefran India Private Ltd	Produzione e Commercializzazione	30	8.340	6	391 -
Totale imposte correnti nel Gruppo imputabili alle società						(4.047)

Fiscalità per Paese						2020
	Attività principali dell'entità	Numero dipendenti al 31.12	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	Utile/(perdita) ante imposte	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite
			Euro/.000	Euro/.000	Euro/.000	Euro/.000
Italia		542	60.657	31.232	8.614	(582)
	Gefran S.p.A.	Produzione, Commercializzazione e Servizi centrali				
	Gefran Drives and Motion S.r.l.	Produzione e Commercializzazione				
	Gefran Soluzioni S.r.l.	Produzione e Commercializzazione				
	Elettropiemme S.r.l.	Produzione e Commercializzazione				
Belgio	Gefran Benelux Nv	Commercializzazione	16	4.871	1	312 (89)
Francia	Gefran France S.A.	Commercializzazione	8	3.218	-	76 -
Germania			34	18.321	207	508 (16)
	Gefran Deutschland Gmbh	Commercializzazione				
	Siei Areg Gmbh	Produzione e Commercializzazione				
Regno Unito	Gefran UK Ltd	Commercializzazione	2	582	12	2 -
Svizzera	Sensormate AG	Produzione e Commercializzazione	16	1.461	1.778	(251) -
Turchia	Gefran Middle East Ltd Sti	Commercializzazione	2	263	28	(103) 6
Stati Uniti	Gefran Inc	Produzione e Commercializzazione	31	9.384	986	738 96
Brasile	Gefran Brasil Elettroel. Ltda	Produzione e Commercializzazione	27	3.111	-	(349) (112)
Singapore	Gefran Siei Asia Pte Ltd	Commercializzazione	10	6.427	16	(114) 16
Cina (Rep. Pop.)			67	13.991	591	301 -
	Gefran Siei Drives Tech. Pte Ltd	Produzione e Commercializzazione				
	Gefran Siei Electric Pte Ltd	Commercializzazione				
India	Gefran India Private Ltd	Produzione e Commercializzazione	32	6.086	-	(416) -
Totale imposte correnti nel Gruppo imputabili alle società						(682)

11.2

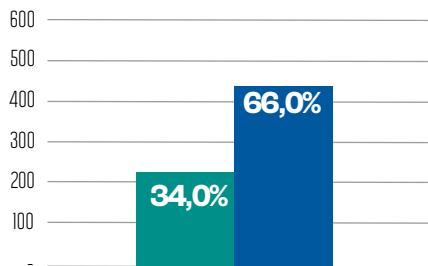
LA CENTRALITÀ DELLE PERSONE - APPENDICE

La rendicontazione dei dati sulla gestione del personale, sulla parità di genere, sul dialogo con le parti sociali e sul rispetto dei diritti umani, ove non espressamente indicato, è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo. Si specifica che, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti il perimetro di rendicontazione 2022 è differente rispetto allo stesso degli anni precedenti, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg (DE).

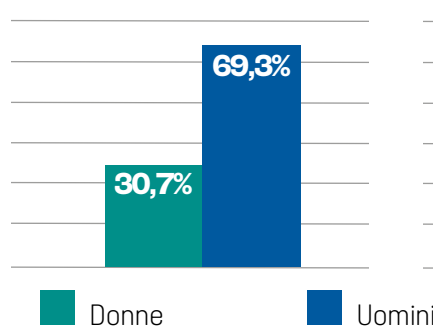
Dipendenti per società e genere

		2022			2021			2020		
		D	U	T	D	U	T	D	U	T
Gefran S.p.A.	Italia	136	195	331	127	183	310	130	181	311
Gefran Drives and Motion S.r.l.	Italia	-	-	-	32	110	142	31	116	147
Gefran Soluzioni S.r.l.	Italia	8	51	59	9	46	55	7	41	48
Elettropiemme S.r.l.	Italia	2	32	34	2	33	35	2	34	36
Gefran Benelux Nv	Belgio	5	11	16	4	12	16	4	12	16
Gefran France S.A.	Francia	1	5	6	1	4	5	1	7	8
Gefran Deutschland Gmbh	Germania	9	17	26	7	15	22	6	16	22
Siei Areg Gmbh	Germania	-	-	-	1	11	12	-	12	12
Gefran UK Ltd	Regno Unito	1	1	2	1	1	2	1	1	2
Sensormate AG	Svizzera	4	12	16	3	14	17	4	12	16
Gefran Middle East Ltd Sti	Turchia	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Gefran Inc	Stati Uniti	10	26	36	6	26	32	7	24	31
Gefran Brasil Elettroel. Ltda	Brasile	9	23	32	7	22	29	6	21	27
Gefran Siei Asia Pte Ltd	Singapore	5	5	10	5	5	10	5	5	10
Gefran Siei Drives Tech. Pte Ltd	Cina (Rep. Pop.)	30	33	63	32	37	69	31	36	67
Gefran India Private Ltd	India	4	24	28	4	26	30	3	29	32
TOTALE GRUPPO		224	435	659	241	545	786	238	549	787

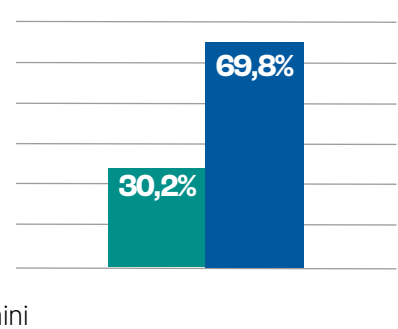
RAPPORTO DIPENDENTI DONNE/UOMINI NEL 2022



RAPPORTO DIPENDENTI DONNE/UOMINI NEL 2021



RAPPORTO DIPENDENTI DONNE/UOMINI NEL 2020



Dipendenti suddivisi per area geografica e genere

	2022			2021			2020		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Italia	146	278	424	170	372	542	170	372	542
Europa	20	46	66	17	57	74	16	62	78
America	19	49	68	13	48	61	13	45	58
Asia	39	62	101	41	68	109	39	70	109
TOTALE GRUPPO	224	435	659	241	545	786	238	549	787

Dipendenti per fascia di età e genere

	2022			2021			2020		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
<= 29 anni	23	47	70	26	57	83	27	72	99
30 - 50 anni	155	254	409	159	308	467	162	301	463
>= 51 anni	46	134	180	56	180	236	49	176	225
TOTALE GRUPPO	224	435	659	241	545	786	238	549	787
<= 29 anni	3%	7%	11%	3%	7%	11%	3%	9%	13%
30 - 50 anni	24%	39%	62%	20%	39%	59%	21%	38%	59%
>= 51 anni	7%	20%	27%	7%	23%	30%	6%	22%	29%
TOTALE GRUPPO	34%	66%	100%	31%	69%	100%	30%	70%	100%

Dipendenti per tipologia di contratto e genere

	2022			2021			2020		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Tempo indeterminato	223	433	656	240	545	785	238	549	787
Tempo determinato	1	2	3	1	-	1	-	-	-
TOTALE GRUPPO	224	435	659	241	545	786	238	549	787

Dipendenti per tipologia di impiego e genere	2022			2021			2020		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
N° dipendenti full-time	200	432	632	214	539	753	212	540	752
N° dipendenti part-time	24	3	27	27	6	33	26	9	35
TOTALE GRUPPO	224	435	659	241	545	786	238	549	787

Dipendenti per inquadramento e genere	2022			2021			2020		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Dirigenti	1	29	30	2	31	33	2	29	31
Quadri	11	45	56	14	52	66	12	54	66
Impiegati	109	249	358	111	311	422	105	305	410
Operai	103	112	215	114	151	265	119	161	280
TOTALE GRUPPO	224	435	659	241	545	786	238	549	787

Movimentazione 2022 ¹⁶			Nr DIPENDENTI 31.12.2021	ENTRATE			USCITE			Nr DIPENDENTI 31.12.2022
				D	U	T	D	U	T	
Gefran S.p.A.	Italia	310	13	25	38	(4)	(13)	(17)		331
Gefran Drives and Motion S.r.l.	Italia	142	1	7	8	(33)	(117)	(150)		-
Gefran Soluzioni S.r.l.	Italia	55	1	7	8	(2)	(2)	(4)		59
Elettropiemme S.r.l.	Italia	35	1	3	4	(1)	(4)	(5)		34
Gefran Benelux Nv	Belgio	16	1	-	1	(1)	-	(1)		16
Gefran France S.A.	Francia	5	-	1	1	-	-	-		6
Gefran Deutschland GmbH	Germania	22	2	4	6	-	(2)	(2)		26
Siei Areg GmbH	Germania	12	-	-	-	(1)	(11)	(12)		-
Gefran UK Ltd	Regno Unito	2	-	-	-	-	-	-		2
Sensormate AG	Svizzera	17	2	-	2	(1)	(2)	(3)		16
Gefran Middle East Ltd Sti	Turchia	-	-	-	-	-	-	-		-
Gefran Inc	Stati Uniti	32	5	5	10	(1)	(5)	(6)		36
Gefran Brasil Elettroel. Ltda	Brasile	29	3	4	7	(1)	(3)	(4)		32
Gefran Siei Asia Pte Ltd	Singapore	10	-	-	-	-	-	-		10
Gefran Siei Drives Tech. Pte Ltd	Cina (Rep. Pop.)	69	2	6	8	(4)	(10)	(14)		63
Gefran India Private Ltd	India	30	-	1	1	-	(3)	(3)		28
TOTALE GRUPPO			786	31	63	94	(49)	(172)	(221)	659

¹⁶ Si precisa che 2 dipendenti nel corso del 2022 si sono trasferiti a una diversa società, ma sempre all'interno del Gruppo, registrando uscite (-2) dalle società nelle quali i dipendenti erano in forze fino al 31 dicembre 2021 ed entrate (+2) nelle nuove società di destinazione. Oltre a ciò, alla luce della cessione delle attività del business azionari al gruppo WEG (descritta nel paragrafo "2.2 L'attività del Gruppo"), nel corso del 2022 sono usciti dal gruppo Gefran complessivamente 159 dipendenti (33 donne e 126 uomini).

Movimentazione 2021		Nr DIPENDENTI 31.12.2020	ENTRATE			USCITE			Nr DIPENDENTI 31.12.2021
			D	U	T	D	U	T	
Gefran S.p.A.	Italia	311	6	17	23	(9)	(15)	(24)	310
Gefran Drives and Motion S.r.l.	Italia	147	2	6	8	(1)	(12)	(13)	142
Gefran Soluzioni S.r.l.	Italia	48	2	10	12	-	(5)	(5)	55
Elettropiemme S.r.l.	Italia	36	-	6	6	-	(7)	(7)	35
Gefran Benelux Nv	Belgio	16	-	-	-	-	-	-	16
Gefran France S.A.	Francia	8	-	-	-	-	(3)	(3)	5
Gefran Deutschland Gmbh	Germania	22	1	2	3	-	(3)	(3)	22
Siei Areg Gmbh	Germania	12	1	-	1	-	(1)	(1)	12
Gefran UK Ltd	Regno Unito	2	-	-	-	-	-	-	2
Sensormate AG	Svizzera	16	-	3	3	(1)	(1)	(2)	17
Gefran Middle East Ltd Sti	Turchia	2	-	-	-	-	(2)	(2)	-
Gefran Inc	Stati Uniti	31	1	6	7	(2)	(4)	(6)	32
Gefran Brasil Elettroel. Ltda	Brasile	27	1	4	5	-	(3)	(3)	29
Gefran Siei Asia Pte Ltd	Singapore	10	-	-	-	-	-	-	10
Gefran Siei Drives Tech. Pte Ltd	Cina (Rep. Pop.)	67	3	2	5	(2)	(1)	(3)	69
Gefran India Private Ltd	India	32	1	4	5	-	(7)	(7)	30
TOTALE GRUPPO		787	18	60	78	(15)	(64)	(79)	786

Movimentazione 2020		Nr DIPENDENTI 31.12.2019	ENTRATE			USCITE			Nr DIPENDENTI 31.12.2020
			D	U	T	D	U	T	
Gefran S.p.A.	Italia	322	2	8	10	(9)	(12)	(21)	311
Gefran Drives and Motion S.r.l.	Italia	149	1	2	3	(1)	(4)	(5)	147
Gefran Soluzioni S.r.l.	Italia	53	1	-	1	-	(6)	(6)	48
Elettropiemme S.r.l.	Italia	42	-	-	-	(1)	(5)	(6)	36
Gefran Benelux Nv	Belgio	15	-	1	1	-	-	-	16
Gefran France S.A.	Francia	7	-	1	1	-	-	-	8
Gefran Deutschland Gmbh	Germania	22	-	1	1	-	(1)	(1)	22
Siei Areg Gmbh	Germania	14	-	-	-	(1)	(1)	(2)	12
Gefran UK Ltd	Regno Unito	2	-	-	-	-	-	-	2
Sensormate AG	Svizzera	19	-	1	1	-	(4)	(4)	16
Gefran Middle East Ltd Sti	Turchia	4	-	-	-	(1)	(1)	(2)	2
Gefran Inc	Stati Uniti	32	-	3	3	-	(4)	(4)	31
Gefran Brasil Elettroel. Ltda	Brasile	30	-	2	2	(3)	(2)	(5)	27
Gefran Siei Asia Pte Ltd	Singapore	10	-	1	1	-	(1)	(1)	10
Gefran Siei Drives Tech. Pte Ltd	Cina (Rep. Pop.)	76	6	4	10	(7)	(12)	(19)	67
Gefran India Private Ltd	India	32	2	-	2	(2)	-	(2)	32
TOTALE GRUPPO		829	12	24	36	(25)	(53)	(78)	787

Nr risoluzioni / nr dipendenti 31.12 ¹⁷	2022			2021			2020		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
tasso di turnover in uscita	36,6%	68,5%	57,7%	6,2%	11,7%	10,1%	10,5%	9,7%	9,9%

Motivazione risoluzioni	2022			2021			2020		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Uscite volontarie	7	30	37	9	48	57	16	33	49
Pensionamento	5	6	11	1	4	5	7	7	14
Licenziamenti	4	7	11	3	6	9	1	8	9
Altro ¹⁸	33	129	162	2	6	8	1	5	6
TOTALE RISOLUZIONI	49	172	221	15	64	79	25	53	78

Tasso congedo parentale		2022		
		D	U	T
Dipendenti che hanno usufruito del diritto al congedo parentale	n°	15	10	25
di cui rientrati in servizio dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale	n°	14	10	24
Tasso di rientro dopo congedo parentale	%	93,3%	100,0%	96,0%
Dipendenti in servizio a Gefran 12 mesi dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale l'anno precedente	n°	9	4	13
Tasso di mantenimento del posto di lavoro dopo il congedo parentale (rif. anno precedente)	%	81,8%	26,7%	50,0%

Tasso congedo parentale		2021		
		D	U	T
Dipendenti che hanno usufruito del diritto al congedo parentale	n°	11	15	26
di cui rientrati in servizio dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale	n°	8	14	22
Tasso di rientro dopo congedo parentale	%	72,7%	93,3%	84,6%
Dipendenti in servizio a Gefran 12 mesi dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale l'anno precedente	n°	6	17	23
Tasso di mantenimento del posto di lavoro dopo il congedo parentale (rif. anno precedente)	%	75,0%	85,0%	88,5%

Tasso congedo parentale		2020		
		D	U	T
Dipendenti che hanno usufruito del diritto al congedo parentale	n°	8	20	26
di cui rientrati in servizio dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale	n°	5	20	26
Tasso di rientro dopo congedo parentale	%	62,5%	100,0%	100,0%
Dipendenti in servizio a Gefran 12 mesi dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale l'anno precedente	n°	8	17	25
Tasso di mantenimento del posto di lavoro dopo il congedo parentale (rif. anno precedente)	%	100,0%	100,0%	100,0%

¹⁷ Calcolato al netto della movimentazione inter-societaria

¹⁸ Vengono incluse nella motivazione "Altro" le risoluzioni di contratti a tempo determinato, e le uscite legate alla movimentazione straordinaria fra le società del Gruppo oltre che, per l'anno 2022, le risoluzioni attinenti all'uscita dei dipendenti dal Gruppo per la cessione del business azionamenti al gruppo WEG descritta nel paragrafo "2.2 L'attività del Gruppo".

indice uguaglianza stipendio maschile e femminile Gruppo¹⁹	2022	2021	2020
media GRUPPO	82%	81%	83%
Dirigenti	100%	101%	106%
Quadri	104%	91%	85%
Impiegati	74%	75%	77%
Operai	92%	89%	90%

Nella rendicontazione dei dati sulla salute e sicurezza sono state omesse alcune società, in quanto pur essendo incluse nella struttura del Gruppo, esse hanno natura puramente commerciale, oltre che un limitato volume d'affari ed esiguo numero di dipendenti, pertanto il loro impatto sulla rendicontazione dei dati in oggetto è ritenuto di rilevanza marginale. Sono escluse quindi dal perimetro le società Gefran Uk Ltd (UK), Gefran France S.A. (FR) e Gefran Benelux Nv (BE). Inoltre, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti descritta nel paragrafo "2.2 L'attività del Gruppo", il perimetro di rendicontazione 2022 è differente rispetto allo stesso degli anni precedenti, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg GmbH (DE). Per fornire al lettore un'informativa più trasparente, in aggiunta agli schemi aggregati, viene data evidenza anche dei principali dati riferiti a queste due entità.

Tipologia di infortuni ai dipendenti	2022	2021	2020	2019	2018
Infortuni sul lavoro totali	1	2	5	5	4
Infortuni registrabili senza giornate perse	-	-	-	-	-
Infortuni mortali (nr di decessi)	-	-	-	-	-
Infortuni registrabili con giornate perse	1	2	5	5	4
di cui Infortuni gravi (con gravi conseguenze)	-	-	-	-	-
Giornate di lavoro perse per infortuni	9	44	119	317	198
Ore lavorate totali	1.127.459	1.368.376	1.286.899	1.467.541	1.347.049

¹⁹ Gli indici sono stati determinati, come rapporto fra lo stipendio base medio annuo lordo (esclusa la quota variabile) delle dipendenti di genere femminile e quello dei dipendenti di genere maschile, nelle singole società del Gruppo, per ciascun inquadramento. Gli indici di Gruppo vengono calcolati ponderando gli indici delle singole società per il numero dei dipendenti di ognuna, per ciascun inquadramento, dove il calcolo era applicabile. La media di Gruppo è determinata come media degli indici di ciascun inquadramento, ponderata per il numero di dipendenti, dove il calcolo era applicabile.

Tipologia di infortuni ai dipendenti in itinere	2022	2021	2020	2019	2018
Infortuni in itinere	1	3	-	2	1
Giornate di lavoro perse per infortuni in itinere	4	25	-	5	55

Indici infortunistici - infortuni ai dipendenti	2022	2021	2020	2019	2018
Indice di frequenza infortuni sul lavoro totali nr infortuni, esclusi infortuni in itinere, x 1.000.000 / ore lavorate	0,89	1,46	3,89	3,41	2,97
Indice di frequenza infortuni registrabili (con giornate perse) nr infortuni registrabili con giornate perse x 1.000.000 / ore lavorate	0,89	1,46	3,89	3,41	2,97
Indice di gravità nr giornate perse per infortuni registrabili x 1.000 / ore lavorate	0,01	0,03	0,09	0,22	0,15

Tipologia di infortuni ai non dipendenti	2022	2021	2020	2019	2018
Infortuni sul lavoro totali	2	1	-	-	-
Infortuni registrabili senza giornate perse	-	-	-	-	-
Infortuni mortali (nr di decessi)	-	-	-	-	-
Infortuni registrabili con giornate perse	2	1	-	-	-
di cui Infortuni gravi (con gravi conseguenze)	-	-	-	-	-
Ore lavorate totali	146.354	171.993	90.008	27.130	30.286
Giornate di lavoro perse per infortuni	32	7	-	-	-

Indici infortunistici - infortuni ai non dipendenti	2022	2021
Indice di frequenza infortuni sul lavoro totali nr infortuni, esclusi infortuni in itinere, x 1.000.000 / ore lavorate	13,67	5,81
Indice di frequenza infortuni mortali (nr decessi) nr infortuni mortali (nr decessi) x 1.000.000 / ore lavorate	-	-
Indice di frequenza infortuni registrabili (con giornate perse) nr infortuni registrabili con giornate perse x 1.000.000 / ore lavorate	13,67	5,81
Indice di frequenza infortuni gravi (con gravi conseguenze) nr infortuni gravi (con gravi conseguenze) x 1.000.000 / ore lavorate	-	-
Indice di gravità nr giornate perse per infortuni registrabili x 1.000 / ore lavorate	0,22	0,04

Ore di formazione sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro	2022			2021			2020			2019			2018		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Dirigenti	-	29	29	7	191	198	12	186	198	-	18	18	-	1	1
Quadri	8	21	29	39	157	196	4	66	70	8	187	195	16	140	156
Impiegati	111	855	965	169	891	1.060	12	544	556	181	1.531	1.712	371	598	969
Operai	720	760	1.480	195	633	828	160	356	516	1.126	1.543	2.669	185	335	520
TOTALE ore nel Gruppo	839	1.664	2.503	410	1.871	2.281	188	1.152	1.340	1.315	3.279	4.594	572	1.074	1.646

Nello specifico, per quanto attiene alle società Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg GmbH (DE), uscite da perimetro nel 2022:

Tipologia di infortuni ai dipendenti, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019	2018
Infortuni sul lavoro totali	-	1	1	1
Infortuni registrabili senza giornate perse	-	-	-	-
Infortuni mortali (nr di decessi)	-	-	-	-
Infortuni registrabili con giornate perse	-	1	1	1
di cui Infortuni gravi (con gravi conseguenze)	-	-	-	-
Giornate di lavoro perse per infortuni	22	2	13	122
Ore lavorate totali	250.516	243.389	265.513	259.355

Tipologia di infortuni ai dipendenti in itinere, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019	2018
Infortuni in itinere	1	-	2	-
Giornate di lavoro perse per infortuni in itinere	6	-	5	-

Nel periodo di rendicontazione esposto, nelle società uscite dal perimetro nel 2022 non si sono verificati infortuni ai danni di "non dipendenti".

**Ore di formazione
sulla Salute,
società uscite dal
perimetro nel 2022**

	2021			2020			2019			2018		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	12	12	-	-	-
Quadri	-	90	90	-	50	50	-	154	154	-	54	54
Impiegati	4	149	153	2	20	22	111	720	831	9	176	185
Operai	-	104	104	-	22	22	148	340	488	96	154	250
TOTALE ore nel Gruppo	4	343	347	2	92	94	259	1.226	1.485	105	384	489

La rendicontazione delle ore di formazione è estesa alle società del Gruppo, escluse le società commerciali di rilevanza marginale per volume d'affari e numero di dipendenti (Gefran Uk Ltd, Gefran France SA e Gefran Benelux Nv). Si precisa inoltre che fino al 2021 sono rendicontate anche le ore di formazione offerte ai dipendenti in forza alle società cedute nell'ambito dell'operazione di cessione descritta nel paragrafo "2.2 Attività del Gruppo" (complessivamente pari a 1.376 ore nel 2021 e 377 ore nel 2020).

Ore formazione	2022			2021			2020		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Dirigenti	160	1.529	1.689	70	1.775	1.845	-	1.852	1.852
Quadri	737	1.124	1.861	749	1.243	1.992	669	857	1.526
Impiegati	1.900	7.437	9.337	1.066	5.410	6.476	1.017	3.195	4.212
Operai	1.139	1.188	2.327	904	1.522	2.426	320	1.013	1.332
TOTALE ORE FORMAZIONE	3.936	11.278	15.214	2.788	9.950	12.738	2.006	6.916	8.921
NUMERO MEDIO ORE (ore/nr dipendenti)	18,1	27,0	24,0	11,9	18,8	16,7	8,6	13,1	11,8

Ore di formazione tecnica	2022			2021			2020		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Dirigenti	34	456	490	42	874	916	-	1.202	1.202
Quadri	180	424	604	186	584	770	141	359	500
Impiegati	1.049	5.776	6.825	668	4.731	5.399	875	2.954	3.829
Operai	1.043	1.114	2.157	726	1.246	1.972	272	819	1.090
TOTALE ORE FORMAZIONE TECNICA	2.306	7.770	10.076	1.621	7.435	9.056	1.288	5.333	6.621

Ore di formazione sullo sviluppo delle competenze trasversali	2022			2021			2020		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Dirigenti	126	1.073	1.199	28	901	929	-	650	650
Quadri	557	700	1.257	563	659	1.222	528	498	1.026
Impiegati	851	1.661	2.512	398	679	1.077	142	241	383
Operai	96	74	170	178	276	454	48	194	242
TOTALE ORE FORMAZIONE TRASVERSALE	1.630	3.508	5.138	1.167	2.515	3.682	718	1.583	2.301

Ore di formazione area geografica	2022			2021			2020		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Italia	1.564	4.373	5.936	610	4.591	5.201	168	1.504	1.672
Europa	16	1.354	1.370	-	138	138	52	12	64
America	318	2.784	3.102	339	2.585	2.924	302	2.624	2.926
Asia	2.038	2.768	4.806	1.839	2.637	4.476	1.484	2.776	4.260
Resto del mondo			-			-			-
TOTALE GRUPPO	3.936	11.278	15.214	2.788	9.950	12.738	2.006	6.916	8.921

11.3

IL CONTRIBUTO ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - APPENDICE

La rendicontazione dei dati sull'efficienza energetica, sulle emissioni e sui prelievi idrici, ove non espressamente indicato, è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo, ad esclusione di alcune società in quanto esse hanno natura puramente commerciale, oltre che un limitato volume d'affari ed esiguo numero di dipendenti, il cui impatto sulla rendicontazione dei dati energetici e ambientali è ritenuto di rilevanza marginale. Sono escluse pertanto dal perimetro le società Gefran Uk Ltd (UK), Gefran France S.A. (FR) e Gefran Benelux Nv (BE). Si precisa inoltre che, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti, il perimetro di rendicontazione 2022 è differente rispetto allo stesso degli anni precedenti, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg GmbH (DE). Per fornire al lettore un'informativa più trasparente, in aggiunta agli schemi aggregati, viene data evidenza anche dei principali dati riferiti a queste due entità.

Energy intensity	2022	2021	2020	2019	2018
GJ su fatturato	0,299	0,354	0,376	0,371	0,401

Consumi energetici totali	2022	2021	2020	2019	2018
Totale consumi energetici GJ	38.421	52.986	45.359	48.078	49.759

Energia Elettrica in GJ	2022	2021	2020	2019	2018
Energia Elettrica autoprodotta	1.505	1.506	738	813	839
Energia Elettrica acquistata dalla rete	4.137	4.103	16.869	25.041	26.268
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	15.543	22.066	6.894	-	-
Totale Energia Elettrica	21.185	27.675	24.501	25.854	27.107
Incidenza sui consumi energetici totali	55,1%	52,2%	54,0%	53,8%	54,5%

GAS Naturale in GJ	2022	2021	2020	2019	2018
Totale Gas Naturale per riscaldamento	8.752	16.438	13.682	12.041	12.090
Incidenza sui consumi energetici totali	22,8%	31,0%	30,2%	25,0%	24,3%

Carburanti in GJ	2022	2021	2020	2019	2018
Gasolio per veicoli aziendali	6.567	7.763	6.186	8.616	9.303
Gasolio per altri utilizzi	17	18	26	48	45
Benzina per veicoli aziendali	1.900	1.092	964	1.519	1.214
Totale Carburanti	8.484	8.873	7.175	10.182	10.562
Incidenza sui consumi energetici totali	22,1%	16,7%	15,8%	21,2%	21,2%

Consumi energetici diretti in GJ	2022	2021	2020	2019	2018
Gasolio	6.584	7.781	6.211	8.664	9.348
Benzina	1.900	1.092	964	1.519	1.214
Energia Elettrica autoprodotta	1.505	1.506	738	813	839
Gas naturale	8.752	16.438	13.682	12.041	12.090
Totale consumi diretti	18.741	26.817	21.595	23.036	23.491

Consumi energetici indiretti in GJ	2022	2021	2020	2019	2018
Energia Elettrica acquistata dalla rete	4.137	4.103	16.869	25.041	26.268
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	15.543	22.066	6.894	-	-
Totale consumi indiretti	19.680	26.169	23.764	25.041	26.268

Emissioni in tCO2	2022	2021	2020	2019	2018
Gasolio per veicoli aziendali	487	576	459	639	690
Gasolio per altri utilizzi	1	1	2	4	3
Benzina per veicoli aziendali	129	74	65	103	82
Gas naturale	423	794	661	582	584
Altro (F GAS)	-	26	61	-	46
Totale emissioni dirette	1.040	1.471	1.249	1.328	1.406

Emissioni in tCO2 - metodo <i>location based</i> (*)	2022	2021	2020	2019	2018
Energia Elettrica acquistata dalla rete	546	550	1.869	2.677	2.815
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	1.360	1.931	688	-	-
Totale emissioni indirette	1.906	2.480	2.556	2.677	2.815

(*) Emissioni calcolate secondo il metodo c.d. *location based*, tenendo conto dell'intensità media delle emissioni di GHG delle reti quali si verifica il consumo di energia, utilizzando principalmente i dati relativi al fattore di emissione medio della rete.

Emissioni in tCO2 - metodo <i>market based</i> (**)	2022	2021	2020	2019	2018
Energia Elettrica acquistata dalla rete	515	532	2.215	3.274	3.464
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	-	-	-	-	-
Totale emissioni indirette	515	532	2.215	3.274	3.464

(**) Emissioni calcolate secondo il metodo c.d. *market based*, tenendo conto delle diverse forme di approvvigionamento che la Società ha scelto, ove sia certificata la modalità di generazione di energia. Nel calcolo è stata utilizzato il parametro "residual mix" laddove livello di intensità delle emissioni dell'organizzazione, non è specificata nei contratti sottoscritti. Per i Paesi in cui il parametro di riferimento "residual mix" (nella fattispecie Cina, Brasile, India, Singapore) non è disponibile si è applicato i fattori di conversione *location based*.

Emissions intensity	2022	2021	2020	2019	2018
tCO2 su fatturato	0,023	0,026	0,032	0,031	0,034

Emissioni non immesse nell'ambiente	2022	2021	2020	2019	2018
Rendimento impianti FV (in MWh)	418	418	205	226	233
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate (in MWh)	4.317	6.130	1.915	-	-
Emissioni non immesse nell'ambiente (in tCO2)	1.492	2.063	761	81	84

Emissioni NOx SO2 e altre significative in t	2022	2021	2020	2019	2018
Emissioni in atmosfera da autotrazione					
NOx	2,047	2,344	1,874	2,622	2,802
SO2	0,003	0,003	0,002	0,003	0,004
PM10	0,133	0,150	0,120	0,169	0,180
VOC	0,438	0,275	0,239	0,369	0,309
Emissioni in atmosfera da processo produttivo					
VOC	0,961	1,180	0,223	0,293	0,344

Prelievi idrici in m3	2022	2021	2020	2019	2018
acque sotterranee	2.304	2.055	-	-	-
risorse idriche di terze parti (da acquedotto)	10.713	17.648	17.252	19.970	24.671
Volume totale di acqua prelevata	13.017	19.703	17.252	19.970	24.671

Prelievi idrici in aree di stress idrico “alto” o “estremamente alto” in m3 (*)	2022	2021	2020	2019	2018
acque sotterranee	2.304	2.055	-	-	-
risorse idriche di terze parti (da acquedotto)	9.563	8.711	9.796	9.707	15.037
Volume totale di acqua prelevata	11.867	10.766	9.796	9.707	15.037

(*) secondo la classificazione del World Resources Institute

Nello specifico, per quanto attiene alle società Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg GmbH (DE), uscite da perimetro nel 2022:

Consumi energetici totali, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019	2018
Totale consumi energetici GJ	13.755	12.210	13.045	12.457

Energia Elettrica in GJ, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019	2018
Energia Elettrica autoprodotta	60	61	69	62
Energia Elettrica acquistata dalla rete	170	5.900	6.891	6.266
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	6.497	625	-	-
Totale Energia Elettrica	6.727	6.587	6.959	6.328
Incidenza sui consumi energetici totali	48,9%	53,9%	53,3%	50,8%

GAS Naturale in GJ, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019	2018
Totale Gas Naturale per riscaldamento	5.688	4.531	4.592	4.573
Incidenza sui consumi energetici totali	41,4%	37,1%	35,2%	36,7%

Carburanti in GJ, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019	2018
Gasolio per veicoli aziendali	1.334	1.087	1.476	1.549
Gasolio per altri utilizzi	5	5	18	6
Benzina per veicoli aziendali	-	-	-	-
Totale Carburanti	1.340	1.092	1.494	1.555
Incidenza sui consumi energetici totali	9,7%	8,9%	11,5%	12,5%

Emissioni in tCO2, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019	2018
Gasolio per veicoli aziendali	99	81	110	115
Gasolio per altri utilizzi	0	0	1	0
Benzina per veicoli aziendali	-	-	-	-
Gas naturale	275	219	222	221
Altro (F GAS)	26	5	-	46
Totale emissioni dirette	400	305	333	382

Emissioni in tCO2 - metodo <i>location based</i> (*), società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019	2018
Energia Elettrica acquistata dalla rete	19	433	695	632
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	569	225	-	-
Totale emissioni indirette <i>Location based</i>	587	658	695	632

(*) Emissioni calcolate secondo il metodo c.d. *location based*, tenendo conto dell'intensità media delle emissioni di GHG delle reti quali si verifica il consumo di energia, utilizzando principalmente i dati relativi al fattore di emissione medio della rete.

Emissioni in tCO2 - metodo <i>market based</i> (**), società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019	2018
---	-------------	-------------	-------------	-------------

Energia Elettrica acquistata dalla rete	28	560	884	804
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	-	-	-	-

Totale emissioni indirette <i>Market based</i>	28	560	884	804
---	-----------	------------	------------	------------

(**) Emissioni calcolate secondo il metodo c.d. *market based*, tenendo conto delle diverse forme di approvvigionamento che la Società ha scelto, ove sia certificata la modalità di generazione di energia. Nel calcolo è stata utilizzato il parametro "residual mix" laddove livello di intensità delle emissioni dell'organizzazione, non è specificata nei contratti sottoscritti. Per i Paesi in cui il parametro di riferimento "residual mix" (nella fattispecie Cina, Brasile, India, Singapore) non è disponibile si è applicato i fattori di conversione *location based*.

Prelievi idrici in m3, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019	2018
---	-------------	-------------	-------------	-------------

acque sotterranee	-	-	-	-
risorse idriche di terze parti (da acquedotto)	8.185	6.933	8.808	8.479
Volume totale di acqua prelevata	8.185	6.933	8.808	8.479

11.4

LA SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA - APPENDICE

La rendicontazione dei dati sui rifiuti prodotti è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo, ad esclusione di alcune società in quanto di natura puramente commerciale, oltre che con un limitato volume d'affari ed esiguo numero di dipendenti, il cui impatto su questa tipologia di rendicontazione è ritenuto di rilevanza marginale. Sono escluse pertanto dal perimetro le società Gefran Uk Ltd (UK), Gefran France S.A. (FR) e Gefran Benelux Nv (BE). In aggiunta a ciò, per Gefran Siei Asia Pte Ltd, società puramente commerciale operante sul mercato tramite vendite in triangolazione con le altre società del Gruppo, non è stato possibile procedere ad una rendicontazione puntuale e pertanto sono state apportate delle stime sulla base dei quantitativi di carta acquistati ed imballaggi consumati.

Si precisa inoltre che, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti, il perimetro di rendicontazione 2022 è differente rispetto allo stesso degli anni precedenti, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg GmbH (DE). Per fornire al lettore un'informativa più trasparente, in aggiunta agli schemi aggregati, viene data evidenza anche dei principali dati riferiti a queste due entità.

Rifiuti prodotti in Kg	2022	2021	2020	2019	2018
Totale rifiuti prodotti	448.102	531.899	467.989	507.379	557.311
di cui pericolosi	47.147	72.039	39.498	34.347	38.453
% sul totale	10,5%	13,5%	8,4%	6,8%	6,9%
di cui non pericolosi	400.955	459.860	428.492	473.032	518.858
% sul totale	89,5%	86,5%	91,6%	93,2%	93,1%

Rifiuti prodotti in Kg, per destinazione	2022	2021	2020	2019	2018
Totale rifiuti destinati a recupero (riuso o riciclo)	296.866	360.500	294.987	312.123	374.092
% sul totale	66,2%	67,8%	63,0%	61,5%	67,1%
di cui pericolosi	11.918	10.858	11.934	10.509	5.037
di cui non pericolosi	284.948	349.642	283.053	301.614	369.055
Totale rifiuti destinati a smaltimento (discarica o termovalorizzazione)	151.236	171.400	173.002	195.256	183.219
% sul totale	33,8%	32,2%	37,0%	38,5%	32,9%
di cui pericolosi	35.229	61.181	27.564	23.838	33.416
di cui non pericolosi	116.007	110.219	145.439	171.418	149.803

Nello specifico, per quanto attiene alle società Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg GmbH (DE), uscite da perimetro nel 2022:

Rifiuti prodotti in Kg, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019	2018
Totale rifiuti prodotti	89.106	92.649	88.898	131.218
di cui pericolosi	1.900	5.903	1.700	4.875
% sul totale	2,1%	6,4%	1,9%	3,7%
di cui non pericolosi	87.206	86.746	87.198	126.343
% sul totale	97,9%	93,6%	98,1%	96,3%

Rifiuti prodotti in Kg, per destinazione società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019	2018
Totale rifiuti destinati a recupero (riuso o riciclo)	84.825	89.391	85.401	128.208
% sul totale	95,2%	96,5%	96,1%	97,7%
di cui pericolosi	1.650	5.614	1.360	4.458
di cui non pericolosi	83.175	83.777	84.041	123.750
Totale rifiuti destinati a smaltimento (discarica o termovalorizzazione)	4.281	3.258	3.197	3.010
% sul totale	4,8%	3,5%	3,6%	2,3%
di cui pericolosi	250	289	340	417
di cui non pericolosi	4.031	2.969	2.857	2.593

È stata condotta un'analisi approfondita sulla spesa per l'approvvigionamento nelle società produttive del Gruppo. Per le società puramente commerciali, è stata affrontata in modo marginale, in quanto il loro approvvigionamento deriva per il 71,1% da acquisti in-fragruppo e per la restante parte da forniture locali. Per **fornitori locali** s'intendono i fornitori appartenenti al Paese dove ha sede la società.

Spesa per l'approvvigionamento Gruppo (Euro / .000)	2022	2021	2020	2019	2018
spesa per l'approvvigionamento Gruppo	72.813	93.178	66.501	82.284	74.490
di cui su fornitori locali	64.851	79.951	58.563	73.691	66.659
% sulla spesa dal mercato	89,1%	85,8%	88,1%	89,6%	89,5%

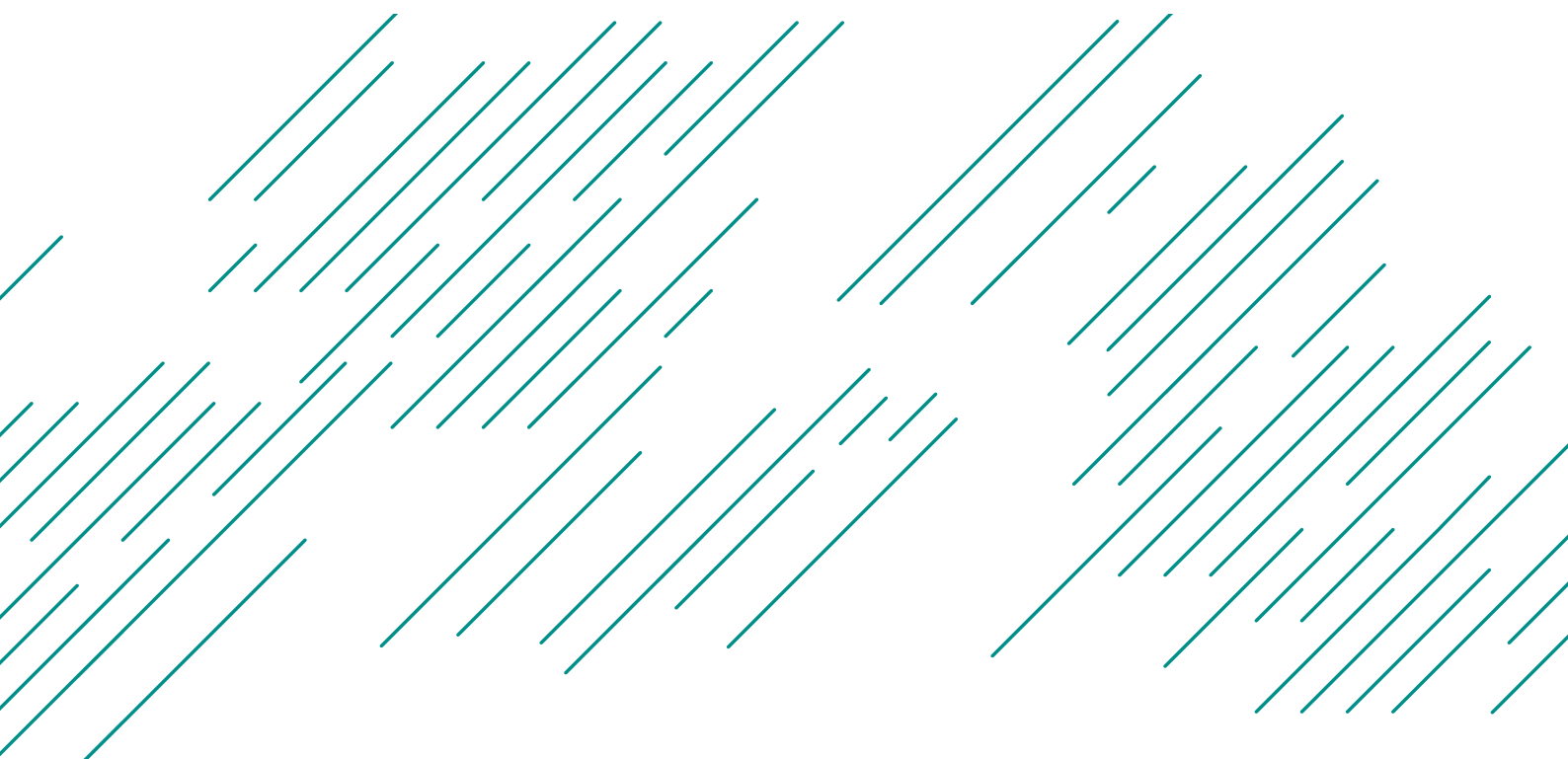
Spesa per l'approvvigionamento per società (Euro / .000)	2022	2021	2020	2019	2018
stabilimenti di Gefran S.p.A. (IT)	53.041	45.832	30.479	37.976	55.220
da società del Gruppo	1.629	1.709	1.302	1.702	1.914
dal mercato	51.412	44.123	29.177	36.274	53.306
di cui su fornitori locali	45.626	38.479	26.474	33.672	47.344
% sulla spesa dal mercato	88,7%	87,2%	90,7%	92,8%	88,8%
stabilimento di Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT)	-	28.119	19.520	23.469	4.868
da società del Gruppo	-	1.989	1.709	2.761	1.785
dal mercato	-	26.130	17.811	20.708	3.083
di cui su fornitori locali	-	21.825	15.221	17.924	2.762
% sulla spesa dal mercato	-	83,5%	85,5%	86,6%	89,6%
stabilimento di Gefran Soluzioni S.r.l. (IT)	7.436	7.037	5.011	6.318	6.992
da società del Gruppo	3.047	3.297	2.760	3.150	3.551
dal mercato	4.389	3.740	2.251	3.168	3.441
di cui su fornitori locali	4.213	3.532	2.066	2.937	3.253
% sulla spesa dal mercato	96,0%	94,4%	91,8%	92,7%	94,5%
stabilimento di Elettropiemme S.r.l. (IT)	3.750	4.452	2.004	3.438	-
da società del Gruppo	120	86	27	24	-
dal mercato	3.630	4.366	1.977	3.414	-
di cui su fornitori locali	3.607	4.343	1.932	3.343	-
% sulla spesa dal mercato	99,4%	99,5%	97,7%	97,9%	n.a.
stabilimento di Gefran Inc (US)	8.655	7.217	9.404	12.862	7.167
da società del Gruppo	5.529	4.618	3.381	5.614	4.306
dal mercato	3.126	2.599	6.023	7.248	2.861
di cui su fornitori locali	2.980	2.493	5.892	7.088	2.745
% sulla spesa dal mercato	95,3%	95,9%	97,8%	97,8%	95,9%



Spesa per l'approvvigionamento per società (Euro / .000)	2022	2021	2020	2019	2018
stabilimento di Gefran Brasil Elettroel. Ltda (BR)	3.583	2.786	2.081	2.252	2.536
da società del Gruppo	1.804	1.703	1.132	1.365	1.392
dal mercato	1.779	1.083	949	887	1.144
di cui su fornitori locali	1.779	1.083	949	887	1.144
% sulla spesa dal mercato	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
stabilimento di Gefran Siei Drives Tech. Pte Ltd (CN)	15.961	17.614	11.231	10.194	11.175
da società del Gruppo	11.060	12.172	7.637	6.480	6.783
dal mercato	4.901	5.442	3.594	3.714	4.392
di cui su fornitori locali	4.771	5.129	3.367	3.606	4.339
% sulla spesa dal mercato	97,3%	94,2%	93,7%	97,1%	98,8%
stabilimento di Siei Areg Gmbh (DE)	-	3.083	3.994	5.637	5.654
da società del Gruppo	-	1.652	2.038	2.540	2.566
dal mercato	-	1.431	1.956	3.097	3.088
di cui su fornitori locali	-	880	1.168	2.048	2.941
% sulla spesa dal mercato	-	61,5%	59,7%	66,1%	95,2%
stabilimento di Sensormate AG (CH)	2.492	2.547	1.983	2.798	2.634
da società del Gruppo	1.074	834	922	1.122	1.057
dal mercato	1.418	1.713	1.061	1.676	1.577
di cui su fornitori locali	1.076	1.449	821	1.451	1.419
% sulla spesa dal mercato	75,9%	84,6%	77,4%	86,6%	90,0%
stabilimento di Gefran India Private Ltd (IN)	6.248	7.175	4.292	5.355	5.307
da società del Gruppo	4.090	4.624	2.590	3.257	3.709
dal mercato	2.158	2.551	1.702	2.098	1.598
di cui su fornitori locali	799	738	673	735	712
% sulla spesa dal mercato	37,0%	28,9%	39,5%	35,0%	44,6%



NOTA METODOLOGICA



La Dichiarazione consolidata di carattere Non-Finanziario del Gruppo Gefran è stata redatta ai sensi del D.Lgs. 254/16 e facendo riferimento agli standard internazionali di rendicontazione emessi dal *Global Reporting Initiative* "Sustainability Reporting Standards", nella versione GRI Standard 2021, con un livello di applicazione "with reference to". L'elenco degli indicatori selezionati ai quali ci si è ispirati ai fini della redazione della presente Dichiarazione è riportato in appendice nel presente documento, all'interno della "Tabella di correlazione al D. Lgs. 254/16". Gli Standard GRI prevedono che la Dichiarazione contenga informazioni relative agli aspetti ritenuti materiali, che riflettono gli impatti significativi per l'organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che siano in grado di influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione della presente Dichiarazione è stato gestito in collaborazione con le diverse funzioni aziendali, secondo i seguenti principi espressi dagli Standard GRI:

- / comparabilità e chiarezza: al fine di rendere la Dichiarazione fruibile a tutti gli stakeholder è stato utilizzato un linguaggio chiaro e conciso unitamente a tabelle e grafici. Le informazioni incluse nel report si riferiscono al periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 31 dicembre 2022. Ove possibile, sono stati riportati i dati relativi agli esercizi precedenti a fini comparativi, allo scopo di consentire una valutazione sull'andamento dinamico delle attività del Gruppo in un arco temporale di medio periodo. L'assenza, invece, di tale comparazione è da attribuire alla minore rilevanza dell'andamento negli anni o all'impossibilità di recuperare le informazioni relative agli anni precedenti. Infine, per quanto riguarda le informazioni quantitative riportate nel presente documento per le quali è stato fatto ricorso a delle stime, tale dettaglio è opportunamente segnalato nei diversi capitoli;
- / equilibrio: i dati e le informazioni incluse nella Dichiarazione sono stati rappresentati in modo obiettivo e meticoloso, gli indicatori riflettono la performance del Gruppo nel periodo di rendicontazione;
- / accuratezza: i dati e le informazioni incluse nella Dichiarazione sono state verificate dai rispettivi responsabili di funzione al fine di confermarne l'accuratezza e autenticità;
- / tempestività: la Dichiarazione consolidata di carattere non-finanziario verrà pubblicata annualmente seguendo le medesime tempistiche della Relazione Finanziaria Annuale;
- / affidabilità: la Dichiarazione consolidata di carattere non-finanziario è stata redatta da un gruppo di lavoro formato ad hoc, i cui membri sono stati individuati all'interno dei vari dipartimenti del Gruppo ed hanno provveduto a validare i contenuti relativi alle rispettive aree di competenza. Il documento finale, nella sua interezza, è stato presentato e discusso all'interno del Consiglio di Amministrazione.

La Dichiarazione consolidata di carattere Non-Finanziario è stata revisionata dalla società di revisione indipendente PricewaterhouseCoopers S.p.A.

In termini generali, i dati e le informazioni della presente Dichiarazione si riferiscono alle Società consolidate con metodo integrale all'interno della Relazione finanziaria annuale del Gruppo Gefran, al 31 dicembre 2022.

Nello specifico, sulla base della distribuzione del personale all'interno del Gruppo Gefran (ove il 91% Dell'organico è concentrato nelle società produttive del Gruppo), restano escluse dal perimetro di rendicontazione le società commerciali per taluni aspetti ove, data la natura delle attività svolte, il loro contributo non risultasse essere significativo.

Si faccia riferimento al paragrafo "2. L'azienda" per il dettaglio della composizione del Gruppo.

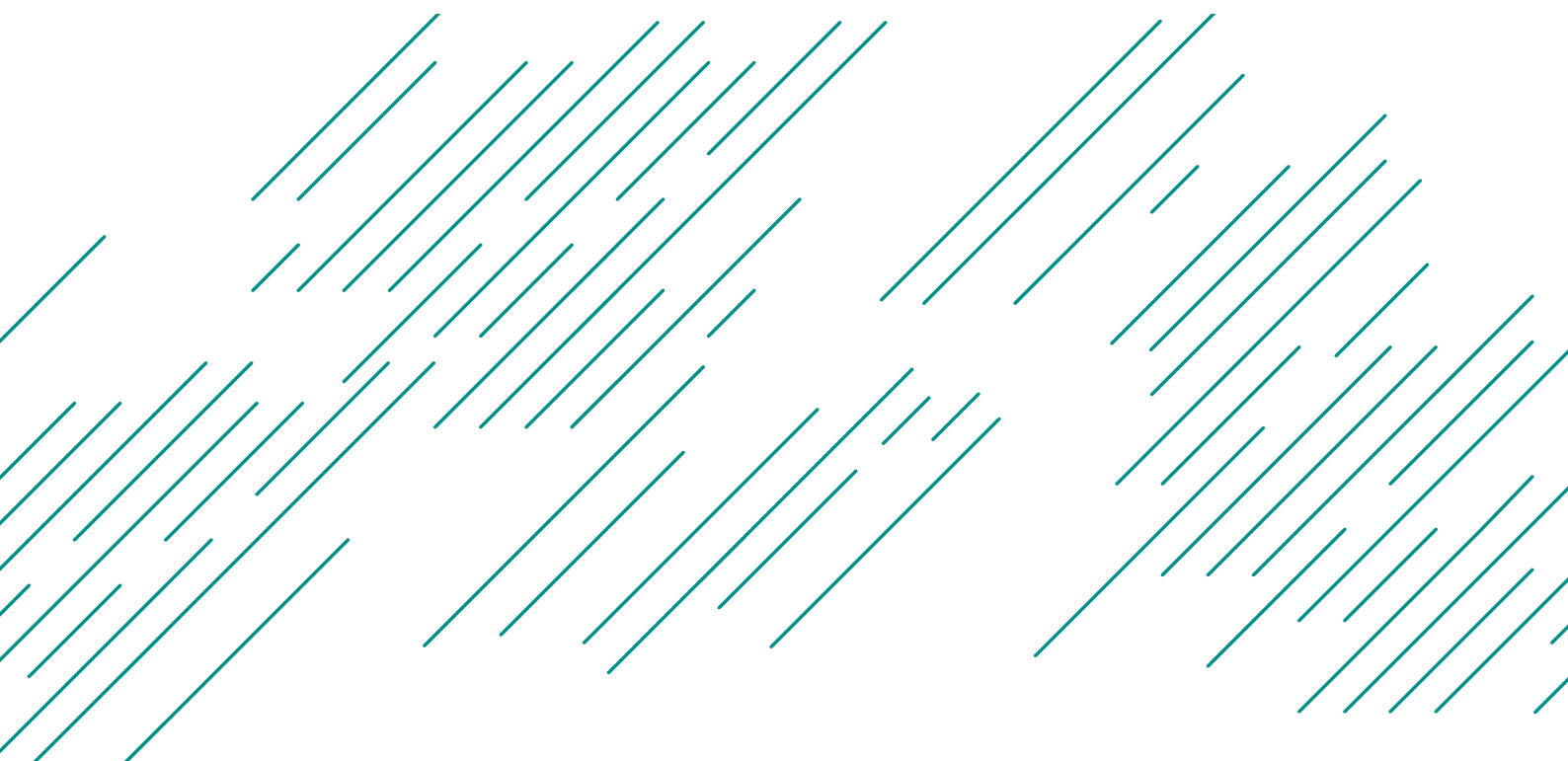
In sintesi, sulla base delle indicazioni del perimetro riportate in ciascun capitolo, si rileva che:

- / per le aree tematiche sociali e salute e sicurezza occupazionale tutte le società del Gruppo risultano incluse nel perimetro;
- / relativamente alla salute e sicurezza del consumatore sono state analizzate le politiche e le prassi implementate dalle società produttive e dalla Capogruppo;
- / relativamente all'ambiente, l'analisi è stata condotta per tutte le società produttive e due società commerciali (Gefran Siei Asie PTE Ltd, Gefran Deutschland GmbH);
- / gli aspetti relativi al coinvolgimento delle comunità locali ed alla governance sono stati affrontati sulla base delle iniziative/politiche e prassi implementate dalle società produttive e dalla Capogruppo;
- / relativamente alla catena di fornitura, l'analisi è stata condotta per tutte le società produttive mentre, per le società commerciali, è stata affrontata in modo marginale, in quanto il loro approvvigionamento deriva approssimativamente per il 71,1% da acquisti infragruppo e per la restante parte da forniture locali.

Inoltre, la presente Dichiarazione include le informazioni richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 (c.d. Regolamento tassonomia) e dei Regolamenti delegati (UE) 2021/2178 e (UE) 2021/2139 ad esso collegati. L'esame limitato svolto dalla società di revisione (PricewaterhouseCoopers S.p.A.) sulla presente Dichiarazione consolidata di carattere Non-Finanziario non si estende alle informazioni, fornite ai sensi del Regolamento Tassonomia, contenute nel paragrafo "10. Regolamenti 2020/852, 2021/2139 e 2021/2178 sulla Tassonomia UE" della stessa.



TABELLA DI CORRELAZIONE AL D. LGS. 254/16



Informazioni generali	GRI	Informativa	Rif paragrafo	Rif pagina	Omissioni
Azienda e attività del Gruppo	2-1 2-6	Dettagli organizzativi Attività, Catena del valore e altre attività commerciali	2	18-27	
Informazioni sui dipendenti	2-7 2-8	Dipendenti Lavoratori non dipendenti	11.2	162-165	
Informazioni sulla catena di fornitura	2-6	Attività, Catena del valore e altre attività commerciali	9.2	132-133	
Relazioni industriali	2-28	Appartenenza ad associazioni	4.2.1	56-58	
Modello di governance	2-9 2-13 2-11	Struttura e composizione della governance Delega di responsabilità per la gestione di impatti Presidente del massimo organo di governo	3.1	30-35	
Governance della sostenibilità	2-9 2-13	Struttura e composizione della governance Delega di responsabilità per la gestione di impatti	4.1	52-53	

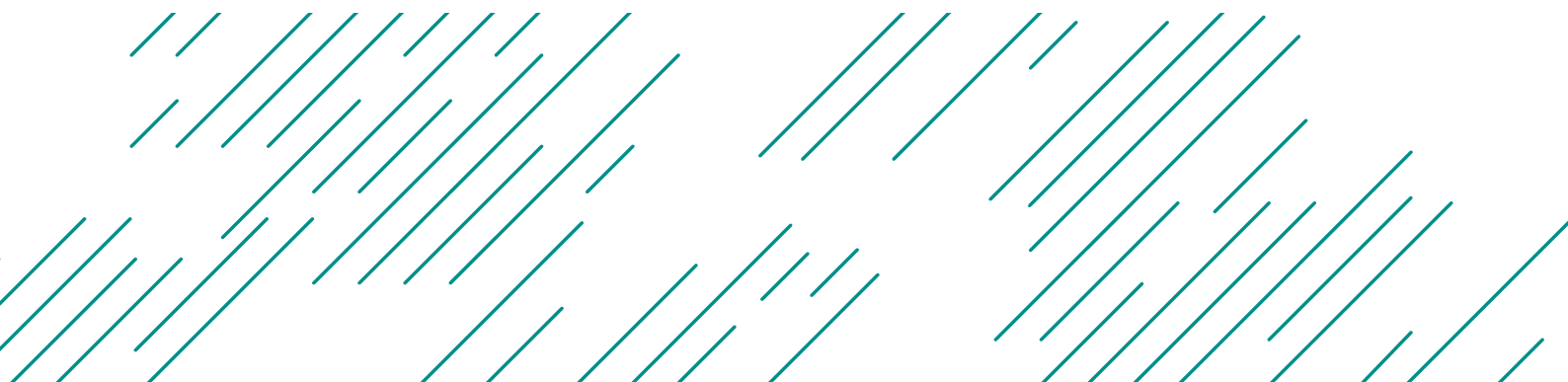
Tema materiale	GRI	Informativa	Rif paragrafo	Rif pagina	Omissioni
Relazioni con gli stakeholder	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	4.2.1	54-55	
	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	4.2.2	59-63	
	3-2	Elenco dei temi materiali	4.2.2	59-63	
	3-3	Gestione dei temi materiali	4.2.2	59-63	
Attenzione al cliente	3-3	Gestione dei temi materiali	8.4	126-127	
	416-1 a	Categorie di prodotto e servizio significative per la valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza	8.4	126-127	
Formazione e sviluppo del personale	3-3	Gestione dei temi materiali	6.5	95-98	
	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	6.5, 11.2	95-98, 170-171	
	404-2 a	Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e per assistenza alla transizione	6.5	95-98	
Gestione della salute e sicurezza dei collaboratori	3-3	Gestione dei temi materiali	6.4	90-94	
	403-2 a	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6.4	90-94	
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.4, 11.2	93-94, 169-170	
	403-6 b	Promozione della salute dei lavoratori	6.3	89	
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.4	90-94	
	403-9 a	Infortuni sul lavoro	6.4, 11.2	90-91, 167-170	
Diversità, inclusione e pari opportunità	3-3	Gestione dei temi materiali	6.2	80-85	
	401-1	Nuovi assunti e turnover del personale	6.1, 11.2	78-79, 162-166	
	405-1 a, b	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3.1, 6.2, 11.2	30-35, 80-85, 162-166	
	405-2 a, b	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	6.2, 11.2	85, 167	

Tema materiale	GRI	Informativa	Rif paragrafo	Rif pagina	Omissioni
Etica, integrità e compliance	3-3	Gestione dei temi materiali	3.2.1, 3.2.3, 3.2.4	36-38, 46-49	
	205-1 b	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	3.2.4	48-49	
	205-3 a	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.2.4	48-49	
	207-2 a (ii) (iii), b	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	3.2.3	46-47	
	207-4 a, b (i) (ii) (iii) (iv) (v) (vi) (ix), c	Rendicontazione Paese per Paese	3.2.3, 11.1	47, 158-161	
Benessere dei dipendenti	3-3	Gestione dei temi materiali	6.3	86-89	
	401-3 c, d, e	Congedo parentale	6.3, 11.2	86-89, 166	
Protezione dei dati e cybersecurity	3-3	Gestione dei temi materiali	6.6	99-100	
Rispetto dei diritti umani	3-3	Gestione dei temi materiali	6.2, 9.3	80, 134-136	
	406-1 a	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	6.2	85	
Innovazione del prodotto e sviluppo tecnologico	3-3	Gestione dei temi materiali	8.2	121-123	
Qualità e sicurezza del prodotto	3-3	Gestione dei temi materiali	8.1	118-120	

Tema materiale	GRI	Informativa	Rif paragrafo	Rif pagina	Omissioni
Cambiamento climatico: emissioni GHG ed energia	3-3	Gestione dei temi materiali	7.1	104-113	
	302-1 a, c, e	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	7.1, 11.3	104-109, 172-173, 175-176	
	302-3 a, b, c	Intensità energetica	7.1, 11.3	105, 172	
	303-3 a, b	Prelievo idrico	7.2, 11.3	114-115, 175-177	
	305-5 a	Riduzione delle emissioni GHG	7.1, 11.3	112, 174	
	305-1 a	Emissioni dirette GHG (Scope 1)	7.1, 11.3	110-111, 173-174, 176-177	
	305-2 a	Emissioni indirette GHG da consumi energetici (Scope 2)	7.1, 11.3	110-111, 173-174, 176-177	
	305-4 a, b	Intensità delle emissioni GHG	7.1, 11.3	112, 174	
	305-7 a	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	7.1, 11.3	112, 174	
Sviluppo sociale, delle comunità e del territorio	3-3	Gestione dei temi materiali	9.4	137-138	
	413-1 a (iv), a (vii)	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazione d'impatto e programmi di sviluppo	9.4	137-138	
Gestione dei rifiuti	3-3	Gestione dei temi materiali	9.5	139-141	
	306-3 a, b	Rifiuti prodotti	9.5, 11.4	139-141, 178-179	
	306-4 a	Rifiuti non destinati a smaltimento	9.5, 11.4	139-141, 178-179	
	306-5 a	Rifiuti destinati allo smaltimento	9.5, 11.4	139-141, 178-179	
Approvvigionamento responsabile	3-3	Gestione dei temi materiali	9.2, 9.3	132-136	
	201-1 a	Proporzione di spesa verso fornitori locali	9.2, 11.4	132-133, 180-181	
	308-2 c	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	9.3	134-136	



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ALLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON-FINANZIARIO





GEFRAN SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON
FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E
DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON
DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

ESERCIZIO CHIUSO 31 DICEMBRE 2022

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Gefran SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*limited assurance engagement*) della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Gefran SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 marzo 2023 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "11. Regolamento tassonomia art. 8" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2021, dal GRI - Global Reporting Initiative (GRI Standards), con riferimento alla selezione di GRI Standards in essa riportati, indicati nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF, da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised (reasonable assurance engagement)* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Gefran;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - a. modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 Decreto;
 - b. politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - c. principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Sensormate AG e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per Sensormate AG, che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Gefran relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards in essa riportati.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Gefran non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "11. Regolamento tassonomia art.8" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Brescia, 29 marzo 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandro Mazzetti
(Revisore Legale)



GEFRAN S.p.A.
Capitale Sociale Euro 14.400.000 i.v.
Sede Sociale in Provaglio d'Iseo (BS) Via Sebina, n.74
Codice Fiscale ed Iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia n. 03032420170

www.gefran.com

COORDINAMENTO PROGETTO EDITORIALE
Gefran

DIREZIONE ARTISTICA E PROGETTO GRAFICO
BeStudio

Tutti i diritti sono riservati